



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2025-28
CAIC83300X: IST. COMPRENS. VILLASIMIUS

Scuole associate al codice principale:

CAAA83300Q: IST. COMPRENS. VILLASIMIUS
CAAA83301R: SCUOLA INFANZIA VILLASIMIUS
CAAA83302T: OLIA SPECIOSA (CASTIADAS)
CAEE833012: VILLASIMIUS
CAEE833023: OLIA SPECIOSA (CASTIADAS)
CAEE833034: VIA MAZZINI
CAMM833011: VILLASIMIUS
CAMM833022: OLIA SPECIOSA (CASTIADAS)



Ministero dell'Istruzione

**Contesto**

pag 2	Popolazione scolastica
pag 7	Territorio e capitale sociale
pag 18	Risorse economiche e materiali
pag 28	Risorse professionali

**Esiti**

pag 37	Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia
pag 40	Risultati scolastici
pag 47	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 63	Competenze chiave europee
pag 71	Risultati a distanza

**Processi - pratiche educative e didattiche**

pag 78	Esiti in termini di benessere a scuola
pag 82	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 91	Ambiente di apprendimento
pag 103	Inclusione e differenziazione
pag 117	Continuità e orientamento

**Processi - pratiche gestionali e organizzative**

pag 127	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 134	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 148	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

**Individuazione delle priorità**

pag 161	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
---------	--



Popolazione scolastica

1.1.a Composizione della popolazione scolastica

1.1.a.1 Numero di studenti frequentanti

La tabella riporta il numero di studenti frequentanti la scuola per ordine scolastico nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Numero di studenti a.s. 2025/2026	Situazione della scuola CAIC83300X	Riferimento provinciale CAGLIARI	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
Scuola dell'infanzia	77	70,9	75,6	95,2
Scuola primaria	177	299,6	309,3	367,8
Scuola secondaria di I grado	90	248,5	242,1	284,4

I riferimenti sono medie.

1.1.a.2 Numero di studenti con disabilità certificata

La tabella riporta il numero di studenti con disabilità certificata presenti nella scuola per ordine scolastico nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola CAIC83300X	Riferimento provinciale CAGLIARI	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
Scuola dell'infanzia	0	2,2	2,4	3,3
Scuola primaria	14	18,3	19,4	22,3
Scuola secondaria di I grado	10	17,9	18,5	17,5

I riferimenti sono medie.

1.1.a.3 Numero di studenti con disturbo specifico dell'apprendimento

La tabella riporta il numero di studenti certificati DSA, ai sensi della Legge n. 170/2010, presenti nella scuola per ordine scolastico nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola CAIC83300X	Riferimento provinciale CAGLIARI	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
Scuola dell'infanzia	0	0,0	0,0	0,0
Scuola primaria	1	10,6	11,3	8,9
Scuola secondaria di I grado	6	25,7	23,5	21,2

I riferimenti sono medie.



1.1.a.4 Percentuale di studenti con famiglie svantaggiate

La tabella riporta la percentuale di studenti delle classi che hanno partecipato alle Rilevazioni Nazionali INVALSI nell'a.s. 2024/2025 con entrambi i genitori disoccupati [INVALSI a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola CAIC83300X	Riferimento provinciale CAGLIARI	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
Scuola primaria - Classi II	2,3%	0,5%	-	0,6%
Scuola primaria - Classi V	0,0%	0,6%	0,0%	0,4%
Scuola secondaria di I grado - Classi III	0,0%	0,7%	0,7%	0,4%

I riferimenti sono medie percentuali.

Nota: Il calcolo si basa sui dati dichiarati dalla segreteria in fase di iscrizione alle prove INVALSI.

1.1.a.5 Percentuale di studenti con cittadinanza non italiana

La tabella riporta la percentuale di studenti con cittadinanza non italiana presenti nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola CAIC83300X	Riferimento provinciale CAGLIARI	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
Scuola dell'infanzia	7,6%	3,2%	3,6%	12,4%
Scuola primaria	6,0%	3,3%	3,8%	14,2%
Scuola secondaria di I grado	4,3%	3,3%	3,6%	12,4%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.1.b Status socio economico e culturale delle famiglie degli studenti

1.1.b.1 Livello mediano dell'indice ESCS

La tabella riporta il livello mediano dell'indice ESCS della scuola e delle classi che hanno partecipato alle Rilevazioni Nazionali INVALSI nell'a.s. 2024/2025 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Scuola primaria - classi quinte					
	Percentuale di copertura dell'ESCS	Indice mediano dell'ESCS			
		Basso	Medio Basso	Medio Alto	Alto
Situazione della scuola CAIC83300X	94,29%	✓			
CAEE833012 5 A	100,00%		✓		
CAEE833012 5 B	100,00%				



			✓		
CAEE833023 5 A	81,82%	✓			

*L'indice ESCS mediano è calcolato sulla popolazione studentesca per la quale si dispone delle informazioni fornite dagli studenti alle domande a fine prova di Italiano e di Matematica e/o fornite dalla segreteria scolastica in fase di iscrizione. Si fornisce l'ESCS di classe/scuola solamente se si è potuto calcolare su almeno il 50% degli alunni della classe/scuola.

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS. I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS.

Scuola secondaria di primo grado - classi terze					
	Percentuale di copertura dell'ESCS	Indice mediano dell'ESCS			
		Basso	Medio Basso	Medio Alto	Alto
Situazione della scuola CAIC83300X	74,36%		✓		
CAMM833011 3 A	76,47%	✓			
CAMM833011 3 B	76,47%				✓
CAMM833022 3 A	60,00%	✓			

*L'indice ESCS mediano è calcolato sulla popolazione studentesca per la quale si dispone delle informazioni fornite dagli studenti alle domande a fine prova di Italiano e di Matematica e/o fornite dalla segreteria scolastica in fase di iscrizione. Si fornisce l'ESCS di classe/scuola solamente se si è potuto calcolare su almeno il 50% degli alunni della classe/scuola.

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS. I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS.

L'ESCS - l'Economic, Social and Cultural Status - è l'indice che definisce lo status economico, sociale e culturale delle famiglie degli studenti (background familiare). È calcolato da INVALSI sulla base di tre fattori: situazione occupazionale dei genitori degli alunni; livello di istruzione dei genitori; possesso di beni a casa. Essendo mediano, quello esposto è il valore centrale della serie e divide in due la distribuzione del livello socio-economico e culturale degli studenti all'interno di una classe o della scuola. La mediana si usa al posto della media aritmetica quando la distribuzione presenta casi anomali, oppure una certa variabilità.

L'INVALSI fornisce l'ESCS categorizzato in 4 classi definite rispetto alla distribuzione nazionale. Si divide la distribuzione dell'ESCS in base ai quartili, e si procede quindi a definire le categorie:

- fino al primo quartile (il primo 25%): livello basso;
- tra primo e secondo quartile (dal 25% al 50%): livello medio-basso;
- tra secondo e terzo quartile (dal 50% al 75%): livello medio-alto;
- oltre il terzo quartile (dal 75% al 100%): livello alto.

I quartili sono calcolati sull'ESCS sia di tutte le classi che di tutte le scuole, pertanto ogni classe/scuola si confronta con questi valori e le viene attribuita una delle 4 categorie.



L'ESCS va considerato insieme alla percentuale di copertura del background, calcolata mettendo a rapporto il numero di alunni per i quali è stato possibile calcolare l'indice e il totale degli alunni della classe, che ci dice quanto possiamo 'fare affidamento' sull'indice per rappresentare tutta la classe (stesso indicatore 1.1.b.1).

Per approfondimenti sull'indice ESCS: <https://www.invalsiopen.it/indicatore-escs-valutazione-equa/>

https://www.invalsi.it/download/wp/wp02_Ricci.pdf

<https://www.invalsiopen.it/rapporto-invalsi-2019-indicatore-escs/>

1.1.b.2 Variabilità dell'indice ESCS tra e dentro le classi

La tabella riporta la percentuale di variabilità dell'indice ESCS rilevata nell'a.s. 2024/2025 tra e dentro le classi [Prove INVALSI a.s. 2024/2025]. La variabilità dell'indice ESCS è disponibile per le scuole in cui è stato possibile calcolare l'ESCS e sono presenti almeno due classi.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dell'indice ESCS - scuola primaria - classi quinte	
	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola CAIC83300X	0,86%	99,14%
Italia	8,90%	91,10%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dell'indice ESCS - scuola secondaria di primo grado - classi terze	
	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola CAIC83300X	3,79%	96,21%
Italia	19,29%	80,71%

I riferimenti sono percentuali.



Opportunità

La popolazione scolastica è costituita da alunni provenienti dai Comuni di Villasimius, Castiadas, Muravera, San Vito e Sinnai e dalle loro frazioni. Non vi è pertanto una specifica caratterizzazione dell'utenza che anzi si qualifica per l'eterogeneità. Vi è un'elevata presenza di alunni stranieri, rispetto a contesti simili. L'altra specificità del contesto socio-economico è la presenza di famiglie provenienti da diverse regioni italiane che, trasferitesi per lavoro, hanno eletto a loro residenza i Comuni del territorio. Questo determina il convivere di diverse culture e un livello di commistione e di confronto significativo per delle realtà così numericamente esigue. Per quanto riguarda la scuola dell'Infanzia, non ci sono alunni trattenuti un anno in più rispetto all'obbligo di istruzione.

Vincoli

Pur essendo rappresentati tutti i livelli sociali, nella gran parte dei casi i genitori degli alunni dell'Istituto svolgono attività legate al turismo e al suo indotto a carattere prevalentemente stagionale, con mansioni non specializzate, prevalentemente esecutive. Lo status socio economico culturale risultante dai dati è medio-basso. Nel PI di Istituto sono segnalate le situazioni di svantaggio che coinvolgono gli alunni e che incidono sui risultati conseguiti. La rete sociale e quella dei servizi non sembrano del tutto in grado di sopperire alle carenze delle famiglie, nonostante la costituzione di un sistema organizzato, in grado di definire obiettivi e di delineare un programma comune di supporto ai bambini e ragazzi in età scolare.



Territorio e capitale sociale

1.2.a Tessuto socio-economico e culturale del territorio

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione

La tabella riporta il tasso di disoccupazione nella popolazione maggiore o uguale a 15 anni Anno 2024 [ISTAT 2025].

Territorio				Tasso di disoccupazione % per la fascia di età 15+
ITALIA				8,1
	Nord ovest			4,6
		Liguria		6,3
		Liguria	GENOVA	5,4
		Liguria	IMPERIA	5,6
		Liguria	LA SPEZIA	5,1
		Liguria	SAVONA	5,8
		Lombardia		4
		Lombardia	BERGAMO	1,5
		Lombardia	BRESCIA	2,9
		Lombardia	COMO	5,5
		Lombardia	CREMONA	1,8
		Lombardia	LECCO	3,1
		Lombardia	LODI	2,5
		Lombardia	MONZA E DELLA BRIANZA	3,3
		Lombardia	MILANO	4,7
		Lombardia	MANTOVA	3,5
		Lombardia	PAVIA	3,6
		Lombardia	SONDRIO	6,7
		Lombardia	VARESE	3,7
		Piemonte		4,8
		Piemonte	ALESSANDRIA	5
		Piemonte	ASTI	6,4
		Piemonte	BIELLA	3,4



		Piemonte	CUNEO	2,8
		Piemonte	NOVARA	5,8
		Piemonte	TORINO	6,3
		Piemonte	VERBANO-CUSIO-OSSOLA	2,8
		Piemonte	VERCELLI	6,9
		Valle D'Aosta		5,4
		Valle D'Aosta	AOSTA	4
	Nord est			4,5
		Emilia-Romagna		5
		Emilia-Romagna	BOLOGNA	4,5
		Emilia-Romagna	FORLI' CESENA	3,5
		Emilia-Romagna	FERRARA	5
		Emilia-Romagna	MODENA	4,3
		Emilia-Romagna	PIACENZA	5,1
		Emilia-Romagna	PARMA	4,5
		Emilia-Romagna	RAVENNA	4,2
		Emilia-Romagna	REGGIO EMILIA	3,5
		Emilia-Romagna	RIMINI	4,8
		Friuli-Venezia Giulia		4,6
		Friuli-Venezia Giulia	GORIZIA	5,9
		Friuli-Venezia Giulia	PORDENONE	1,7
		Friuli-Venezia Giulia	TRIESTE	5,9
		Friuli-Venezia Giulia	UDINE	4,9
		Trentino Alto Adige		2,9
		Trentino Alto Adige	BOLZANO	2
		Trentino Alto Adige	TRENTO	3,7
		Veneto		4,3
		Veneto	BELLUNO	3



		Veneto	PADOVA	3,9
		Veneto	ROVIGO	8,1
		Veneto	TREVISO	5,8
		Veneto	VENEZIA	4,5
		Veneto	VICENZA	3,5
		Veneto	VERONA	3
	Centro			6,4
		Lazio		7,3
		Lazio	FROSINONE	6,3
		Lazio	LATINA	9,5
		Lazio	RIETI	7,3
		Lazio	ROMA	6
		Lazio	VITERBO	5,6
		Marche		5,3
		Marche	ANCONA	6,9
		Marche	ASCOLI PICENO	3,9
		Marche	FERMO	3,9
		Marche	MACERATA	6
		Marche	PESARO URBINO	3,5
		Toscana		5,4
		Toscana	AREZZO	5,3
		Toscana	FIRENZE	4,6
		Toscana	GROSSETO	5,8
		Toscana	LIVORNO	4,8
		Toscana	LUCCA	6,8
		Toscana	MASSA-CARRARA	6,3
		Toscana	PISA	6
		Toscana	PRATO	4,5
		Toscana	PISTOIA	7,3
		Toscana	SIENA	3,5
		Umbria		6
		Umbria	PERUGIA	5,9
		Umbria	TERNI	6,5



	Sud e Isole			14,3
		Abruzzo		8,3
		Abruzzo	L'AQUILA	6,1
		Abruzzo	CHIETI	5,9
		Abruzzo	PESCARA	7,4
		Abruzzo	TERAMO	9,4
		Basilicata		7,6
		Basilicata	MATERA	7,3
		Basilicata	POTENZA	6,7
		Campania		17,7
		Campania	AVELLINO	9
		Campania	BENEVENTO	8,6
		Campania	CASERTA	10,1
		Campania	NAPOLI	20,3
		Campania	SALERNO	12,6
		Calabria		16,2
		Calabria	COSENZA	14,1
		Calabria	CATANZARO	15,9
		Calabria	CROTONE	11,5
		Calabria	REGGIO CALABRIA	10,9
		Calabria	VIBO VALENTIA	13,6
		Molise		9,8
		Molise	CAMPOBASSO	8,5
		Molise	ISERNIA	6,7
		Puglia		11,8
		Puglia	BARI	5,7
		Puglia	BRINDISI	10,8
		Puglia	BARLETTA	6,8
		Puglia	FOGGIA	16,3
		Puglia	LECCE	10,3
		Puglia	TARANTO	10,7
		Sardegna		10,1
		Sardegna	CAGLIARI	8,9



		Sardegna	NUORO	9,5
		Sardegna	ORISTANO	9
		Sardegna	SASSARI	7,6
		Sardegna	SUD SARDEGNA	8,2
		Sicilia		16,1
		Sicilia	AGRIGENTO	16,2
		Sicilia	CALTANISSETTA	13,9
		Sicilia	CATANIA	12,7
		Sicilia	ENNA	10,7
		Sicilia	MESSINA	16,4
		Sicilia	PALERMO	17,5
		Sicilia	RAGUSA	9,6
		Sicilia	SIRACUSA	16,7
		Sicilia	TRAPANI	12,6

1.2.a.2 Tasso di immigrazione

La tabella riporta il tasso di immigrazione Anno 2024 [ISTAT 2025].

Territorio				Tasso di immigrazione %
ITALIA				9
	Nord ovest			11,4
		Liguria		10,3
		Liguria	GENOVA	9,9
		Liguria	IMPERIA	13,9
		Liguria	LA SPEZIA	10,1
		Liguria	SAVONA	8,8
		Lombardia		12,1
		Lombardia	BERGAMO	11,2
		Lombardia	BRESCIA	12,2
		Lombardia	COMO	8,2
		Lombardia	CREMONA	12,5



		Lombardia	LECCO	8,3
		Lombardia	LODI	12,7
		Lombardia	MONZA E DELLA BRIANZA	9,3
		Lombardia	MILANO	15,1
		Lombardia	MANTOVA	14,1
		Lombardia	PAVIA	12,2
		Lombardia	SONDRIO	6,2
		Lombardia	VARESE	8,7
		Piemonte		10,1
		Piemonte	ALESSANDRIA	12
		Piemonte	ASTI	11,2
		Piemonte	BIELLA	6,4
		Piemonte	CUNEO	10,7
		Piemonte	NOVARA	10,8
		Piemonte	TORINO	10
		Piemonte	VERBANO-CUSIO-OSSOLA	6,8
		Piemonte	VERCELLI	9,9
		Valle D'Aosta		7
		Valle D'Aosta	AOSTA	7
	Nord est			11,1
		Emilia-Romagna		12,6
		Emilia-Romagna	BOLOGNA	12,2
		Emilia-Romagna	FORLI' CESENA	11,3
		Emilia-Romagna	FERRARA	11
		Emilia-Romagna	MODENA	13,5
		Emilia-Romagna	PIACENZA	15
		Emilia-Romagna	PARMA	14,9
		Emilia-Romagna	RAVENNA	12,3
		Emilia-Romagna	REGGIO EMILIA	12,4
		Emilia-Romagna	RIMINI	11,1
		Friuli-Venezia Giulia		10,1
		Friuli-Venezia Giulia	GORIZIA	13,1



		Friuli-Venezia Giulia	PORDENONE	11,2
		Friuli-Venezia Giulia	TRIESTE	11,1
		Friuli-Venezia Giulia	UDINE	8,2
		Trentino Alto Adige		9,4
		Trentino Alto Adige	BOLZANO	10,3
		Trentino Alto Adige	TRENTO	8,6
		Veneto		10,4
		Veneto	BELLUNO	6,4
		Veneto	PADOVA	10,5
		Veneto	ROVIGO	9,1
		Veneto	TREVISO	10,2
		Veneto	VENEZIA	10,6
		Veneto	VICENZA	9,5
		Veneto	VERONA	12,1
	Centro			11,1
		Lazio		11,3
		Lazio	FROSINONE	5,3
		Lazio	LATINA	9,9
		Lazio	RIETI	9,5
		Lazio	ROMA	12,3
		Lazio	VITERBO	10,4
		Marche		9
		Marche	ANCONA	9,5
		Marche	ASCOLI PICENO	7
		Marche	FERMO	10,1
		Marche	MACERATA	9,6
		Marche	PESARO URBINO	8,3
		Toscana		11,7
		Toscana	AREZZO	10,6
		Toscana	FIRENZE	13,3



		Toscana	GROSSETO	10,6
		Toscana	LIVORNO	8,5
		Toscana	LUCCA	8,4
		Toscana	MASSA-CARRARA	7,7
		Toscana	PISA	10,4
		Toscana	PRATO	22,4
		Toscana	PISTOIA	10,7
		Toscana	SIENA	11,6
		Umbria		10,5
		Umbria	PERUGIA	10,5
		Umbria	TERNI	10,3
	Sud e Isole			4,5
		Abruzzo		6,8
		Abruzzo	L'AQUILA	8,5
		Abruzzo	CHIETI	5,6
		Abruzzo	PESCARA	5,6
		Abruzzo	TERAMO	7,8
		Basilicata		4,8
		Basilicata	MATERA	6,9
		Basilicata	POTENZA	3,7
		Campania		4,7
		Campania	AVELLINO	3,8
		Campania	BENEVENTO	3,7
		Campania	CASERTA	5,8
		Campania	NAPOLI	4,4
		Campania	SALERNO	5,1
		Calabria		5,5
		Calabria	COSENZA	5,5
		Calabria	CATANZARO	5,3
		Calabria	CROTONE	5,5
		Calabria	REGGIO CALABRIA	5,9
		Calabria	VIBO VALENTIA	5
		Molise		4,7



		Molise	CAMPOBASSO	4,7
		Molise	ISERNIA	4,8
		Puglia		3,8
		Puglia	BARI	3,7
		Puglia	BRINDISI	3,4
		Puglia	BARLETTA	2,9
		Puglia	FOGGIA	5,9
		Puglia	LECCE	3,6
		Puglia	TARANTO	3
		Sardegna		3,3
		Sardegna	CAGLIARI	3,8
		Sardegna	NUORO	2,6
		Sardegna	ORISTANO	2,1
		Sardegna	SASSARI	4,6
		Sardegna	SUD SARDEGNA	1,9
		Sicilia		4,1
		Sicilia	AGRIGENTO	3,9
		Sicilia	CALTANISSETTA	3,1
		Sicilia	CATANIA	3,3
		Sicilia	ENNA	2,8
		Sicilia	MESSINA	4,7
		Sicilia	PALERMO	2,9
		Sicilia	RAGUSA	10,5
		Sicilia	SIRACUSA	4,1
		Sicilia	TRAPANI	5,4



Opportunità

L'economia locale è prevalentemente orientata verso il settore turistico per quanto sia in ripresa anche il settore primario. Villasimius è un paese molto esteso rispetto al numero di abitanti in quanto vi sono seconde case ad uso stagionale, con un centro urbano nel quale sono presenti le abitazioni, i servizi, le attività produttive. Castiadas è un comune inserito in un territorio originariamente dedito alla pastorizia e successivamente convertito in un sistema produttivo. Da diversi anni sono in forte crescita le attività economiche legate al settore turistico e quelle culturali. Le abitazioni sono sparse su un vasto territorio; la località Olia Speciosa è il centro nevralgico del comune, piccolo centro deputato ad ospitare i servizi principali. I Comuni principali, cioè Villasimius e Castiadas, sono profondamente diversi seppur entrambi appartenenti ad un territorio di eccellenza e con un importante potenziale. I Comuni di Villasimius, Castiadas e Sinnai mettono a disposizione il servizio scuolabus per raggiungere i plessi scolastici.

Vincoli

Il territorio è caratterizzato da un relativo isolamento dovuto alla distanza tra i centri abitati e Cagliari. Le difficoltà negli spostamenti hanno determinato un'organizzazione autonoma della comunità per quanto riguarda la presenza dei servizi di base. Riguardo ai servizi culturali, scarsamente presenti e inattivi durante il periodo invernale, vi è una dipendenza dal capoluogo di regione e dai centri maggiori più vicini. A fronte della presenza di numerose realtà imprenditoriali di elevato livello, non sembra essersi rinsaldato nel tempo quel rapporto virtuoso, che caratterizza e qualifica altri territori ospitanti servizi di eccellenza, tra le aziende e le comunità locali. Queste ultime non risultano beneficiare dei valori e dei vantaggi che caratterizzano le prime. Non vi è un investimento sociale e lo scambio è, seppur con delle eccezioni, di stampo utilitaristico lavoro-reddito. Quanto al supporto agli alunni con BES, i servizi della ATS sono ubicati a 30 minuti di distanza, ma il personale a disposizione non è del tutto sufficiente rispetto alle esigenze della Scuola. I servizi di supporto in loco sono carenti. All'interno del tessuto economico territoriale le risorse e competenze presenti sarebbero notevoli per numero e qualità, tuttavia le Istituzioni di riferimento restano



prevalentemente i Comuni che forniscono all'Istituto supporto e collaborazione.



Risorse economiche e materiali

1.3.a Edifici della scuola

1.3.a.1 Numero di edifici

La tabella riporta il numero di edifici della scuola nel suo complesso [Questionario Scuola D1 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola CAIC83300X	Riferimento provinciale CAGLIARI	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
Numero di edifici di cui è composta la scuola	5	7,9	8,0	6,2
di cui edifici con solo piano terra	3	3,5	3,5	2,6

I riferimenti sono medie.

1.3.b Edilizia e rispetto delle norme sulla sicurezza

1.3.b.1 Livello di sicurezza

La tabella riporta la percentuale di edifici in cui sono presenti scale di sicurezza esterne e porte antipanico [Questionario Scuola D1, D2 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola CAIC83300X	Riferimento provinciale CAGLIARI	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
Percentuale di edifici con più piani in cui sono presenti scale di sicurezza esterne	20,0%	49,8%	43,5%	50,7%
Percentuale di edifici in cui sono presenti porte antipanico	100,0%	92,8%	93,3%	96,5%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.3.b.2 Superamento delle barriere architettoniche

La tabella riporta la percentuale di edifici in cui sono presenti elementi per il superamento delle barriere architettoniche [Questionario Scuola D1, D2 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola CAIC83300X	Riferimento provinciale CAGLIARI	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
Percentuale di edifici in cui sono presenti rampe o ascensori per il superamento di barriere architettoniche	0,0%	62,9%	63,0%	68,0%
Percentuale di edifici in cui sono presenti servizi igienici per disabili	100,0%	80,8%	81,1%	84,4%
Percentuale di edifici in cui sono presenti elementi di superamento delle barriere senso-percettive (sistema tattile, segnalazioni acustiche, codice loges per disabilità visiva, segnalazioni luminose e scritte per disabilità uditiva).	0,0%	5,3%	4,0%	4,4%



I riferimenti sono medie percentuali.

1.3.c Attrezzature e infrastrutture

1.3.c.1 Numero e tipo di laboratori

La tabella riporta il numero e il tipo di laboratori, intesi come aule o spazi appositamente attrezzati, presenti nella scuola [Questionario Scuola D3, D4 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola CAIC83300X	Riferimento provinciale CAGLIARI	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
Numero totale di laboratori presenti nella scuola	8	9,1	9,1	10,0
Di cui con collegamento a internet	8	8,2	8,1	9,1

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di laboratorio, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di laboratorio.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente tipo di laboratorio

	Situazione della scuola CAIC83300X	Riferimento provinciale CAGLIARI	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
Atelier per la scuola dell'infanzia		19,4%	15,8%	27,8%
Coding e robotica	✓	58,2%	50,0%	62,4%
Cucina per attività didattiche		13,4%	8,2%	8,7%
Disegno e/o arte	✓	76,1%	69,9%	73,5%
Fotografico		6,0%	4,1%	4,1%
Informatica	✓	95,5%	95,2%	91,4%
Laboratorio attrezzato per web radio, podcast		20,9%	17,1%	21,9%
Laboratorio di arte specifico per la scuola dell'infanzia		10,4%	11,0%	17,3%
Laboratorio di esperienze scientifiche specifico per la scuola dell'infanzia		6,0%	4,8%	13,3%
Laboratorio di psicomotricità specifico per la scuola dell'infanzia		20,9%	21,9%	37,1%
Lingue	✓	47,8%	47,3%	44,2%
Multimediale	✓	62,7%	56,2%	65,9%
Musica	✓	79,1%	70,5%	75,7%
Orto/Spazio sensoriale		47,8%	34,2%	54,0%
Scienze	✓	77,6%	72,6%	74,6%



Altri tipi di laboratorio	✓	35,8%	35,6%	38,6%
---------------------------	---	-------	-------	-------

I riferimenti sono medie.

	Situazione della scuola CAIC83300X	Riferimento provinciale CAGLIARI	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
Atelier per la scuola dell'infanzia		19,4%	15,8%	27,8%
Coding e robotica	✓	58,2%	50,0%	62,4%
Cucina per attività didattiche		13,4%	8,2%	8,7%
Disegno e/o arte	✓	76,1%	69,9%	73,5%
Fotografico		6,0%	4,1%	4,1%
Informatica	✓	95,5%	95,2%	91,4%
Laboratorio attrezzato per web radio, podcast		20,9%	17,1%	21,9%
Laboratorio di arte specifico per la scuola dell'infanzia		10,4%	11,0%	17,3%
Laboratorio di esperienze scientifiche specifico per la scuola dell'infanzia		6,0%	4,8%	13,3%
Laboratorio di psicomotricità specifico per la scuola dell'infanzia		20,9%	21,9%	37,1%
Lingue	✓	47,8%	47,3%	44,2%
Multimediale	✓	62,7%	56,2%	65,9%
Musica	✓	79,1%	70,5%	75,7%
Orto/Spazio sensoriale		47,8%	34,2%	54,0%
Scienze	✓	77,6%	72,6%	74,6%
Altri tipi di laboratorio	✓	35,8%	35,6%	38,6%

I riferimenti sono medie.

La tabella indica con quale tipo di offerta 0-3 la scuola collabora all'interno del polo per l'infanzia (D.LGS. 65/2017) [Questionario Scuola D4c a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola CAIC83300X	Riferimento provinciale CAGLIARI	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
--	---------------------------------------	--	-----------------------------------	--------------------------



Servizio educativo pubblico con gestore diverso dalla scuola dell'infanzia		55,6%	58,3%	59,6%
Servizio educativo privato con gestore diverso dalla scuola dell'infanzia		44,4%	41,7%	24,1%
Servizio educativo privato-convenzionato con gestore diverso dalla scuola dell'infanzia		22,2%	33,3%	20,8%

	Situazione della scuola CAIC83300X	Riferimento provinciale CAGLIARI	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
Atelier per la scuola dell'infanzia		19,4%	15,8%	27,8%
Coding e robotica	✓	58,2%	50,0%	62,4%
Cucina per attività didattiche		13,4%	8,2%	8,7%
Disegno e/o arte	✓	76,1%	69,9%	73,5%
Fotografico		6,0%	4,1%	4,1%
Informatica	✓	95,5%	95,2%	91,4%
Laboratorio attrezzato per web radio, podcast		20,9%	17,1%	21,9%
Laboratorio di arte specifico per la scuola dell'infanzia		10,4%	11,0%	17,3%
Laboratorio di esperienze scientifiche specifico per la scuola dell'infanzia		6,0%	4,8%	13,3%
Laboratorio di psicomotricità specifico per la scuola dell'infanzia		20,9%	21,9%	37,1%
Lingue	✓	47,8%	47,3%	44,2%
Multimediale	✓	62,7%	56,2%	65,9%
Musica	✓	79,1%	70,5%	75,7%
Orto/Spazio sensoriale		47,8%	34,2%	54,0%
Scienze	✓	77,6%	72,6%	74,6%
Altri tipi di laboratorio	✓	35,8%	35,6%	38,6%

I riferimenti sono medie.

La tabella indica con quale tipo di offerta 0-3 la scuola collabora all'interno del polo per l'infanzia (D.LGS. 65/2017) [Questionario Scuola D4c a.s. 2024/2025].



	Situazione della scuola CAIC83300X	Riferimento provinciale CAGLIARI	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
Servizio educativo pubblico con gestore diverso dalla scuola dell'infanzia		55,6%	58,3%	59,6%
Servizio educativo privato con gestore diverso dalla scuola dell'infanzia		44,4%	41,7%	24,1%
Servizio educativo privato-convenzionato con gestore diverso dalla scuola dell'infanzia		22,2%	33,3%	20,8%

La tabella indica se la scuola dell'infanzia fa parte di uno dei seguenti tipi di Coordinamento pedagogico territoriale (CPT) [Questionario Scuola D4d a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola CAIC83300X	Riferimento provinciale CAGLIARI	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
La scuola dell'infanzia non fa parte di un CPT	✓	32,8%	33,9%	69,4%
La scuola dell'infanzia fa parte di un CPT ubicato presso un comune singolo o associato		45,9%	41,7%	9,3%
La scuola dell'infanzia fa parte di un CPT ubicato presso un capoluogo di provincia		8,2%	10,2%	5,8%
La scuola dell'infanzia fa parte di un CPT ubicato presso un ambito territoriale (sociale o sanitario)		9,8%	10,2%	8,5%
La scuola dell'infanzia fa parte di un CPT ubicato presso un distretto sociosanitario e municipale		1,6%	2,4%	2,3%
La scuola dell'infanzia fa parte di un CPT ubicato presso una conferenza zonale		1,6%	0,8%	1,7%
La scuola dell'infanzia fa parte di un altro tipo di CPT		0,0%	0,8%	3,1%

1.3.c.2 Presenza di strutture nella scuola

La tabella riporta la presenza nella scuola di specifiche strutture, intese come locali/spazi/ambienti scolastici, [Questionario Scuola D5 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola CAIC83300X	Riferimento provinciale CAGLIARI	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
Agorà		24,3%	20,7%	26,9%
Aula Concerti		25,7%	18,7%	18,2%
Aula Magna	✓	62,9%	60,7%	61,2%
Aula Polifunzionale	✓	72,9%	64,7%	68,4%
Aula Proiezioni		44,3%	36,0%	38,0%
Biblioteca classica		90,0%	86,7%	83,1%



	✓			
Biblioteca informatizzata		22,9%	22,0%	27,1%
Cucina interna		35,7%	36,0%	38,5%
Salone per la scuola dell'infanzia	✓	82,9%	82,0%	63,6%
Spazi attrezzati esterni (es. con giochi)	✓	95,7%	90,7%	83,0%
Spazi comuni zerosei (se la scuola fa parte di un Polo per l'Infanzia o se è una scuola paritaria con nido)		10,0%	6,0%	9,6%
Spazio attrezzato per il riposo nella scuola dell'infanzia		7,1%	8,0%	31,9%
Spazio mensa	✓	100,0%	96,7%	89,0%
Spazio relax per bambini/alunni		44,3%	38,0%	40,3%
Spazio esterno polivalente	✓	62,9%	55,3%	63,6%
Teatro		37,1%	30,0%	29,9%
Altre strutture	✓	22,9%	15,3%	21,8%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di struttura, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di struttura.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente tipo di struttura.

1.3.c.3 Numero e tipo di strutture sportive

La tabella riporta il numero complessivo e il tipo di strutture sportive presenti nella scuola [Questionario Scuola D6, D7 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola CAIC83300X	Riferimento provinciale CAGLIARI	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
Numero di strutture al chiuso (es. palestra)	2	3,2	3,0	2,7
Numero di strutture all'aperto (es. campo sportivo)	2	2,2	1,8	1,2

I riferimenti sono medie.

	Situazione della scuola CAIC83300X	Riferimento provinciale CAGLIARI	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
Calcetto (scuole I e II ciclo di istruzione)		57,1%	51,7%	29,5%
Calcio a 11 (scuole I e II ciclo di istruzione)		10,0%	8,1%	6,1%
Campo basket-pallavolo all'aperto (scuole I e II ciclo di istruzione)	✓	70,0%	57,0%	49,6%
Palestra	✓	97,1%	96,0%	95,1%



Piscina		0,0%	0,0%	1,4%
Altre strutture sportive	✓	21,4%	16,1%	19,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di struttura sportiva, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di struttura sportiva.

1.3.c.4 Numero di computer, tablet e LIM ogni 100 bambini/alunni/studenti

La tabella riporta il numero di computer, tablet e LIM di cui la scuola dispone ogni 100 studenti [Sistema Informativo MIM, Questionario Scuola D8 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola CAIC83300X	Riferimento provinciale CAGLIARI	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
PC e Tablet presenti nelle aule				
LIM, Digital Board, Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle aule				
PC e Tablet presenti nei laboratori				
LIM, Digital Board, Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	0,3			
PC e Tablet presenti nelle biblioteche	4,9			
LIM, Digital Board, Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	0,6			
Tavoli retroilluminati o touch digitali interattivi	1,7			
Robot per il coding				
Stampanti o scanner 3D	0,6			
Strumenti digitali specifici per la scuola dell'infanzia				
Dispositivi per la possibile fruizione a distanza delle attività				
Dispositivi per la fruizione di contenuti attraverso la realtà virtuale e aumentata e per esperienze immersive	0,6			
Dispositivi per le STEM				
Dispositivi per la creatività digitale, l'intelligenza artificiale e la robotica				

I riferimenti sono medie.

1.3.c.5 Percentuale di edifici con dotazioni e attrezzature per l'inclusione

La tabella riporta la percentuale di edifici della scuola con dotazioni e attrezzature per l'inclusione [Questionario Scuola D1, D9 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola CAIC83300X	Riferimento provinciale CAGLIARI	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
Percentuale di edifici con dotazioni digitali specifiche/hardware per	20,0%	46,9%	36,9%	44,3%



alunni con disabilità psico-fisica				
Percentuale di edifici con dotazioni specifiche per la disabilità sensoriale (es. barra Braille o sintesi vocale per disabilità visiva, tastiere espanse per disabilità motorie)	0,0%	18,0%	14,4%	17,1%

I riferimenti sono medie percentuali.



Opportunità

La qualità delle strutture che ospitano le Scuole a Villasimius é buona. L'edificio principale, sede della Primaria, Secondaria e degli uffici amministrativi, inaugurato nel 2013, é privo di barriere architettoniche, decoroso e accogliente, con arredi essenziali, ma in buone condizioni, adeguato alle norme sulla sicurezza; lo stesso vale per la Scuola dell'Infanzia. Le condizioni degli immobili e delle pertinenze sono notevolmente migliorate in tutti i plessi di Castiadas grazie agli interventi effettuati alla primaria e secondaria. Vista l'estensione dei territori abitati, gli alunni più distanti raggiungono le Scuole con lo scuolabus. Tutti i plessi della Primaria e della Secondaria dell'Istituto sono dotati di una LIM e di un Monitor touch per ciascuna aula grazie ai finanziamenti PON e PNRR. Nelle sedi della Primaria e Secondaria di Castiadas e Villasimius è presente un laboratorio linguistico mobile acquistato grazie al finanziamento di Fondazione Sardegna, un laboratorio di scienze, i laboratori informatici e due Aule immersive. Sono inoltre disponibili proiettori, stampanti tradizionali e 3D, scanner, cuffie e Internet keys. Il finanziamento ottenuto nel 2022 e 2023 da Fondazione Sardegna ha permesso di dotare la scuola Primaria e la Secondaria di Castiadas di materiale STEM e il PON

Vincoli

Nonostante i molti aspetti positivi presenti nei vari edifici, alcuni problemi non sono stati ancora risolti e riguardano l'incompletezza della documentazione tecnica e di certificazione degli immobili.



"Ambienti di apprendimento innovativi per l'infanzia" ha consentito la realizzazione di ambienti di apprendimento attrezzati, flessibili, sicuri e inclusivi.



Risorse professionali

1.4.a Caratteristiche del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche

1.4.a.1 Tipo di incarico del Dirigente scolastico

La tabella riporta il tipo di incarico del Dirigente scolastico rivestito nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Sistema Informativo MIM a.s. 2024/2025].

Tipo di incarico	Situazione della scuola CAIC83300X	Riferimento provinciale CAGLIARI	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
Incarico effettivo	✓	10%	53%	90%
Incarico nominale		1%	2%	2%
Incarico di reggenza		0%	4%	8%
Incarico di presidenza		0%	0%	0%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.a.2 Anni di esperienza del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche

La tabella riporta gli anni di esperienza del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche maturati fino all'a.s. 2024/2025 compreso [Questionario Scuola D10 a.s. 2024/2025].

Anni di esperienza	Situazione della scuola CAIC83300X	Riferimento provinciale CAGLIARI	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
Fino a 1 anno		2,9%	7,3%	9,0%
Da più di 1 a 3 anni		10,0%	10,7%	8,7%
Da più di 3 a 5 anni		14,3%	12,0%	13,0%
Più di 5 anni	✓	72,9%	70,0%	69,3%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.a.3 Anni di servizio del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche nella scuola

La tabella riporta gli anni di servizio del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche maturati in questa scuola fino all'a.s. 2024/2025 compreso [Questionario Scuola D10 a.s. 2024/2025].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola CAIC83300X	Riferimento provinciale CAGLIARI	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
Fino a 1 anno		20,0%	24,0%	20,6%



Da più di 1 a 3 anni		18,6%	18,7%	19,5%
Da più di 3 a 5 anni		14,3%	13,3%	16,2%
Più di 5 anni	✓	47,1%	44,0%	43,6%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.b Caratteristiche dei docenti

1.4.b.1 Tipo di contratto dei docenti

La tabella riporta il numero e la percentuale di docenti (incluso il sostegno) in servizio nella scuola nell'a.s. 2024/2025 per tipo di contratto [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia					
Tipo di contratto	Situazione della scuola CAIC83300X		Riferimento provinciale CAGLIARI	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
	N	%			
A tempo indeterminato	6	46,2%	83,9%	83,7%	73,2%
A tempo determinato	7	53,8%	16,1%	16,3%	26,8%
Totale	13	100,0%			

I riferimenti sono medie percentuali

Scuola primaria					
Tipo di contratto	Situazione della scuola CAIC83300X		Riferimento provinciale CAGLIARI	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
	N	%			
A tempo indeterminato	18	34,6%	69,2%	67,4%	66,0%
A tempo determinato	34	65,4%	30,8%	32,6%	34,0%
Totale	52	100,0%			

I riferimenti sono medie percentuali

Scuola secondaria di I grado					
Tipo di contratto	Situazione della scuola CAIC83300X		Riferimento provinciale CAGLIARI	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
	N	%			
A tempo indeterminato	14	42,4%	66,5%	65,0%	67,3%
A tempo determinato	19	57,6%	33,5%	35,0%	32,7%
Totale	33	100,0%			

I riferimenti sono medie percentuali



1.4.b.2 Età dei docenti a tempo indeterminato

La tabella riporta la percentuale di docenti a tempo indeterminato in servizio in questa scuola nell'a.s. 2024/2025 per fasce di età [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
Fasce d'età	Situazione della scuola CAIC83300X	Riferimento provinciale CAGLIARI	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
minore di 35 anni	0,0%	1,8%	2,4%	2,6%
35-44 anni	16,7%	10,8%	8,5%	12,6%
45-54 anni	16,7%	34,0%	34,9%	36,7%
55 anni e più	66,7%	53,5%	54,2%	48,1%

I riferimenti sono medie percentuali calcolate sulle scuole dell'infanzia statali

Scuola primaria				
Fasce d'età	Situazione della scuola CAIC83300X	Riferimento provinciale CAGLIARI	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
minore di 35 anni	18,8%	3,5%	3,6%	6,1%
35-44 anni	25,0%	11,1%	10,2%	13,8%
45-54 anni	37,5%	40,9%	42,6%	36,7%
55 anni e più	18,8%	44,5%	43,6%	43,4%

I riferimenti sono medie percentuali calcolate sulle scuole primarie statali

Scuola secondaria di I grado				
Fasce d'età	Situazione della scuola CAIC83300X	Riferimento provinciale CAGLIARI	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
minore di 35 anni	15,4%	6,1%	5,7%	8,4%
35-44 anni	46,2%	20,5%	21,0%	21,7%
45-54 anni	7,7%	31,7%	32,5%	34,2%
55 anni e più	30,8%	41,7%	40,8%	35,7%

I riferimenti sono medie percentuali calcolate sulle scuole secondarie di I grado statali

1.4.b.3 Percentuale di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio in questa scuola

La tabella riporta la percentuale di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio in questa scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D11 a.s. 2024/2025].



Scuola dell'infanzia				
Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola CAIC83300X	Riferimento provinciale CAGLIARI	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
Fino a 1 anno	12,5%	13,0%	13,6%	9,2%
Da più di 1 a 3 anni	12,5%	10,8%	11,7%	13,1%
Da più di 3 a 5 anni	12,5%	11,2%	13,4%	12,5%
Più di 5 anni	62,5%	65,0%	61,3%	65,3%

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola primaria				
Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola CAIC83300X	Riferimento provinciale CAGLIARI	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
Fino a 1 anno	44,0%	15,0%	13,5%	9,2%
Da più di 1 a 3 anni	40,0%	13,0%	13,6%	12,3%
Da più di 3 a 5 anni	0,0%	12,9%	11,4%	11,6%
Più di 5 anni	16,0%	59,2%	61,4%	66,9%

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola secondaria di I grado				
Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola CAIC83300X	Riferimento provinciale CAGLIARI	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
Fino a 1 anno	40,0%	14,3%	15,2%	10,7%
Da più di 1 a 3 anni	20,0%	16,7%	17,9%	17,1%
Da più di 3 a 5 anni	0,0%	16,7%	15,4%	14,7%
Più di 5 anni	40,0%	52,3%	51,5%	57,5%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.4.c Presenza di altre figure professionali

1.4.c.1 Figure professionali specifiche per l'inclusione

La tabella riporta il tipo di figure professionali specifiche per l'inclusione presenti nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D12 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola CAIC83300X	Riferimento provinciale CAGLIARI	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
Docenti su posti di sostegno con titolo di specializzazione per il sostegno	3	18,6	15,5	19,6
Docenti su posto comune con titolo di specializzazione per il sostegno	2	4,7	4,3	5,5

I riferimenti sono medie.



Figure professionali	Situazione della scuola CAIC83300X	Riferimento provinciale CAGLIARI	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
Assistente all'autonomia e/o alla comunicazione		32,2%	34,4%	58,7%
Docente dell'organico dell'autonomia specificamente dedicato all'inclusione		20,3%	25,2%	35,1%
Educatore professionale socio-pedagogico	✓	33,9%	42,7%	32,4%
Funzione strumentale per l'inclusione	✓	93,2%	91,6%	91,9%
Altra figura professionale specifica per l'inclusione		37,3%	27,5%	37,9%

I riferimenti sono percentuali." con "Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di figura professionale, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di figura professionale.

1.4.c.2 Altre figure professionali presenti nella scuola

La tabella riporta il tipo di figure professionali, oltre al personale docente presenti nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D12a a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola CAIC83300X	Riferimento provinciale CAGLIARI	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
Assistente sociale	✓	42,4%	51,1%	56,0%
Atelierista		0,0%	0,0%	2,4%
Esperto esterno di attività artistiche		18,6%	15,3%	23,8%
Esperto esterno di attività motoria e psicomotricità	✓	59,3%	59,5%	69,4%
Esperto esterno di attività musicali		23,7%	29,0%	41,3%
Esperto esterno di attività scientifiche		37,3%	39,7%	29,6%
Esperto esterno di attività teatrali	✓	35,6%	35,1%	47,5%
Esperto esterno di informatica	✓	35,6%	37,4%	32,3%
Esperto esterno di lingua straniera	✓	54,2%	53,4%	60,6%
Mediatore culturale		23,7%	23,7%	39,1%
Nutrizionista		5,1%	6,9%	10,2%
Pedagogista		52,5%	48,9%	21,7%
Pediatra		3,4%	2,3%	5,0%
Psicologo	✓	71,2%	74,8%	77,4%
Altra figura professionale		27,1%	25,2%	29,6%

I riferimenti sono percentuali." con "Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il



corrispondente tipo di figura professionale, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di figura professionale.

1.4.d Caratteristiche del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

1.4.d.1 Profilo del Direttore dei servizi generali e amministrativi

La tabella riporta il profilo del Direttore dei servizi generali e amministrativi in servizio nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D13 a.s. 2024/2025].

Profilo	Situazione della scuola CAIC83300X	Riferimento provinciale CAGLIARI	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
Funzionario titolare		69,0%	78,5%	77,3%
Funzionario con incarico ad interim	✓	10,3%	8,1%	9,8%
Assistente amministrativo		20,7%	13,3%	12,8%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.d.2 Anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

La tabella riporta gli anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi maturati compreso l'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D14 a.s. 2024/2025].

Anni di esperienza	Situazione della scuola CAIC83300X	Riferimento provinciale CAGLIARI	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
Fino a 1 anno		10,2%	6,1%	6,9%
Da più di 1 a 3 anni	✓	13,6%	8,4%	9,8%
Da più di 3 a 5 anni		23,7%	24,4%	25,1%
Più di 5 anni		52,5%	61,1%	58,1%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.d.3 Anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi nella scuola

La tabella riporta gli anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D14 a.s. 2024/2025].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola CAIC83300X	Riferimento provinciale CAGLIARI	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
Fino a 1 anno		34,7%	30,9%	25,1%
Da più di 1 a 3 anni	✓	12,5%	11,2%	15,7%
Da più di 3 a 5 anni		16,7%	17,1%	18,6%
Più di 5 anni		36,1%	40,8%	40,6%



I riferimenti sono percentuali.

1.4.e Caratteristiche del personale ATA

1.4.e.1 Personale ATA nell'area dei Collaboratori a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

La tabella riporta il numero e la percentuale di personale ATA nell'area dei Collaboratori a tempo indeterminato per anni di servizio maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D15 a.s. 2024/2025].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola CAIC83300X		Riferimento provinciale CAGLIARI	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
	N	%			
Fino a 1 anno			14,9%	14,2%	11,7%
Da più di 1 a 3 anni	1	33,3%	16,5%	14,7%	12,9%
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0%	12,7%	12,7%	14,2%
Più di 5 anni	2	66,7%	55,9%	58,4%	61,2%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.4.e.2 Personale ATA nell'area degli Operatori a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

La tabella riporta il numero e la percentuale di personale ATA nell'area degli Operatori a tempo indeterminato per anni di servizio maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D15 a.s. 2024/2025].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola CAIC83300X		Riferimento provinciale CAGLIARI	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
	N	%			
Fino a 1 anno	0			0,0%	14,6%
Da più di 1 a 3 anni	0			0,0%	12,6%
Da più di 3 a 5 anni	0			0,0%	18,6%
Più di 5 anni	0			100,0%	54,2%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.4.e.3 Personale ATA nell'area degli Assistenti a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

La tabella riporta il numero e la percentuale di personale ATA nell'area degli Assistenti a tempo indeterminato per anni di servizio maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D15 a.s. 2024/2025].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola CAIC83300X		Riferimento provinciale CAGLIARI	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
	N	%			
Fino a 1 anno	0		15,9%	14,3%	13,5%
Da più di 1 a 3 anni	0		17,4%	13,9%	14,1%



Da più di 3 a 5 anni	0		13,3%	12,8%	12,6%
Più di 5 anni	0		53,4%	59,1%	59,8%

I riferimenti sono medie percentuali.



Opportunità

L'immissione in ruolo di diversi docenti provenienti da una pluralità di esperienze, competenze già acquisite e dalla giovane età arricchisce l'Istituto nella continuità futura e nella capacità relazionale con le nuove generazioni. Il restante turn over dei docenti rappresenta una fonte di arricchimento apportando esperienze acquisite in altri ambiti scolastici. Tutto il personale mostra inoltre profondo interesse alla risoluzione dei conflitti e delle problematiche degli alunni. Il personale di segreteria, seppur attualmente non possa contare su unità permanenti, è perfettamente qualificato e garantisce una collaborazione certa e pronta. L'attuale Dirigente Scolastico, presente da oltre cinque anni nell'Istituto, ne garantisce la continuità nella gestione e la conoscenza profonda delle opportunità.

Vincoli

I dati rilevano ancora alcune criticità causate dall'instabilità del personale. Con il turn over vengono a mancare la coerenza, l'approccio unitario, la continuità didattica e di rapporto interpersonale che sono fattori determinanti per gli esiti di apprendimento soprattutto nella fascia 6-10 anni. In particolare, a causa del pendolarismo, appare come vincolo importante la presenza del personale sul posto di lavoro strettamente limitata ai tempi contrattualmente stabiliti. In generale si riscontra una scarsa disponibilità a ricoprire ruoli di sistema. Nel corrente anno scolastico 2025-2026, così come in quelli precedenti, la scuola è priva di A.A. e DSGA titolari.



Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia



Punti di forza

Il monitoraggio dei comportamenti e degli apprendimenti degli alunni avviene fin dal primo anno di frequenza alla scuola dell'infanzia e si misura tramite la compilazione delle schede di rilevazione dei traguardi di competenza redatte dalla commissione specifica secondo le vigenti Indicazioni Nazionali. Le schede, che sono comuni ai due plessi, raccolgono le osservazioni sistematiche del team docenti sulle principali aree di sviluppo del bambino. Le griglie di osservazione sono suddivise per campi di esperienza e per fasce d'età per sostenere in modo efficace e puntuale eventuali difficoltà rilevate. Qualora venissero evidenziate delle problematiche persistenti, il team docente si confronta con il Dirigente Scolastico e gli altri docenti del plesso durante i CdI e se necessario, elabora una scheda di segnalazione che viene consegnata alla famiglia in modo formale durante un colloquio in presidenza. Nel plesso infanzia di Villasimius la maggior parte degli alunni frequentanti raggiunge i traguardi di sviluppo attesi in modo sicuro e completo. Pochi bambini all'interno delle due sezioni necessitano di interventi di recupero soprattutto nell'area linguistica. Nel plesso di Castiadas la maggior parte degli alunni raggiunge risultati parzialmente soddisfacenti.

Punti di debolezza

Una delle criticità che si può evidenziare è che non esiste una comparazione dei risultati dopo la compilazione degli strumenti di rilevazione delle competenze fra i due plessi. I risultati dei traguardi parzialmente o pienamente raggiunti non diventano oggetto di una riflessione collegiale fra i due plessi. Non essendoci occasioni di condivisione e confronto degli esiti, non scaturisce una riflessione comune su quali potrebbero essere le strategie didattiche e metodologiche più efficaci al raggiungimento di risultati migliori.



Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola promuove nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, delle competenze, sostenendo lo sviluppo globale, il percorso educativo e il raggiungimento dei traguardi previsti. I bambini conseguono risultati di sviluppo e apprendimento che strutturano la loro crescita personale e che trovano continuità nel primo ciclo di istruzione.



Descrizione del livello

Più della metà dei bambini mostra curiosità verso attività proposte e interesse verso gli altri, e' in grado di organizzare le azioni in autonomia ed individuare gli strumenti utili per raggiungere gli obiettivi, sa esprimere e gestire le proprie emozioni e manifesta idee e opinioni, sa riflettere sulle azioni e sul proprio sapere e mostra consapevolezza dei propri limiti e delle proprie potenzialità.



Risultati scolastici

2.1.a Esiti degli scrutini

2.1.a.1 Alunni/studenti ammessi alla classe successiva

La tabella riporta la percentuale di studenti ammessi alla classe successiva nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Scuola primaria					
	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
Situazione della scuola CAIC83300X	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%	100,0%
Riferimenti					
Provincia di CAGLIARI	99,6%	99,9%	99,9%	99,9%	99,9%
SARDEGNA	99,8%	100,0%	99,9%	100,0%	99,9%
Italia	99,6%	99,8%	99,8%	99,9%	99,8%

I riferimenti sono medie percentuali.
Il dato degli ammessi potrebbe essere non completo se la scuola non ha comunicato la chiusura degli scrutini a settembre ma solo l'esito di giugno.

Scuola secondaria di I grado		
	Classe I	Classe II
Situazione della scuola CAIC83300X	100,0%	100,0%
Riferimenti		
Provincia di CAGLIARI	98,4%	98,3%
SARDEGNA	98,8%	98,4%
Italia	98,6%	98,8%

I riferimenti sono medie percentuali.
Il dato degli ammessi potrebbe essere non completo se la scuola non ha comunicato la chiusura degli scrutini a settembre ma solo l'esito di giugno.

2.1.a.3 Alunni/studenti diplomati per votazione conseguita all'Esame di Stato

La tabella riporta la percentuale di studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Votazione



	6	7	8	9	10	Lode
Situazione della scuola CAIC83300X	18,9%	32,4%	18,9%	18,9%	5,4%	5,4%
Riferimenti						
Provincia di CAGLIARI	12,2%	26,8%	27,9%	20,1%	6,2%	6,7%
SARDEGNA	12,7%	27,3%	28,5%	20,1%	5,6%	5,8%
ITALIA	13,9%	27,4%	28,0%	19,8%	5,6%	5,2%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.1.b Trasferimenti e abbandoni

2.1.b.1 Alunni/studenti che hanno interrotto la frequenza in corso d'anno

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti che hanno interrotto la frequenza in corso d'anno nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Scuola primaria					
Situazione della scuola CAIC83300X	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
N	0	0	0	0	0
Percentuale	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
Riferimenti					
Provincia di CAGLIARI	0,4%	0,1%	0,1%	0,4%	0,1%
SARDEGNA	0,3%	0,1%	0,1%	0,2%	0,1%
Italia	0,3%	0,1%	0,1%	0,1%	0,1%

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola secondaria di I grado			
Situazione della scuola CAIC83300X	Classe I	Classe II	Classe III
N	0	0	0
Percentuale	0,0%	0,0%	0,0%
Riferimenti			
Provincia di CAGLIARI	0,2%	0,2%	0,2%
SARDEGNA	0,2%	0,2%	0,2%
Italia	0,1%	0,1%	0,1%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.1.b.2 Alunni/studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno



La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti trasferiti in entrata in corso d'anno nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Scuola primaria					
Situazione della scuola CAIC83300X	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
N	1	0	0	1	0
Percentuale	2,9%	0,0%	0,0%	2,5%	0,0%
Riferimenti					
Provincia di CAGLIARI	3,3%	2,1%	1,5%	2,2%	1,4%
SARDEGNA	2,7%	2,0%	1,7%	1,9%	1,2%
Italia	2,5%	2,2%	2,0%	1,8%	1,3%

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola secondaria di I grado			
Situazione della scuola CAIC83300X	Classe I	Classe II	Classe III
N	1	0	1
Percentuale	2,9%	0,0%	2,5%
Riferimenti			
Provincia di CAGLIARI	1,5%	1,7%	1,2%
SARDEGNA	1,7%	1,5%	1,1%
Italia	1,5%	1,5%	1,0%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.1.b.3 Alunni/studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti trasferiti in uscita in corso d'anno nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Scuola primaria					
Situazione della scuola CAIC83300X	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
N	0	0	0	0	1
Percentuale	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	2,8%
Riferimenti					
Provincia di CAGLIARI	3,3%	2,3%	1,7%	2,1%	1,3%
SARDEGNA	2,8%	2,2%	2,0%	1,9%	1,3%
Italia	3,0%	2,5%	2,3%	2,1%	1,6%



I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola secondaria di I grado			
Situazione della scuola CAIC83300X	Classe I	Classe II	Classe III
N	2	3	1
Percentuale	5,9%	12,0%	2,5%
Riferimenti			
Provincia di CAGLIARI	1,6%	2,0%	1,7%
SARDEGNA	1,8%	1,8%	1,7%
Italia	1,8%	1,9%	1,6%

I riferimenti sono medie percentuali.



Punti di forza

Generalmente gli studenti sono ammessi alla classe successiva in tutti gli anni di corso. Anche in caso di parziale raggiungimento dei livelli di apprendimento, l'ammissione nelle classi I e II si verifica con maggiore frequenza. I trasferimenti in entrata e in ingresso in corso d'anno, specialmente nella scuola secondaria di I grado, sono poco frequenti ma superiori rispetto alla media territoriale e nazionale e sono legati a motivi lavorativi; non si sono registrati abbandoni. Il clima scolastico è solitamente sereno, stimola la socializzazione e la maturazione individuale. I parametri di valutazione sono calibrati per il conseguimento degli obiettivi formativi, permettendo agli alunni di affrontare gli ostacoli grazie alle esperienze positive accumulate in classe e nel rapporto con i docenti. La scuola persegue l'obiettivo di valorizzare le capacità di ogni studente, incrementando l'autostima e il senso di autoefficacia necessari per la progressione del percorso di studi. Le carenze nelle diverse materie sono prontamente segnalate, insieme alle strategie di recupero, con un'ulteriore verifica del superamento delle stesse all'inizio dell'anno successivo. L'analisi dei dati dell'a.s. 2024-25 evidenzia una diminuzione della percentuale di alunni con voto 6 e un lieve incremento delle fasce di

Punti di debolezza

Le maggiori criticità relative agli esiti scolastici e al comportamento degli studenti emergono con più frequenza nella scuola secondaria di primo grado. L'analisi dei dati relativi all'a.s. 2024-25 mostra una netta contrazione nell'attribuzione della Lode. Dal confronto con i dati della provincia di Cagliari, della Sardegna e dell'Italia, emergono percentuali al di sopra la media per il voto 6, ma nettamente al di sotto della media territoriale e nazionale per il voto 8, mentre la discrepanza è lievemente minore per i voti 9-10 e per l'attribuzione della Lode.



voto 7-8-9-10. Il confronto con i dati territoriali e nazionali mostra che le performance dell'Istituto sono nettamente al di sopra la media per il voto 7.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

(Solo scuole dell'infanzia paritarie mono-ordinamento) I bambini portano avanti regolarmente il loro percorso educativo e scolastico.

(Tutte le scuole del primo ciclo di istruzione comprendenti scuole dell'infanzia e scuole del II ciclo di istruzione). I bambini, gli alunni e gli studenti portano avanti regolarmente il loro percorso educativo e scolastico, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello

(Solo scuole dell'infanzia paritarie mono-ordinamento)

La percentuale di abbandoni e' di poco superiore ai riferimenti nazionali. La percentuale di trasferimenti in uscita e' di poco superiore ai riferimenti nazionali.

(Tutte le scuole del primo ciclo di istruzione comprendenti scuole dell'infanzia e scuole del II ciclo di istruzione)

La percentuale di abbandoni e' in linea con i riferimenti nazionali nella maggior parte degli anni di corso, anche se e' superiore in alcuni. La percentuale di trasferimenti in uscita e' in linea con i riferimenti nazionali nella maggior parte degli anni di corso, anche se e' superiore in alcuni.

(scuole I e II ciclo di istruzione)

La percentuale di alunni/studenti ammessi all'anno successivo e' in linea con i riferimenti nazionali nella maggior parte degli anni di corso, anche se inferiore in alcuni.

La percentuale di alunni/studenti collocati nelle fasce di voto piu' basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo di istruzione; 60-70 nel II ciclo di istruzione) e' superiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di alunni/studenti collocati nelle fasce di voto piu' alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo di istruzione; 81-100 e lode nel II ciclo di istruzione) e' inferiore ai riferimenti nazionali.



(scuole II ciclo di istruzione)

La percentuale di studenti con sospensione del giudizio e' in linea con i riferimenti nazionali nella maggior parte degli indirizzi/anni di corso, anche se e' superiore in alcuni.



Motivazione dell'autovalutazione

Gli studenti portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e vengono ammessi alla classe successiva in tutti gli anni di corso, con una quota di ammissioni superiore ai riferimenti nazionali. Gli abbandoni sono inferiori ai riferimenti nazionali, mentre i trasferimenti in ingresso e in uscita, soprattutto nella scuola secondaria di I grado, sono superiori rispetto alla media territoriale e nazionale. I risultati conseguiti agli esami finali sono invece caratterizzati da una quota di studenti collocata soprattutto nel punteggio 7 con una percentuale più bassa che si colloca nella fascia 8-9, che risulta inferiore ai riferimenti nazionali e territoriali. Questo dato si accompagna, a livello di Istituto, a percentuali maggiori rispetto alla media locale e nazionale per quanto concerne le votazioni 6 e 7.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

2.2.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate nazionali

2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS simile

La tabella riporta i risultati degli studenti delle classi seconde della scuola primaria nelle prove INVALSI nell'a.s. 2024/2025 e la differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Scuola primaria - classi seconde					
Italiano					
Istituto/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Italiano	Riferimenti		
			Punteggio Sardegna	Punteggio Sud e Isole	Punteggio nazionale
			61.60	59.90	60.70
Scuola primaria - classi seconde	53,2	n.d.	↓	↓	↓
Plesso CAEE833012	54,9	n.d.			
Plesso CAEE833012 - Sezione 2A	50,8	n.d.	↓	↓	↓
Plesso CAEE833012 - Sezione 2B	60,2	n.d.	↔	↔	↔
Plesso CAEE833023	50,9	n.d.			
Plesso CAEE833023 - Sezione 2A	50,9	n.d.	↓	↓	↓

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola primaria - classi seconde					
Matematica					
Istituto/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Matematica	Riferimenti		
			Punteggio Sardegna	Punteggio Sud e Isole	Punteggio nazionale
			51.50	52.00	55.80
Scuola primaria - classi seconde	41,5	n.d.	↓	↓	↓
Plesso CAEE833012	34,7	n.d.			
Plesso CAEE833012 - Sezione 2A	52,7	n.d.	↔	↔	↓
Plesso CAEE833012 - Sezione 2B	16,7	n.d.	↓	↓	↓



Plesso CAEE833023	53,1	n.d.			
Plesso CAEE833023 - Sezione 2A	53,1	n.d.	↔	↔	↓

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.
(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.
La tabella riporta i risultati degli studenti delle classi quinte della scuola primaria nelle prove INVALSI nell'a.s. 2024/2025 e la differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Scuola primaria - classi quinte							
Italiano							
Istituto/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Italiano	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Sardegna	Punteggio Sud e Isole	Punteggio nazionale
					58.90	57.50	61.50
Scuola primaria - classi quinte	53,2	94,3	-5,4	88,6	↓	↓	↓
Plesso CAEE833012	55,2	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso CAEE833012 - Sezione 5A	54,5	100,0	-4,6	100,0	↓	↓	↓
Plesso CAEE833012 - Sezione 5B	56,7	100,0	-5,0	87,5	↔	↔	↓
Plesso CAEE833023	47,7	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso CAEE833023 - Sezione 5A	47,7	81,8	-11,7	72,7	↓	↓	↓

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.
(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola primaria - classi quinte							
Matematica							
Istituto/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Matematica	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Sardegna	Punteggio Sud e Isole	Punteggio nazionale
					50.00	51.40	55.50
Scuola primaria - classi quinte	47,2	94,3	-5,5	85,7	↔	↓	↓
Plesso CAEE833012	50,0	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso CAEE833012 - Sezione 5A	51,5	100,0	-2,2	100,0	↔	↔	↓



Plesso CAEE833012 - Sezione 5B	46,1	100,0	-9,7	75,0	↓	↓	↓
Plesso CAEE833023	39,5	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso CAEE833023 - Sezione 5A	39,5	81,8	-13,8	72,7	↓	↓	↓

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola primaria - classi quinte							
Inglese Listening							
Istituto/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Inglese Listening	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Sardegna	Punteggio Sud e Isole	Punteggio nazionale
					69.40	70.50	77.00
Scuola primaria - classi quinte	69,2	94,3	n.d.	94,3	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso CAEE833012	69,8	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso CAEE833012 - Sezione 5A	66,6	100,0	n.d.	100,0	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso CAEE833012 - Sezione 5B	76,4	100,0	n.d.	100,0	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso CAEE833023	67,5	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso CAEE833023 - Sezione 5A	67,5	81,8	n.d.	81,8	n.d.	n.d.	n.d.

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola primaria - classi quinte							
Inglese Reading							
Istituto/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Inglese Reading	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Sardegna	Punteggio Sud e Isole	Punteggio nazionale
					62.70	64.80	69.20
Scuola primaria - classi quinte	60,3	94,3	n.d.	94,3	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso CAEE833012	61,6	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso CAEE833012 - Sezione 5A	58,4	100,0	n.d.	100,0	n.d.	n.d.	n.d.
Plesso CAEE833012 - Sezione 5B	68,1	100,0	n.d.	100,0	n.d.	n.d.	n.d.



Plesso CAEE833023	56,9	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso CAEE833023 - Sezione 5A	56,9	81,8	n.d.	81,8	n.d.	n.d.	n.d.

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.
(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.
La tabella riporta i risultati degli studenti delle classi terze della scuola secondaria di I grado nelle prove INVALSI nell'a.s. 2024/2025 e la differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Scuola secondaria di primo grado - classi terze							
Italiano							
Istituto/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Italiano	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Sardegna	Punteggio Sud e Isole	Punteggio nazionale
					186.30	184.30	193.20
Scuola secondaria di primo grado - classi terze	174,5	74,4	-16,4	100,0	↓	↓	↓
Plesso CAMM833011	176,4	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso CAMM833011 - Sezione 3A	171,6	76,5	-14,1	100,0	↓	↓	↓
Plesso CAMM833011 - Sezione 3B	181,3	76,5	-14,9	100,0	↓	↓	↓
Plesso CAMM833022	161,4	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso CAMM833022 - Sezione 3A	161,4	60,0	-24,6	100,0	↓	↓	↓

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.
(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola secondaria di primo grado - classi terze							
Matematica							
Istituto/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Matematica	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Sardegna	Punteggio Sud e Isole	Punteggio nazionale
					183.10	180.60	194.90
Scuola secondaria di primo grado - classi terze	170,0	74,4	-22,2	100,0	↓	↓	↓
Plesso CAMM833011	172,5	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso CAMM833011 - Sezione 3A	172,8	76,5	-14,2	100,0	↓	↓	↓



Plesso CAMM833011 - Sezione 3B	172,2	76,5	-24,2	100,0	↓	↓	↓
Plesso CAMM833022	152,6	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso CAMM833022 - Sezione 3A	152,6	60,0	-36,1	100,0	↓	↓	↓

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola secondaria di primo grado - classi terze							
Inglese Listening							
Istituto/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Inglese Listening	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Sardegna	Punteggio Sud e Isole	Punteggio nazionale
					202.90	196.70	215.70
Scuola secondaria di primo grado - classi terze	195,0	74,4	-15,9	100,0	↓	↓	↓
Plesso CAMM833011	193,4	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso CAMM833011 - Sezione 3A	196,0	76,5	-11,6	100,0	↓	↓	↓
Plesso CAMM833011 - Sezione 3B	190,9	76,5	-25,9	100,0	↓	↓	↓
Plesso CAMM833022	205,7	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso CAMM833022 - Sezione 3A	205,7	60,0	-3,7	100,0	↑	↑	↓

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

Scuola secondaria di primo grado - classi terze							
Inglese Reading							
Istituto/Plesso/Classe	Punteggio medio (1)	Percentuale di partecipazione alla prova di Inglese Reading	Diff. ESCS (2)	Percentuale di copertura background	Riferimenti		
					Punteggio Sardegna	Punteggio Sud e Isole	Punteggio nazionale
					202.40	201.60	215.40
Scuola secondaria di primo grado - classi terze	194,0	74,4	-18,4	100,0	↓	↓	↓
Plesso CAMM833011	193,9	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso CAMM833011 - Sezione 3A	192,6	76,5	-15,1	100,0	↓	↓	↓
Plesso CAMM833011 - Sezione 3B	195,2	76,5	-22,7	100,0	↓	↓	↓



Plesso CAMM833022	195,1	n.d.	n.a.	n.d.			
Plesso CAMM833022 - Sezione 3A	195,1	60,0	-15,6	100,0	↓	↓	↓

(1) Media del punteggio percentuale al netto del cheating.

(2) escs= Contesto socio-economico e culturale. Differenza nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare simile.

2.2.a.2 Percentuale di alunni/studenti collocati nei diversi livelli di competenza

La tabella riporta la distribuzione percentuale di studenti delle classi seconde di scuola secondaria di II grado collocati nei livelli di apprendimento nelle prove INVALSI di italiano a.s. 2024/2025 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025]. Per le classi seconde della scuola secondaria di II grado, INVALSI restituisce i livelli di apprendimento di italiano e matematica.

Scuola primaria - Classi quinte		
Inglese Reading		
	Percentuale di studenti	
	Livello PRE-A1	Livello A1
Plesso CAEE833012 - Sezione 5A	6,2%	93,8%
Plesso CAEE833012 - Sezione 5B	n.d.	100,0%
Plesso CAEE833023 - Sezione 5A	n.d.	100,0%
Situazione della scuola CAIC83300X	3,0%	97,0%
Riferimenti		
Sardegna	13,6%	86,4%
Sud e Isole	13,1%	86,9%
Italia	9,2%	90,8%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola primaria - Classi quinte		
Inglese Listening		
	Percentuale di studenti	
	Livello PRE-A1	Livello A1
Plesso CAEE833012 - Sezione 5A	31,2%	68,8%
Plesso CAEE833012 - Sezione 5B	12,5%	87,5%
Plesso CAEE833023 - Sezione 5A	22,2%	77,8%
Situazione della scuola CAIC83300X	24,2%	75,8%
Riferimenti		
Sardegna	24,9%	75,1%
Sud e Isole	22,4%	77,6%



Italia	13,5%	86,5%
--------	-------	-------

I riferimenti sono percentuali.

La tabella riporta la distribuzione percentuale di studenti delle classi terze di scuola secondaria di I grado collocati nei livelli di apprendimento nelle prove INVALSI a.s. 2024/2025 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Nella scuola secondaria di I grado, INVALSI restituisce i livelli di apprendimento di italiano, matematica, inglese reading e inglese listening per le classi terze.

Per approfondimenti sui livelli di competenza: https://invalsi-areaprove.cineca.it/index.php?get=static&pag=g8_descrittori_qualitativi

Scuola secondaria di I grado - Classi terze					
Italiano					
	Percentuale di studenti				
	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 4	Livello 5
Plesso CAMM833011 - Sezione 3A	41,2%	23,5%	29,4%	5,9%	n.d.
Plesso CAMM833011 - Sezione 3B	29,4%	23,5%	23,5%	17,6%	5,9%
Plesso CAMM833022 - Sezione 3A	20,0%	60,0%	20,0%	n.d.	n.d.
Situazione della scuola CAIC83300X	33,3%	28,2%	25,6%	10,3%	2,6%
Riferimenti					
Sardegna	18,6%	30,4%	30,9%	15,1%	5,0%
Sud e Isole	21,9%	29,5%	28,5%	14,9%	5,2%
Italia	15,7%	25,6%	30,6%	19,5%	8,6%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola secondaria di I grado - Classi terze					
Matematica					
	Percentuale di studenti				
	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 4	Livello 5
Plesso CAMM833011 - Sezione 3A	41,2%	35,3%	11,8%	5,9%	5,9%
Plesso CAMM833011 - Sezione 3B	29,4%	41,2%	23,5%	5,9%	n.d.
Plesso CAMM833022 - Sezione 3A	60,0%	40,0%	n.d.	n.d.	n.d.
Situazione della scuola CAIC83300X	38,5%	38,5%	15,4%	5,1%	2,6%
Riferimenti					
Sardegna	28,0%	29,9%	23,4%	12,0%	6,7%
Sud e Isole	32,0%	28,0%	22,4%	11,1%	6,5%
Italia	20,1%	24,2%	25,0%	17,1%	13,6%

I riferimenti sono percentuali.



Scuola secondaria di I grado - Classi terze			
Inglese Reading			
	Percentuale di studenti		
	Livello PRE-A1	Livello A1	Livello A2
Plesso CAMM833011 - Sezione 3A	5,9%	29,4%	64,7%
Plesso CAMM833011 - Sezione 3B	23,5%	23,5%	52,9%
Plesso CAMM833022 - Sezione 3A	n.d.	40,0%	60,0%
Situazione della scuola CAIC83300X	12,8%	28,2%	59,0%
Riferimenti			
Sardegna	6,5%	20,9%	72,6%
Sud e Isole	7,2%	20,7%	72,1%
Italia	3,6%	13,6%	82,8%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola secondaria di I grado - Classi terze			
Inglese Listening			
	Percentuale di studenti		
	Livello PRE-A1	Livello A1	Livello A2
Plesso CAMM833011 - Sezione 3A	n.d.	47,1%	52,9%
Plesso CAMM833011 - Sezione 3B	5,9%	52,9%	41,2%
Plesso CAMM833022 - Sezione 3A	n.d.	40,0%	60,0%
Situazione della scuola CAIC83300X	2,6%	48,7%	48,7%
Riferimenti			
Sardegna	4,8%	39,4%	55,8%
Sud e Isole	7,6%	42,0%	50,5%
Italia	3,1%	27,2%	69,7%

I riferimenti sono percentuali.

2.2.b Variabilita' dei risultati nelle prove standardizzate nazionali

2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie di punteggio (scuola primaria)

La tabella riporta la distribuzione degli alunni di scuola primaria nelle diverse categorie di punteggio nelle prove INVALSI di italiano e matematica nell'a.s. 2024/2025 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Scuola primaria - Classi seconde			
Italiano			
	Numero di studenti		



	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Plesso CAEE833012 - Sezione 2A	6	0	5	0	2
Plesso CAEE833012 - Sezione 2B	2	3	1	1	3
Plesso CAEE833023 - Sezione 2A	6	3	3	1	4
	Percentuale di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Situazione della scuola CAIC83300X	35,0%	15,0%	22,5%	5,0%	22,5%
Sardegna	21,9%	19,2%	22,7%	7,2%	29,0%
Sud e Isole	26,6%	17,8%	18,0%	9,7%	27,9%
Italia	25,7%	17,0%	18,2%	8,9%	30,1%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola primaria - Classi seconde					
Matematica					
	Numero di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Plesso CAEE833012 - Sezione 2A	2	4	2	1	2
Plesso CAEE833012 - Sezione 2B	11	0	0	0	0
Plesso CAEE833023 - Sezione 2A	5	0	3	3	2
	Percentuale di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Situazione della scuola CAIC83300X	51,4%	11,4%	14,3%	11,4%	11,4%
Sardegna	38,0%	16,3%	12,6%	8,0%	25,1%
Sud e Isole	36,0%	14,6%	14,8%	9,4%	25,2%
Italia	28,7%	14,8%	15,6%	9,9%	31,0%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola primaria - Classi quinte					
Italiano					
	Numero di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Plesso CAEE833012 - Sezione 5A	3	6	4	2	1
Plesso CAEE833012 - Sezione 5B	2	1	2	0	2
Plesso CAEE833023 - Sezione 5A	3	3	1	1	0
	Percentuale di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5



Situazione della scuola CAIC83300X	25,8%	32,3%	22,6%	9,7%	9,7%
Sardegna	27,2%	18,4%	15,5%	16,2%	22,8%
Sud e Isole	30,5%	16,6%	14,4%	15,5%	22,9%
Italia	24,8%	15,4%	14,1%	16,0%	29,6%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola primaria - Classi quinte					
Matematica					
	Numero di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Plesso CAEE833012 - Sezione 5A	6	2	2	3	3
Plesso CAEE833012 - Sezione 5B	3	1	0	1	1
Plesso CAEE833023 - Sezione 5A	5	1	1	1	0
	Percentuale di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Situazione della scuola CAIC83300X	46,7%	13,3%	10,0%	16,7%	13,3%
Sardegna	38,3%	18,8%	11,1%	9,9%	21,9%
Sud e Isole	37,0%	15,4%	11,2%	11,3%	25,1%
Italia	30,2%	14,9%	11,7%	12,0%	31,3%

I riferimenti sono percentuali.

2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi

La tabella riporta la percentuale di variabilità dei punteggi nelle prove INVALSI nell'a.s. 2024/2025 tra le classi e dentro le classi [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

La variabilità dei punteggi è disponibile per le scuole in cui sono presenti almeno due classi. Per le classi seconde della scuola secondaria di II grado si riporta la variabilità tra le classi e dentro le classi per Italiano e Matematica.

Per le classi quinte della scuola primaria e le classi terze della scuola secondaria di I grado si riporta la variabilità tra le classi e dentro le classi per Italiano, Matematica, Inglese Reading e Inglese Listening.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituto nel suo complesso - Scuola primaria - Classi seconde			
	Italiano		Matematica	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola CAIC83300X	3,0%	97,0%	61,4%	38,6%
Sud e Isole	12,4%	87,6%	22,2%	77,8%
ITALIA	8,3%	91,7%	12,1%	87,9%



I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituto nel suo complesso - Scuola primaria - Classi quinte			
	Italiano		Matematica	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola CAIC83300X	3,8%	96,2%	8,4%	91,6%
Sud e Isole	17,4%	82,6%	25,8%	74,2%
ITALIA	7,6%	92,4%	12,7%	87,3%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituto nel suo complesso - Scuola primaria - Classi quinte			
	Inglese Reading		Inglese Listening	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola CAIC83300X	5,4%	94,6%	4,6%	95,4%
Sud e Isole	10,1%	89,9%	14,7%	85,3%
ITALIA	10,8%	89,2%	17,1%	82,9%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituto nel suo complesso - Scuola secondaria di I grado - Classi terze			
	Italiano		Matematica	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola CAIC83300X	3,9%	96,1%	6,7%	93,3%
Sud e Isole	19,1%	80,9%	30,3%	69,7%
ITALIA	6,0%	94,0%	5,4%	94,6%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituto nel suo complesso - Scuola secondaria di I grado - Classi terze			
	Inglese Reading		Inglese Listening	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola CAIC83300X	0,1%	99,9%	1,2%	98,8%
Sud e Isole	5,9%	94,1%	4,7%	95,3%
ITALIA	16,3%	83,7%	20,7%	79,3%

I riferimenti sono percentuali.



2.2.c Effetto scuola

2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli alunni/studenti nelle prove

La tabella riporta l'effetto della scuola sui punteggi nelle prove INVALSI nell'a.s. 2024/2025 delle classi II e dell'ultimo anno di scuola secondaria di II grado in Italiano e Matematica, confrontando il punteggio medio osservato nel complesso dell'istituzione scolastica con il punteggio medio osservato nelle scuole della regione [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Situazione della scuola CAIC83300X - Scuola primaria - Classi quinte - Italiano					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione SARDEGNA	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale			✓		

Situazione della scuola CAIC83300X - Scuola primaria - Classi quinte - Matematica					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione SARDEGNA	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale		✓			
Sotto la media regionale					

L'effetto scuola è una stima del contributo che una specifica scuola dà al miglioramento del livello di partenza degli apprendimenti dei suoi allievi, al netto di una serie di fattori esterni che non dipendono dalla scuola stessa e sui quali può agire pochissimo.

Per il calcolo dell'effetto scuola, si prendono in considerazione i seguenti dati:

- punteggio osservato= risultato nella prova INVALSI
- punteggio atteso attribuibile ai fattori esogeni
 - punteggio atteso per l'effetto del contesto: è determinato per ogni scuola in base all'effetto delle variabili di contesto raccolte mediante le informazioni inviate dalle segreterie delle scuole e/o acquisite tramite il questionario studente;
 - preparazione pregressa degli allievi: è il punteggio conseguito da ciascun allievo nella prova INVALSI del livello precedente e oggetto di rilevazione nazionale.

L'effetto scuola è fornito a ciascuna istituzione scolastica solo se sono disponibili in misura adeguata, di norma



superiore al 50%, i dati necessari per il calcolo (dati forniti dalle segreterie in fase di iscrizione o forniti dagli studenti nei questionari studente, sia per l'anno di riferimento che per gli anni scolastici precedenti).



Punti di forza

Gli esiti delle prove INVALSI a.s.2024-25 evidenziano prestazioni inferiori rispetto l'a.s. precedente. Nella primaria (2B e 5B) i risultati in italiano sono in linea con la media della regione, Sud Isole e Italia. In matematica l'andamento è stabile (2A Castiadas, 5A) rispetto alla media regionale e alla macro-area; in Inglese i risultati sono stabili e/o positivi rispetto alla media regionale e alla macro-area (5A e 5B Villasimius) o in linea con il conTesto territoriale (5A Castiadas). Nella scuola secondaria in Inglese i risultati sono generalmente bassi, ad eccezione della 3A di Castiadas, che si posiziona al di sopra della media regionale e della macroarea. Nel Reading prevale il livello A2, mentre nel listening la distribuzione è paritaria tra A1 e A2, con una bassa quota di studenti nel livello Pre A1, indicando una competenza di ascolto mediamente superiore. La scuola si impegna a garantire equità e uniformità dei livelli di apprendimento tramite programmazioni parallele e la somministrazione di prove parallele per quadrimestre per Italiano, Matematica e Inglese. L'istituto promuove la variabilità interna ai gruppi classe e la personalizzazione dei percorsi, adottando strategie didattiche per incentivare, valorizzare e gratificare i singoli alunni in base ai loro specifici talenti

Punti di debolezza

Nelle prove INVALSI a.s.2024-25 si rilevano criticità in italiano, matematica e inglese, specialmente nella scuola secondaria, per la quale i punteggi si collocano in fascia rossa, indicando valori significativamente inferiori rispetto alla media regionale, alla macro-area e all'Italia. Nelle classi seconde della primaria emerge una concentrazione di studenti nella categoria 1 in Matematica e in Italiano. Il quadro cambia per le classi quinte; in Italiano la percentuale maggiore di studenti si sposta sulla categoria 2 seguito nella categoria 1 e nella 3, una bassa percentuale distribuito tra le categorie 4 e 5. In Matematica la situazione mostra ancora la categoria 1 come la più popolosa. La distribuzione degli alunni della secondaria mostra in italiano una netta concentrazione nei livelli più bassi. Le percentuali diminuiscono drasticamente nei livelli superiori. In Matematica emerge una fortissima concentrazione nei livelli di competenza più bassi. Le percentuali calano drasticamente nei livelli successivi.



e progressi. L'effetto scuola è pari alla media regionale per le classi quinte in italiano, è leggermente positivo per le classi quinte in matematica.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli alunni e gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli alunni/studenti della scuola nelle prove INVALSI e' in linea con quello delle scuole con background socio-economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle classi, anche se e' inferiore in alcune.

La percentuale di alunni/studenti collocati nel livello piu' basso e' in linea con la percentuale regionale nella maggior parte delle classi, anche se in alcune e' superiore. La percentuale di alunni/studenti collocati nel livello piu' alto e' inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle classi.

La variabilita' tra le classi e' in linea con i riferimenti.

L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola e' leggermente negativo e i punteggi osservati sono intorno a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola e' leggermente positivo o pari alla media regionale e i punteggi sono inferiori alla media regionale.



Motivazione dell'autovalutazione

Sebbene gli esiti ottenuti dagli studenti siano molto al di sotto dei benchmark regionali e nazionali, anche rispetto a scuole con contesti socioeconomici analoghi, l'effetto scuola sugli apprendimenti risulta in linea con la media regionale o poco superiore.



Competenze chiave europee

2.3.a Certificazione delle competenze chiave

2.3.a.1 Percentuale di alunni/studenti per ciascun livello nelle competenze chiave europee

La tabella riporta la percentuale di studenti per livello conseguito in ciascuna delle competenze chiave europee al termine delle classi V primaria o delle classi II di scuola secondaria di II grado [Questionario Scuola D15a a.s. 2024/2025].

Scuola Primaria – Classi V				
	Situazione della scuola CAIC83300X	Riferimento provinciale CAGLIARI	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	0.0			
Studenti che hanno conseguito un livello base	5.7			
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	57.1			
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	37.1			
Totale	100.0			
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLE COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	0.0			
Studenti che hanno conseguito un livello base	20.0			
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	54.3			
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	25.7			
Totale	100.0			
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA MULTILINGUISTICA				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	0.0			
Studenti che hanno conseguito un livello base	28.6			
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	48.6			
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	22.9			
Totale	100.0			
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLE COMPETENZE DI MATEMATICA, SCIENZE, TECNOLOGIE E INGEGNERIA				



Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	0.0			
Studenti che hanno conseguito un livello base	28.6			
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	45.7			
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	25.7			
Totale	100.0			
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA DIGITALE				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	0.0			
Studenti che hanno conseguito un livello base	14.3			
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	45.7			
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	40.0			
Totale	100.0			
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	0.0			
Studenti che hanno conseguito un livello base	0.0			
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	57.1			
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	42.9			
Totale	100.0			
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA IMPRENDITORIALE				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	0.0			
Studenti che hanno conseguito un livello base	14.3			
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	60.0			
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	25.7			
Totale	100.0			
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale	0.0			
Studenti che hanno conseguito un livello base	5.7			
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio	65.7			



Studenti che hanno conseguito un livello avanzato	28.6			
Totale	100.0			

I riferimenti sono medie percentuali.

La tabella riporta la percentuale di studenti per livello conseguito in ciascuna delle competenze chiave europee al termine delle classi V primaria o delle classi II di scuola secondaria di II grado [Questionario Scuola D15a a.s. 2024/2025].

Scuola secondaria di I grado – Classi III				
	Situazione della scuola CAIC83300X	Riferimento provinciale CAGLIARI	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale				
Studenti che hanno conseguito un livello base				
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio				
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato				
Totale				
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLE COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale				
Studenti che hanno conseguito un livello base				
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio				
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato				
Totale				
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA MULTILINGUISTICA				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale				
Studenti che hanno conseguito un livello base				
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio				
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato				
Totale				
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLE COMPETENZE DI MATEMATICA, SCIENZE, TECNOLOGIE E INGEGNERIA				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale				



Studenti che hanno conseguito un livello base				
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio				
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato				
Totale				
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA DIGITALE				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale				
Studenti che hanno conseguito un livello base				
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio				
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato				
Totale				
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale				
Studenti che hanno conseguito un livello base				
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio				
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato				
Totale				
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA IMPRENDITORIALE				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale				
Studenti che hanno conseguito un livello base				
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio				
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato				
Totale				
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale				
Studenti che hanno conseguito un livello base				
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio				
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato				



Totale		
--------	--	--

I riferimenti sono medie percentuali.



Punti di forza

L'Istituto ha consolidato il proprio approccio educativo adottando un patto di corresponsabilità, fondamento della relazione tra scuola, studenti e famiglie. A partire dall'a.s. 2016-17 è stata introdotta la valutazione delle competenze di cittadinanza per le classi terminali della Primaria e per la Secondaria, e nell'a.s. 2020-21 le griglie di valutazione nel PTOF sono state aggiornate per aderire alla programmazione per competenze, il relativo curriculum è stato aggiornato. Con l'introduzione del voto numerico per il comportamento dall'a.s. 2024-25, l'Istituto ha ridefinito i criteri di valutazione, condivisi a livello di plesso, i quali includono indicatori che si riferiscono al rispetto delle regole, al senso di legalità, all'etica della responsabilità e al lavoro di gruppo. Molte delle competenze chiave rientrano trasversalmente sia nel programma di Educazione Civica, che dall'a.s. 2021-22 coinvolge tutte le discipline per 33 ore annuali in ogni ordine scolastico, sia nel monte ore dedicato all'Orientamento (30 ore introdotte dall'a.s.(2023-24). Particolare enfasi è stata posta sulla pratica sportiva (progetti Scuola Attiva Kids e Junior, Scuola Attiva Infanzia) veicolo per lo sviluppo di competenze chiave. Riguardo le competenze digitali, l'istituto ha potenziato la dotazione tecnologica

Punti di debolezza

La programmazione per competenze è stata definita e la parte relativa alla valutazione è stata adeguata; resta da perfezionare l'integrazione per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES) e Diversamente Abili (DVA).



con l'acquisto di dispositivi digitali e il miglioramento della connettività, utilizzando risorse ministeriali ordinarie e attivando specifici progetti finanziati dal PNRR.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

I bambini, gli alunni e gli studenti acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La scuola definisce il suo curriculum tenendo come riferimento la maggior parte delle competenze chiave europee, che la maggior parte dei docenti osserva e/o verifica in classe/sezione.

(scuole dell'infanzia)

Più della metà dei bambini mostra un primo sviluppo delle competenze chiave europee.

(scuole del I e del II ciclo di istruzione)

La maggior parte degli alunni/studenti raggiunge un livello intermedio nelle competenze chiave europee.



Motivazione dell'autovalutazione

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze



chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola definisce il suo curriculum tenendo come riferimento la maggior parte delle competenze chiave europee, che la maggior parte dei docenti osserva e/o verifica in classe/sezione.



Risultati a distanza

2.4.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate nazionali conseguiti nei gradi scolastici successivi

2.4.a.1 Punteggio delle prove INVALSI delle classi di quinta primaria (alunni che tre anni prima erano al II anno di primaria) (scuole I ciclo)

La tabella riporta il punteggio conseguito nelle prove di V primaria del 2025 dalle classi II così come erano formate nel 2022 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Punteggio conseguito nelle prove di Italiano di V primaria del 2023 dalle classi seconde di scuola primaria così come erano formate nel 2020					
Situazione della scuola CAIC83300X			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2020	Punteggio percentuale di Italiano corretto per il cheating nella prova del 2023	Percentuale di copertura Italiano	Punteggio SARDEGNA	Punteggio Sud e Isole	Punteggio nazionale
			58,90	57,50	61,50
CAIC83300X CAEE833012 - Sezione A	52,57	94%	↓	↓	↓
CAIC83300X CAEE833012 - Sezione B	54,51	89%	↓	↓	↓
CAIC83300X CAEE833023 - Sezione A	50,01	69%	↓	↓	↓

Punteggio conseguito nelle prove di Matematica di V primaria del 2023 dalle classi seconde di scuola primaria così come erano formate nel 2020					
Situazione della scuola CAIC83300X			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2020	Punteggio percentuale di Matematica corretto per il cheating nella prova del 2023	Percentuale di copertura Matematica	Punteggio SARDEGNA	Punteggio Sud e Isole	Punteggio nazionale
			50,00	51,40	55,50
CAIC83300X CAEE833012 A	51,19	94%	↔	↔	↓
CAIC83300X CAEE833012 B	41,34	56%	↓	↓	↓
CAIC83300X CAEE833023 A	38,92	77%	↓	↓	↓

Il punteggio a distanza serve per comprendere l'evoluzione nei risultati degli studenti di una classe dopo un certo numero di anni. Si fornisce il punteggio percentuale delle risposte corrette per il cheating nelle prove di Italiano e Matematica nella prova di V primaria del 2023 conseguito dagli alunni che componevano la classe II primaria nel 2020. Tali studenti nel 2023 potrebbero essere in qualsiasi classe V, sebbene nella scuola primaria la probabilità che gli alunni delle classi II del 2020 siano gli stessi che hanno sostenuto la prova del 2023 in V è molto alta, perchè sono pochi gli studenti che si spostano di sezione.



La percentuale di copertura rappresenta la percentuale di alunni che hanno frequentato nel 2020 la classe II primaria e che nel 2023 hanno sostenuto le prove INVALSI in V primaria.

2.4.a.2 Punteggio delle prove INVALSI delle classi di terza secondaria di I grado (studenti che tre anni prima erano al V anno di primaria) (scuole I ciclo)

La tabella riporta il punteggio conseguito nelle prove di III secondaria di I grado del 2025 dalle classi V primaria così come erano formate nel 2022 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Punteggio conseguito nelle prove di Italiano di III secondaria di I grado del 2023 dalle classi quinte di scuola primaria così come erano formate nel 2020					
Situazione della scuola CAIC83300X			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2020	Punteggio percentuale di Italiano corretto per il cheating nella prova del 2023	Percentuale di copertura di Italiano	Punteggio SARDEGNA	Punteggio Sud e Isole	Punteggio nazionale
			186,30	184,60	193,20
CAIC83300X CAEE833012 A	171,55	95%	↓	↓	↓
CAIC83300X CAEE833012 B	183,80	100%	↓	↓	↓
CAIC83300X CAEE833023 A	201,16	100%	↑	↑	↑

Punteggio conseguito nelle prove di Matematica di III secondaria di I grado del 2023 dalle classi quinte di scuola primaria così come erano formate nel 2020					
Situazione della scuola CAIC83300X			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2020	Punteggio percentuale di Matematica corretto per il cheating nella prova del 2023	Percentuale di copertura di Matematica	Punteggio SARDEGNA	Punteggio Sud e Isole	Punteggio nazionale
			183,10	180,60	194,90
CAIC83300X CAEE833012 A	170,61	95%	↓	↓	↓
CAIC83300X CAEE833012 B	179,10	100%	↓	↓	↓
CAIC83300X CAEE833023 A	182,76	100%	↔	↑	↓

Punteggio conseguito nelle prove di Inglese Listening di III secondaria di I grado del 2023 dalle classi quinte di scuola primaria così come erano formate nel 2020					
Situazione della scuola CAIC83300X			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2020	Punteggio percentuale di Inglese Listening corretto per il cheating nella prova del 2023	Percentuale di copertura di Inglese Listening	Punteggio SARDEGNA	Punteggio Sud e Isole	Punteggio nazionale
			202,40	201,60	215,40



CAIC83300X CAEE833012 A	190,86	95%	↓	↓	↓
CAIC83300X CAEE833012 B	200,42	100%	↓	↑	↓
CAIC83300X CAEE833023 A	213,42	100%	↑	↑	↓

Punteggio conseguito nelle prove di Inglese Reading di III secondaria di I grado del 2023 dalle classi quinte di scuola primaria così come erano formate nel 2020					
Situazione della scuola CAIC83300X			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2020	Punteggio percentuale di Inglese Reading corretto per il cheating nella prova del 2023	Percentuale di copertura di Inglese Reading	Punteggio SARDEGNA	Punteggio Sud e Isole	Punteggio nazionale
			202,90	196,70	215,70
CAIC83300X CAEE833012 A	192,12	95%	↓	↓	↓
CAIC83300X CAEE833012 B	198,67	100%	↓	↓	↓
CAIC83300X CAEE833023 A	200,10	100%	↓	↓	↓

Il punteggio a distanza serve per comprendere l'evoluzione nei risultati degli studenti di una classe dopo un certo numero di anni. Si fornisce il punteggio percentuale delle risposte corrette per il cheating nelle prove di Italiano, Matematica, Inglese Reading e Inglese Listening nella prova di III secondaria di I grado del 2023 conseguito dagli studenti che componevano la classe V primaria nel 2020. Tali studenti nel 2023 potrebbero essere in qualsiasi classe III di scuola secondaria di I grado, in quanto nel passaggio da un ordine scolastico all'altro, si formano nuove classi e gli studenti possono anche cambiare istituto.

La percentuale di copertura rappresenta la percentuale di studenti che hanno frequentato nel 2020 la classe V primaria e che nel 2023 hanno sostenuto le prove INVALSI in III secondaria di I grado.

2.4.a.3 Punteggio delle prove INVALSI delle classi di seconda secondaria di II grado (studenti che due anni prima erano al III anno di secondaria di I grado)

La tabella riporta il punteggio conseguito nelle prove di II secondaria di II grado del 2025 dalle classi terze di scuola secondaria di I grado così come erano formate nel 2023 [Prove INVALSI a.s. 2024/2025].

Punteggio conseguito nelle prove di Italiano di II secondaria di II grado del 2023 dalle classi terze di scuola secondaria di I grado così come erano formate nel 2021					
Situazione della scuola CAIC83300X			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2021	Punteggio percentuale di Italiano corretto per il cheating nella prova del 2023	Percentuale di copertura di Italiano	Punteggio SARDEGNA	Punteggio Sud e Isole	Punteggio nazionale
			188,06	186,51	195,79
CAIC83300X Camm833011 A	189,68	62%	↔	↔	↓



CAIC83300X CAMM833011 B	173,07	67%	↓	↓	↓
CAIC83300X CAMM833022 A	164,84	77%	↓	↓	↓

Punteggio conseguito nelle prove di Matematica di II secondaria di II grado del 2023 dalle classi terze di scuola secondaria di I grado così come erano formate nel 2021

Situazione della scuola CAIC83300X			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2021	Punteggio percentuale di Matematica corretto per il cheating nella prova del 2023	Percentuale di copertura di Matematica	Punteggio SARDEGNA	Punteggio Sud e Isole	Punteggio nazionale
			181,75	182,40	195,89
CAIC83300X CAMM833011 A	188	62%	↔	↑	↓
CAIC83300X CAMM833011 B	160	67%	↓	↓	↓
CAIC83300X CAMM833022 A	157	77%	↓	↓	↓



Punti di forza

L'istituto promuove il potenziamento degli apprendimenti e il recupero delle lacune aderendo al progetto "Progressi", articolato nelle linee "Recuperiamo" (Italiano e Matematica) e "Aiutiamoci" (ascolto e supporto agli alunni).

Parallelamente, la scuola sviluppa iniziative di rafforzamento della lingua inglese, sostenute anche da finanziamenti degli Enti locali. Per gli anni scolastici 2023-24 e 2024-25 sono stati attivati corsi di recupero delle competenze di base in Italiano, Matematica e Inglese grazie alle risorse PNRR. Al termine del primo anno della scuola primaria, l'analisi delle prove parallele iniziali e finali dell'A.S. 2024-25 mostra risultati complessivamente soddisfacenti nelle tre discipline esaminate. In Italiano la classe 1B di Villasimius registra la più alta percentuale di alunni a livello intermedio, mentre la 1A dello stesso plesso presenta una maggioranza di studenti a livello avanzato. La 1A di Castiadas evidenzia esiti distribuiti sui tre livelli. In Matematica tutte le classi prime mostrano un netto miglioramento nelle prove finali, pur partendo da livelli iniziali diversi. In Inglese l'incremento dei risultati è significativo in tutti i plessi. Nel passaggio dalla scuola dell'infanzia alla primaria, gli alunni di Villasimius affrontano più agevolmente le differenze pedagogico-didattiche,

Punti di debolezza

Il confronto longitudinale dei dati INVALSI mostra che gli studenti che hanno frequentato la Scuola Primaria, una volta giunti nella classe terza della Secondaria di primo grado, non evidenziano miglioramenti significativi nei risultati rispetto al loro punto di partenza. I risultati degli alunni in uscita dalla scuola secondaria di primo grado non mostrano miglioramenti significativi nei punteggi conseguiti al termine del secondo anno della scuola secondaria di secondo grado. I bambini della scuola dell'infanzia mostrano un punto di partenza disomogeneo all'ingresso della scuola primaria.



ottenendo risultati migliori nelle prove parallele rispetto agli altri plessi.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

I bambini, gli alunni e gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.



Descrizione del livello

(Solo scuole dell'infanzia paritarie mono-ordinamento)

I risultati dei bambini nella scuola primaria sono parzialmente soddisfacenti. La scuola si preoccupa di conoscere i risultati conseguiti nella scuola primaria da alcuni bambini in uscita dalla scuola dell'infanzia, non da tutti.

(Tutte le scuole del primo ciclo di istruzione comprendenti scuole dell'infanzia e scuole del II ciclo di istruzione)

I risultati di bambini/alunni/studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono parzialmente soddisfacenti.

(scuole I ciclo di istruzione)

Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria alcuni alunni presentano difficoltà nello studio e/o hanno voti bassi.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI di poco inferiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo di istruzione)

La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI di poco inferiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è in linea con la percentuale media regionale, anche se non in tutti gli ambiti.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è in linea con i riferimenti nella



maggior parte delle aree.



Esiti in termini di benessere a scuola



Punti di forza

L'Istituto pone il benessere psicofisico e sociale al centro della propria missione educativa, riconoscendolo come presupposto fondamentale per un apprendimento efficace. L'approccio è integrato, permeando la didattica, l'organizzazione e la cultura scolastica. La promozione del benessere si realizza con un curriculum per la salute che integra educazione alimentare (progetto frutta nelle scuole), sicurezza e stili di vita sani. L'ambiente è accogliente e sicuro. L'attivazione dello Sportello d'Ascolto psicologico offre supporto professionale a studenti, genitori e personale. Parallelamente, si favorisce lo sviluppo di autonomia, relazionalità e competenza. Metodologie attive come il Cooperative Learning e i "compiti autentici" permettono agli studenti di collaborare, risolvere problemi e sviluppare competenze sociali ed emotive essenziali. La didattica offre spazi di scelta e responsabilità, con feedback costruttivi che rafforzano l'autostima. L'inclusione e il coinvolgimento attivo sono garantiti da un'etica che considera la diversità una risorsa. Attività interattive e partecipative mantengono alto l'interesse. I consigli dei bambini/ragazzi permettono l'espressione delle loro idee. La sinergia con le famiglie è costante, attraverso una comunicazione

Punti di debolezza

Nonostante l'attivazione dello Sportello d'Ascolto, si registra una fruizione non omogenea del servizio da parte dell'utenza (studenti e genitori). Sebbene l'Istituto implementi regolarmente percorsi di informazione e sensibilizzazione rivolti agli studenti in merito alle tematiche del bullismo e del cyberbullismo, si rileva, nell'ambito del processo di autovalutazione, la persistenza di episodi circoscritti. Tale evidenza suggerisce la necessità di un monitoraggio più stringente e di una revisione delle strategie di prevenzione adottate, al fine di garantire una maggiore efficacia degli interventi e promuovere in modo più incisivo una cultura del rispetto e dell'inclusione all'interno della comunità scolastica.



puntuale e la condivisione di percorsi.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola, nello svolgimento del proprio compito educativo, promuove e sostiene il benessere psicofisico e sociale di bambini, alunni e studenti, garantendo il coinvolgimento e l'inclusione di ciascuno di loro nella vita scolastica.



Descrizione del livello

(solo scuole dell'infanzia)

Meno della metà dei bambini ha difficoltà nel momento del distacco dalla famiglia e mostra scarsa autonomia negli spazi della sezione e della scuola.

(tutti i segmenti scolastici)

La maggior parte dei bambini/alunni/studenti è interessata e coinvolta nelle attività educative-didattiche, si relaziona con gli altri in modo positivo e cooperativo, è autonoma nell'organizzazione e nella gestione delle attività scolastiche, mostra attenzione e disposizione ad apprendere.



Motivazione dell'autovalutazione

Grazie all'adozione di metodologie didattiche attive, che superano la lezione frontale, l'alunno è posto al centro del processo ed è stimolata la sua curiosità intrinseca. La positività nelle relazioni e la cooperazione sono il risultato diretto di un lavoro intenzionale sulle competenze sociali ed



emotive (soft skills), integrato nel curriculum, che favorisce l'empatia, la gestione dei conflitti e il rispetto reciproco. L'autonomia osservata nella gestione delle attività deriva dai percorsi di responsabilizzazione graduale attuati dai docenti. L'ambiente scolastico inclusivo e orientato al benessere favorisce l'apprendimento, ciò riduce lo stress competitivo e incentiva una motivazione intrinseca.



Curricolo, progettazione e valutazione

3.1.a Curricolo

3.1.a.1 Aspetti del curriculum

La tabella riporta il tipo di aspetti del curriculum presenti nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D16 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola CAIC83300X	Riferimento provinciale CAGLIARI	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
È stato elaborato un curriculum di istituto/scuola	✓	89,3%	89,4%	85,1%
È stato elaborato un curriculum separato per ciascun segmento scolastico/percorso/indirizzo		26,4%	22,8%	26,2%
È stato elaborato il curriculum di educazione civica	✓	66,1%	70,1%	68,0%
È stato elaborato un curriculum che tiene conto dello sviluppo delle competenze chiave europee	✓	68,6%	73,6%	66,6%
Altri aspetti del curriculum		8,3%	9,8%	10,2%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto del curriculum, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto del curriculum.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia che hanno il corrispondente aspetto del curriculum.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola CAIC83300X	Riferimento provinciale CAGLIARI	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
È stato elaborato un curriculum di istituto/scuola	✓	84,5%	89,4%	91,2%
È stato elaborato un curriculum separato per ciascun segmento scolastico/percorso/indirizzo		46,5%	38,4%	52,0%
È stato elaborato un curriculum che riguarda tutte le discipline	✓	73,2%	78,1%	89,2%
È stato elaborato il curriculum di educazione civica	✓	87,3%	92,1%	95,0%
È stato elaborato un curriculum che tiene conto dello sviluppo delle competenze chiave europee	✓	80,3%	83,4%	85,9%
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola		40,8%	26,5%	26,0%
Altri aspetti del curriculum		9,9%	7,3%	8,5%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto del curriculum, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto del curriculum.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno il corrispondente aspetto del curriculum.



Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola CAIC83300X	Riferimento provinciale CAGLIARI	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
È stato elaborato un curricolo di istituto/scuola	✓	87,5%	90,7%	91,6%
È stato elaborato un curricolo separato per ciascun segmento scolastico/percorso/indirizzo		48,4%	40,7%	51,9%
È stato elaborato un curricolo che riguarda tutte le discipline	✓	78,1%	80,0%	88,4%
È stato elaborato il curricolo di educazione civica	✓	95,3%	95,0%	96,4%
È stato elaborato un curricolo che tiene conto dello sviluppo delle competenze chiave europee	✓	85,9%	85,7%	85,9%
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola		34,4%	21,4%	25,5%
Altri aspetti del curricolo		7,8%	5,7%	8,5%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto del curricolo, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto del curricolo.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno il corrispondente aspetto del curricolo.

3.1.b Progettazione educativo-didattica

3.1.b.1 Aspetti della progettazione educativo-didattica

La tabella riporta il tipo di aspetti relativi alla progettazione educativo-didattica presenti nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D17 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola CAIC83300X	Riferimento provinciale CAGLIARI	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione educativo didattica	✓	84,0%	82,9%	88,1%
Progettazione di itinerari per specifici gruppi di bambini (es. con BES)		48,7%	46,6%	55,8%
Progettazione per sezioni aperte	✓	68,1%	62,2%	68,9%
Progettazione in continuità verticale	✓	71,4%	65,3%	77,4%
Definizione di criteri comuni per l'osservazione di benessere, sviluppo e apprendimento dei bambini della scuola dell'infanzia		77,3%	74,9%	82,6%
Progettazione di attività o unità di apprendimento per il recupero delle competenze		45,4%	47,8%	39,7%
Progettazione di attività o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze		52,9%	56,6%	53,5%
Monitoraggio degli esiti di bambini nei segmenti di istruzione successivi		32,8%	33,9%	40,6%
Progettazione di attività in collaborazione con altre agenzie		63,9%	65,3%	69,6%



del territorio	✓			
Altri aspetti della progettazione didattica		14,3%	12,7%	8,6%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia in cui è presente il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola CAIC83300X	Riferimento provinciale CAGLIARI	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione educativo didattica	✓	77,5%	75,3%	88,6%
Progettazione di itinerari per specifici gruppi di bambini (es. con BES)	✓	66,2%	68,0%	81,2%
Progettazione per sezioni aperte	✓	71,8%	72,7%	77,4%
Progettazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	✓	63,4%	71,3%	75,3%
Progettazione in continuità verticale	✓	87,3%	84,7%	83,7%
Definizione di criteri comuni per la valutazione degli apprendimenti	✓	94,4%	93,3%	95,8%
Progettazione di attività o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	✓	76,1%	74,0%	80,6%
Progettazione di attività o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	✓	73,2%	72,0%	79,6%
Monitoraggio degli esiti di bambini nei segmenti di istruzione successivi	✓	49,3%	44,0%	53,8%
Progettazione di attività in collaborazione con altre agenzie del territorio	✓	84,5%	86,0%	81,1%
Altri aspetti della progettazione didattica		14,1%	12,0%	9,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui è presente il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola CAIC83300X	Riferimento provinciale CAGLIARI	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione educativo didattica	✓	77,8%	78,3%	86,9%
Progettazione di itinerari per specifici gruppi di bambini (es. con BES)	✓	65,1%	69,6%	80,2%



Progettazione per sezioni aperte	✓	63,5%	63,8%	64,5%
Progettazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	✓	74,6%	79,7%	92,3%
Progettazione in continuità verticale	✓	87,3%	84,1%	82,2%
Definizione di criteri comuni per la valutazione degli apprendimenti	✓	92,1%	92,8%	95,5%
Progettazione di attività o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	✓	81,0%	81,2%	88,2%
Progettazione di attività o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	✓	74,6%	76,8%	85,2%
Monitoraggio degli esiti di bambini nei segmenti di istruzione successivi	✓	49,2%	39,9%	47,4%
Progettazione di attività in collaborazione con altre agenzie del territorio	✓	87,3%	88,4%	85,8%
Altri aspetti della progettazione didattica		12,7%	11,6%	9,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui è presente il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica.

3.1.c Prove strutturate per classi parallele

3.1.c.1 Tipo di prove strutturate

La tabella riporta il tipo di prove per classi parallele di ingresso, intermedie e finali svolte nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D18 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola CAIC83300X	Riferimento provinciale CAGLIARI	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
Non sono state svolte prove per classi parallele				
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele				
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele				
Sono state svolte prove finali per classi parallele				

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia in cui è stato svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele.

Scuola primaria



	Situazione della scuola CAIC83300X	Riferimento provinciale CAGLIARI	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
Non sono state svolte prove per classi parallele		30,0%	29,3%	25,0%
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	✓	61,4%	62,7%	65,6%
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	✓	42,9%	37,3%	54,9%
Sono state svolte prove finali per classi parallele	✓	58,6%	56,0%	66,5%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele. I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui è stato svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola CAIC83300X	Riferimento provinciale CAGLIARI	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
Non sono state svolte prove per classi parallele		20,6%	17,3%	14,1%
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	✓	74,6%	75,5%	81,1%
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	✓	44,4%	41,7%	53,8%
Sono state svolte prove finali per classi parallele	✓	63,5%	60,4%	68,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele. I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui è stato svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele.



Punti di forza

Il curriculum verticale di Istituto, elaborato e condiviso a tutti i docenti dalla medesima commissione, è stato recentemente revisionato e aggiornato alla luce delle esigenze pedagogiche e del quadro normativo vigente; il documento risulta adeguato e individua chiaramente i percorsi formativi e i traguardi attesi a partire dalla Scuola dell'Infanzia fino alla Secondaria di primo grado. I docenti utilizzano il curriculum come strumento di lavoro per la progettazione educativo-didattica e la programmazione disciplinare per competenze in tutti i gradi scolastici. Tutte le programmazioni di sezione, classe e disciplinari sono elaborate tenendo conto dei bisogni formativi degli alunni e del contesto sociale e territoriale. Nell' a. s. 2024-25 è stato aggiornato anche il curriculum verticale di Educazione Civica, completo di griglie di valutazione condivise, in linea con le competenze chiave europee. Nello stesso anno è stato revisionato anche l'allegato C relativo alla valutazione nel PTOF. Il curriculum costituisce per i docenti uno strumento operativo fondamentale anche per progettare interventi mirati allo sviluppo di abilità e competenze, in particolare quelle legate al plurilinguismo, alle competenze digitali e a quelle logico-matematiche (es. progetto Progressi,

Punti di debolezza

Alla scuola dell'infanzia la progettazione non viene rivista e modificata sulla base delle osservazioni effettuate poiché non esistono momenti di condivisione e riflessione collegiale tra i due plessi. I criteri e gli strumenti per l'osservazione dei processi di sviluppo nella scuola dell'infanzia sono gli stessi ma le modalità di rilevazione risultano poco oggettive.



progetti PNRR). La scuola dell'infanzia ha recentemente revisionato le schede di rilevazione dei traguardi di competenza per rendere gli indicatori di osservazione più oggettivi e misurabili. I livelli di competenza raggiunti dagli alunni vengono rilevati due volte durante l'anno scolastico, in itinere e in fase finale. Nella scuola Primaria la programmazione didattica si svolge a cadenza monosettimanale, mentre nella Scuola Secondaria e Infanzia, i dipartimenti si riuniscono tre volte l'anno. A dicembre vengono inoltre stabilite prove parallele comuni con correzione incrociata, in un'ottica di revisione continua. La collaborazione tra docenti dei diversi ordini di scuola è stata rafforzata dalla progettazione del curriculum verticale e dalla partecipazione alle commissioni, gruppi di lavoro misti, nonostante il continuo turn over del personale. Sono utilizzate griglie di valutazione oggettive e condivise in alcune discipline, mentre è ancora da potenziare l'impiego di strumenti come prove autentiche e rubriche valutative. La scuola attua diverse strategie di recupero (progetto Progressi, gruppi di lavoro in compresenza, attività in itinere, progetti extracurricolari finanziati dal PNRR). La valutazione alla scuola dell'infanzia è di tipo formativo. La valutazione nella Primaria si basa su criteri comuni e, in entrambi gli ordini, tiene conto anche delle competenze chiave trasversali non direttamente disciplinari, come



comportamento, partecipazione, collaborazione, interesse, spirito d'iniziativa e solidarietà. Obiettivi e traguardi di apprendimento sono chiaramente esplicitati negli allegati del PTOF, in coerenza con le linee guida nazionali ed europee.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum adeguato al raggiungimento di traguardi e obiettivi di apprendimento e attento ai fabbisogni della comunità scolastica, anche attraverso le attività di arricchimento dell'offerta formativa; rileva esigenze e interessi di bambini/alunni/studenti; progetta attività educativo-didattiche coerenti con il curriculum; osserva e valuta utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

Nel Piano triennale dell'offerta formativa, la scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento e ha definito in modo chiaro i traguardi e gli obiettivi di apprendimento che bambini/alunni/studenti dovrebbero acquisire.

Per la predisposizione del curriculum, la scuola raccoglie le esigenze della comunità scolastica, delle famiglie e del territorio in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono coerenti con il curriculum e le esperienze e le attività educativo-didattiche finalizzate all'acquisizione delle competenze sono definite in modo chiaro.

La scuola rileva le esigenze e gli interessi di bambini/alunni/studenti in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Nella progettazione educativo-didattica sono definiti obiettivi comuni di apprendimento e sono



utilizzati modelli condivisi per più della metà delle sezioni/classi parallele o (per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) ambiti disciplinari.

Più della metà dei docenti effettua la progettazione educativo-didattica.

Ci sono referenti e (per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) dipartimenti disciplinari per la progettazione educativo-didattica e l'osservazione/(per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) valutazione degli apprendimenti e più della metà dei docenti è coinvolta.

Si utilizzano criteri e strumenti di osservazione/(per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) valutazione comuni in modo sistematico.

Più della metà dei docenti fa riferimento a criteri di osservazione e (per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) di valutazione comuni definiti a livello di scuola.

(scuole II ciclo di istruzione)

La scuola ha definito tutti gli obiettivi di apprendimento che gli studenti dovrebbero raggiungere a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i criteri di valutazione per il loro raggiungimento.



Ambiente di apprendimento

3.2.a Organizzazione oraria

3.2.a.1 (scuola primaria e secondaria di I grado) Modalità orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa

La tabella riporta in quale orario la scuola ha realizzato attività di ampliamento dell'offerta formativa nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D19 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola CAIC83300X	Riferimento provinciale CAGLIARI	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
Non sono previste attività di ampliamento dell'offerta formativa				
In orario extracurricolare				
In orario curricolare, nelle ore di lezione				
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria				
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curriculum di scuola				

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia in cui le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono state svolte nella corrispondente modalità oraria.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola CAIC83300X	Riferimento provinciale CAGLIARI	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
Non sono previste attività di ampliamento dell'offerta formativa		1,4%	1,3%	0,7%
In orario extracurricolare	✓	81,7%	70,2%	82,6%
In orario curricolare, nelle ore di lezione	✓	91,5%	90,7%	87,3%
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria		2,8%	3,3%	4,0%
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curriculum di scuola		29,6%	19,9%	15,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono state svolte nella corrispondente modalità oraria.

Scuola secondaria di I grado



	Situazione della scuola CAIC83300X	Riferimento provinciale CAGLIARI	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
Non sono previste attività di ampliamento dell'offerta formativa		1,6%	0,7%	0,4%
In orario extracurricolare	✓	89,1%	85,7%	95,5%
In orario curricolare, nelle ore di lezione	✓	93,8%	91,4%	87,3%
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria		3,1%	5,0%	8,3%
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola		26,6%	17,9%	15,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono state svolte nella corrispondente modalità oraria.

3.2.a.2 (scuola primaria e secondaria di I grado) Modalità orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento

La tabella riporta in quale orario la scuola ha realizzato interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D20 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola CAIC83300X	Riferimento provinciale CAGLIARI	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
Non sono previsti interventi didattici per recupero, consolidamento, potenziamento				
In orario extracurricolare				
In orario curricolare, nelle ore di lezione				
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria				
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola				

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia in cui gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento sono stati svolti nella corrispondente modalità oraria.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola CAIC83300X	Riferimento provinciale CAGLIARI	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
Non sono previsti interventi didattici per recupero, consolidamento, potenziamento		0,0%	0,7%	1,1%



In orario extracurricolare	✓	52,1%	45,0%	55,8%
In orario curricolare, nelle ore di lezione	✓	95,8%	94,7%	93,3%
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria		2,8%	2,0%	2,9%
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola		14,1%	10,6%	9,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento sono stati svolti nella corrispondente modalità oraria.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola CAIC83300X	Riferimento provinciale CAGLIARI	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
Non sono previsti interventi didattici per recupero, consolidamento, potenziamento		0,0%	0,0%	0,4%
In orario extracurricolare	✓	68,8%	67,1%	87,4%
In orario curricolare, nelle ore di lezione	✓	100,0%	95,7%	92,5%
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria		1,6%	2,9%	6,8%
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola		12,5%	10,7%	9,9%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento sono stati svolti nella corrispondente modalità oraria.

3.2.a.4 (scuola dell'infanzia) Modalità di contemporaneità dei docenti in sezione di scuola dell'infanzia

La tabella riporta le modalità di organizzazione delle ore di contemporaneità tra i docenti presenti nella scuola dell'infanzia nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D21 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola CAIC83300X	Riferimento provinciale CAGLIARI	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
Non ci sono ore di contemporaneità tra docenti		10,7%	10,2%	10,4%
Un docente gestisce l'attività, l'altro osserva e documenta		15,7%	16,1%	19,8%
La sezione viene suddivisa in gruppi e ciascun docente ne gestisce uno		47,9%	46,9%	53,5%
Un docente gestisce il grande gruppo, l'altro lavora		46,3%	44,1%	42,0%



individualmente con i bambini	✓			
I docenti gestiscono congiuntamente l'attività in grande gruppo	✓	72,7%	71,3%	66,0%
La contemporaneità viene utilizzata per l'assistenza a mensa	✓	70,2%	68,9%	62,7%
La contemporaneità viene utilizzata per le supplenze	✓	31,4%	30,3%	35,1%
La contemporaneità viene utilizzata per lo svolgimento di attività di laboratorio o altre attività educativo-didattiche	✓	79,3%	76,0%	74,9%
Altra modalità di organizzazione delle ore di contemporaneità tra i docenti		33,9%	27,6%	21,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia in cui gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento sono stati svolti nella corrispondente modalità oraria." con "Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha la corrispondente modalità di organizzazione delle ore di contemporaneità tra i docenti, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha la corrispondente modalità di organizzazione delle ore di contemporaneità tra i docenti.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia in cui sono presenti le corrispondenti modalità di organizzazione delle ore di contemporaneità tra i docenti.

3.2.c Episodi problematici

3.2.c.1 Provvedimenti adottati nel caso di episodi problematici

La tabella riporta il tipo di provvedimenti adottati dalla scuola nei confronti dei bambini/alunni/studenti per gli eventuali episodi problematici nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D22 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola CAIC83300X	Riferimento provinciale CAGLIARI	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
Non si sono verificati episodi problematici		37,2%	41,1%	32,3%
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti		1,7%	1,6%	1,8%
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche	✓	38,0%	34,8%	40,7%
Convocazione delle famiglie da parte dei docenti	✓	50,4%	47,0%	52,9%
Interventi dei servizi sociali	✓	16,5%	17,0%	17,4%
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto all'interno della scuola		10,7%	10,3%	20,8%
Colloquio di bambini/alunni/studenti con i docenti	✓	27,3%	24,1%	23,8%
Lavoro sul gruppo sezione/classe	✓	49,6%	45,5%	52,5%



Attivazione ad hoc di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile		20,7%	20,9%	17,6%
Altro tipo di provvedimento		4,1%	4,0%	6,9%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia in cui è stato adottato il corrispondente tipo di provvedimento.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola CAIC83300X	Riferimento provinciale CAGLIARI	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
Non si sono verificati episodi problematici		8,5%	7,3%	9,1%
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti		0,0%	0,7%	0,5%
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche	✓	70,4%	67,3%	74,9%
Convocazione delle famiglie da parte dei docenti	✓	88,7%	86,7%	84,0%
Interventi dei servizi sociali	✓	49,3%	50,7%	46,5%
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche		22,5%	19,3%	28,9%
Nota sul diario/registro		69,0%	69,3%	64,2%
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto all'interno della scuola		46,5%	42,7%	43,7%
Abbassamento del voto di comportamento		35,2%	34,7%	38,3%
Colloquio di bambini/alunni/studenti con i docenti	✓	69,0%	68,7%	72,9%
Lavoro sul gruppo sezione/classe	✓	84,5%	86,7%	82,2%
Provvedimento disciplinare nei confronti degli alunni/studenti, escluso l'allontanamento dalla comunità scolastica o dalle lezioni		11,3%	10,0%	13,3%
Richiesta di risarcimento danni alle famiglie		0,0%	0,0%	1,1%
Intervento delle pubbliche autorità		2,8%	2,0%	2,3%
Attivazione ad hoc di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	✓	49,3%	50,0%	46,4%
Altro tipo di provvedimento		5,6%	5,3%	5,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui è stato adottato il corrispondente tipo di provvedimento.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola CAIC83300X	Riferimento provinciale CAGLIARI	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
Non si sono verificati episodi problematici		1,6%	1,4%	2,0%



La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti		0,0%	0,0%	0,1%
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche	✓	90,6%	92,8%	94,0%
Convocazione delle famiglie da parte dei docenti	✓	95,3%	96,4%	94,1%
Interventi dei servizi sociali	✓	73,4%	72,7%	63,2%
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche	✓	76,6%	74,1%	80,3%
Nota sul diario/registro	✓	95,3%	96,4%	94,6%
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto all'interno della scuola	✓	70,3%	72,7%	72,9%
Abbassamento del voto di comportamento	✓	73,4%	81,3%	83,7%
Colloquio di bambini/alunni/studenti con i docenti	✓	87,5%	84,2%	88,5%
Lavoro sul gruppo sezione/classe	✓	96,9%	95,7%	92,1%
Provvedimento disciplinare nei confronti degli alunni/studenti, escluso l'allontanamento dalla comunità scolastica o dalle lezioni	✓	79,7%	74,1%	71,4%
Allontanamento degli alunni/studenti dalle lezioni fino a due giorni		54,7%	51,1%	46,5%
Allontanamento degli alunni/studenti dalle lezioni da tre a quindici giorni con effettuazione di attività di cittadinanza solidale		29,7%	25,2%	16,9%
Allontanamento superiore a quindici giorni dalla comunità scolastica		1,6%	1,4%	0,7%
Richiesta di risarcimento danni alle famiglie		4,7%	5,8%	8,2%
Intervento delle pubbliche autorità		9,4%	7,2%	13,8%
Attivazione ad hoc di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	✓	71,9%	74,1%	70,6%
Altro tipo di provvedimento		7,8%	8,6%	11,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui è stato adottato il corrispondente tipo di provvedimento.

3.2.d Clima educativo e orientamento al benessere di bambini, alunni e studenti

3.2.d.1 Azioni per il benessere di bambini, alunni e studenti

La tabella riporta il tipo di azioni adottate dalla scuola per promuovere il benessere dei bambini/alunni/studenti nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D22a a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola CAIC83300X	Riferimento provinciale CAGLIARI	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale



Allestimento dell'ambiente scolastico per favorire esperienze sensoriali, esplorazione, ricerca, autonomia e benessere dei bambini	✓	97,5%	96,5%	95,3%
Azioni espressamente finalizzate alla formazione della sezione/classe come gruppo	✓	86,8%	83,9%	80,9%
Azioni specifiche per favorire lo sviluppo di un positivo senso di sé di ciascun bambino/alunno/studente, a partire dai suoi punti di forza e di debolezza	✓	94,2%	94,9%	89,9%
Azioni specifiche per la promozione di relazioni positive tra bambini/alunni/studenti in sezione/classe	✓	95,9%	94,9%	93,3%
Azioni specifiche per la promozione di un ambiente sicuro e accogliente	✓	94,2%	94,1%	93,3%
Azioni specifiche per la promozione di una convivenza serena a scuola	✓	94,2%	94,1%	93,0%
Azioni volte a favorire l'apprendere ad apprendere di bambini/alunni/studenti	✓	89,3%	90,2%	85,1%
Azioni volte a favorire l'autoregolazione di bambini/alunni/studenti	✓	81,0%	82,3%	83,2%
Coinvolgimento attivo di bambini/alunni/studenti nell'individuazione di regole condivise per la vita scolastica	✓	90,1%	91,7%	90,4%
Momenti di ascolto di bambini/alunni/studenti dedicati a rilevare il loro livello di benessere a scuola	✓	82,6%	83,9%	79,5%
Momenti di ascolto dei genitori dedicati a rilevare il livello di benessere dei loro figli a scuola	✓	83,5%	79,1%	81,5%
Rilevazioni periodiche per il monitoraggio del livello di benessere del gruppo sezione/classe da parte dei docenti		52,1%	45,7%	40,8%
Verifica periodica delle azioni adottate dalla scuola per favorire il benessere di bambini/alunni/studenti		57,0%	49,2%	50,6%
Altro tipo di azione per il benessere di bambini/alunni/studenti a scuola		30,6%	26,8%	20,2%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia in cui è stato adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola CAIC83300X	Riferimento provinciale CAGLIARI	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
Allestimento dell'ambiente scolastico per favorire esperienze sensoriali, esplorazione, ricerca, autonomia e benessere dei bambini	✓	87,3%	84,1%	84,4%
Azioni espressamente finalizzate alla formazione della sezione/classe come gruppo	✓	84,5%	83,4%	86,9%
Azioni specifiche per favorire lo sviluppo di un positivo senso di sé di ciascun bambino/alunno/studente, a partire dai suoi punti di forza e di debolezza	✓	90,1%	92,1%	92,0%
Azioni specifiche per la promozione di relazioni positive tra bambini/alunni/studenti in sezione/classe	✓	94,4%	94,0%	96,0%
Azioni specifiche per la promozione di un ambiente sicuro e	✓	91,5%	92,1%	93,7%



accogliente				
Azioni specifiche per la promozione di una convivenza serena a scuola	✓	93,0%	92,7%	95,5%
Azioni volte a favorire l'apprendere ad apprendere di bambini/alunni/studenti	✓	87,3%	88,1%	91,7%
Azioni volte a favorire l'autoregolazione di bambini/alunni/studenti	✓	84,5%	87,4%	87,4%
Coinvolgimento attivo di bambini/alunni/studenti nell'individuazione di regole condivise per la vita scolastica	✓	94,4%	96,7%	95,9%
Momenti di ascolto di bambini/alunni/studenti dedicati a rilevare il loro livello di benessere a scuola	✓	85,9%	87,4%	87,1%
Momenti di ascolto dei genitori dedicati a rilevare il livello di benessere dei loro figli a scuola	✓	77,5%	74,8%	79,5%
Rilevazioni periodiche per il monitoraggio del livello di benessere del gruppo sezione/classe da parte dei docenti		32,4%	31,1%	33,0%
Verifica periodica delle azioni adottate dalla scuola per favorire il benessere di bambini/alunni/studenti		43,7%	37,7%	40,4%
Altro tipo di azione per il benessere di bambini/alunni/studenti a scuola		31,0%	23,8%	22,2%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui è stato adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola CAIC83300X	Riferimento provinciale CAGLIARI	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
Allestimento dell'ambiente scolastico per favorire esperienze sensoriali, esplorazione, ricerca, autonomia e benessere dei bambini	✓	64,1%	68,6%	68,1%
Azioni espressamente finalizzate alla formazione della sezione/classe come gruppo	✓	79,7%	80,0%	86,9%
Azioni specifiche per favorire lo sviluppo di un positivo senso di sé di ciascun bambino/alunno/studente, a partire dai suoi punti di forza e di debolezza	✓	92,2%	89,3%	91,0%
Azioni specifiche per la promozione di relazioni positive tra bambini/alunni/studenti in sezione/classe	✓	93,8%	92,9%	95,5%
Azioni specifiche per la promozione di un ambiente sicuro e accogliente	✓	87,5%	88,6%	92,4%
Azioni specifiche per la promozione di una convivenza serena a scuola	✓	92,2%	92,1%	95,3%
Azioni volte a favorire l'apprendere ad apprendere di bambini/alunni/studenti	✓	85,9%	86,4%	92,0%
Azioni volte a favorire l'autoregolazione di bambini/alunni/studenti	✓	84,4%	85,7%	87,2%
Coinvolgimento attivo di bambini/alunni/studenti nell'individuazione di regole condivise per la vita scolastica	✓	92,2%	95,7%	95,2%
Momenti di ascolto di bambini/alunni/studenti dedicati a rilevare il		87,5%	87,9%	88,3%



loro livello di benessere a scuola	✓			
Momenti di ascolto dei genitori dedicati a rilevare il livello di benessere dei loro figli a scuola	✓	76,6%	74,3%	79,1%
Rilevazioni periodiche per il monitoraggio del livello di benessere del gruppo sezione/classe da parte dei docenti		32,8%	30,7%	33,0%
Verifica periodica delle azioni adottate dalla scuola per favorire il benessere di bambini/alunni/studenti		39,1%	34,3%	39,1%
Altro tipo di azione per il benessere di bambini/alunni/studenti a scuola		28,1%	23,6%	23,3%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui è stato adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti.



Punti di forza

I plessi di scuola dell'Infanzia e Primaria di Castiadas e Villasimius offrono un modello orario a tempo pieno includendo il servizio mensa e attività pomeridiane. In entrambi i plessi della Secondaria ci sono sia classi a tempo normale che classi a tempo pieno. Tutte le classi adottano la settimana corta e le ore pomeridiane sono dedicate ad attività laboratoriali. In tutti gli ordini di scuola sono diffuse metodologie attive e partecipative, come cooperative learning, problem solving, didattica laboratoriale e uso di strumenti digitali. L'efficacia delle pratiche viene monitorata tramite osservazioni sistematiche, analisi dei risultati, confronto nei consigli di sezione/classe e feedback degli studenti. I fondi PNRR hanno favorito percorsi di aggiornamento su coding, robotica e competenze digitali. La scuola ha potenziato metodologie innovative basate sull'apprendimento digitale e sul learning by doing, realizzando corsi di coding, robotica e informatica con kit robotici e software educativi che sviluppano pensiero computazionale, creatività e capacità di risolvere problemi. Il clima relazionale è curato attraverso progetti di accoglienza, continuità, cooperative learning e lo sportello d'ascolto. Le relazioni tra studenti sono sostenute da attività collaborative e momenti strutturati

Punti di debolezza

Gli spazi esterni dei plessi infanzia di Villasimius e Castiadas sono poco valorizzati e non ancora attrezzati per possibili attività di outdoor education. Questo tipo di attività multisensoriali sarebbero molto importanti per creare situazioni didattiche autentiche e andrebbero a completare la didattica svolta in aula. Le attività all'aria aperta andrebbero potenziate perché risultano essere molto efficaci per migliorare il benessere psicofisico dei bambini e favorire il loro riequilibrio emotivo. Nonostante alla scuola Secondaria di I grado siano state proposte agli studenti percorsi di educazione socio-affettiva, la partecipazione degli alunni è risultata disomogenea. Il senso di appartenenza degli studenti varia a seconda dei gruppi classe e alcuni alunni faticano a interiorizzare le regole, soprattutto nei contesti più complessi. Non tutte le sedi scolastiche sono dotate in egual misura di spazi laboratoriali strutturati. Il turn over dei docenti non sempre permette di strutturare progetti sul lungo periodo. Andrebbe implementata la condivisione a livello di Istituto.



di socializzazione. Il personale scolastico offre un modello basato su rispetto, dialogo e cooperazione, contribuendo a un ambiente sereno e coeso. La gestione dei conflitti avviene attraverso regole condivise, il coinvolgimento delle famiglie e un monitoraggio costante. Il senso di appartenenza è promosso tramite eventi di istituto, attività comuni e valorizzazione dei lavori degli alunni negli spazi scolastici. La scuola educa al rispetto delle persone e dell'ambiente attraverso percorsi di educazione civica e favorisce la conoscenza del territorio con visite a enti locali, musei e attività del CEAS. Gli spazi e i tempi didattici sono organizzati per favorire l'apprendimento, con ambienti flessibili, laboratori attrezzati e uso diffuso delle tecnologie e attività di routine alla scuola dell'infanzia per favorire partecipazione e inclusione di tutti gli alunni. In caso di frequenza irregolare, la scuola monitora le presenze, dialoga con le famiglie e attiva interventi di supporto, coinvolgendo i servizi territoriali quando necessario. La fruizione degli spazi interni ed esterni è garantita sia in orario curricolare sia extracurricolare. Le dotazioni tecnologiche (LIM, tablet, computer e dispositivi digitali) sono integrate nella didattica quotidiana per rendere le lezioni più interattive e promuovere competenze digitali. La biblioteca e i materiali didattici sono costantemente aggiornati. Di recente l'Istituto ha allestito



ambienti innovativi come l'aula immersiva, uno spazio dedicato all'arte alla Secondaria. All'Infanzia sono presenti l'agorà per la lettura, uno spazio motricità, un'aula con proiettore di pavimento interattivo.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate allo sviluppo e all'apprendimento di bambini/alunni/studenti.



Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e di tempi risponde alle esigenze educative e di apprendimento di bambini/alunni/studenti.

Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche, le strutture sportive e la biblioteca, se presenti, sono utilizzati da più della metà delle sezioni/classi.

Più della metà dei docenti utilizza metodologie didattiche innovative e diversificate e le condivide con altri docenti.

Le regole di convivenza sono definite e condivise nella maggior parte delle sezioni/classi.

I conflitti sono gestiti in modo adeguato. I rapporti tra bambini/alunni/studenti sono buoni così come il clima relazionale e la collaborazione tra docenti.



Inclusione e differenziazione

3.3.a Attività di inclusione

3.3.a.1 Tipo di azioni realizzate per l'inclusione

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate dalla scuola per l'inclusione nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D23 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola CAIC83300X	Riferimento provinciale CAGLIARI	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni per l'inclusione scolastica		8,8%	8,4%	4,6%
Percorsi formativi specifici per i docenti in funzione delle caratteristiche di bambini/alunni/studenti		51,7%	46,8%	54,2%
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	✓	45,8%	48,4%	56,6%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a bambini/alunni/studenti	✓	77,1%	78,2%	76,9%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte al personale della scuola		52,5%	49,6%	54,8%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a famiglie e/o al territorio		39,8%	39,1%	38,7%
Attività di continuità specifiche per bambini/alunni/studenti con BES	✓	43,2%	44,0%	51,2%
Attività specifiche rivolte a bambini/alunni/studenti ad alto potenziale		17,8%	12,5%	11,9%
Altra azione per l'inclusione	✓	37,3%	32,7%	26,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola CAIC83300X	Riferimento provinciale CAGLIARI	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni per l'inclusione scolastica		1,4%	0,7%	0,3%
Percorsi formativi specifici per i docenti in funzione delle caratteristiche di bambini/alunni/studenti		50,0%	48,0%	65,1%
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	✓	54,3%	61,3%	67,9%



Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a bambini/alunni/studenti	✓	87,1%	90,7%	91,8%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte al personale della scuola		60,0%	58,0%	65,7%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a famiglie e/o al territorio		47,1%	44,7%	50,4%
Attività di continuità specifiche per bambini/alunni/studenti con BES	✓	70,0%	70,7%	79,9%
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	✓	51,4%	49,3%	54,4%
Attività specifiche rivolte a bambini/alunni/studenti ad alto potenziale		37,1%	28,7%	30,6%
Altra azione per l'inclusione	✓	41,4%	34,0%	31,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola CAIC83300X	Riferimento provinciale CAGLIARI	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni per l'inclusione scolastica		1,6%	0,7%	0,1%
Percorsi formativi specifici per i docenti in funzione delle caratteristiche di bambini/alunni/studenti		42,9%	44,6%	63,9%
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	✓	50,8%	60,4%	68,2%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a bambini/alunni/studenti	✓	87,3%	89,9%	93,6%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte al personale della scuola		55,6%	60,4%	66,5%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a famiglie e/o al territorio		49,2%	50,4%	53,5%
Attività di continuità specifiche per bambini/alunni/studenti con BES	✓	69,8%	70,5%	81,4%
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	✓	65,1%	65,5%	78,9%
Attività specifiche rivolte a bambini/alunni/studenti ad alto potenziale		33,3%	28,8%	33,2%
Altra azione per l'inclusione	✓	42,9%	36,7%	32,0%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.



l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.

3.3.a.2 Modalità di lavoro per l'inclusione

La tabella riporta le modalità di lavoro adottate dalla scuola per l'inclusione nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D23 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola CAIC83300X	Riferimento provinciale CAGLIARI	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
Coinvolgimento di diversi soggetti (es. famiglie, enti esterni, associazioni) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione	✓	68,8%	71,5%	66,1%
Coinvolgimento di diversi soggetti (es. famiglie, enti esterni, associazioni) nell'attuazione dei processi di inclusione	✓	84,4%	79,7%	78,5%
Costituzione di gruppi di lavoro composti da docenti sull'inclusione	✓	84,4%	77,3%	72,9%
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica		25,0%	22,7%	36,6%
Altre modalità di lavoro per l'inclusione	✓	39,6%	35,7%	26,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia che hanno adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola CAIC83300X	Riferimento provinciale CAGLIARI	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
Coinvolgimento di diversi soggetti (es. famiglie, enti esterni, associazioni) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione	✓	76,9%	76,6%	77,9%
Coinvolgimento di diversi soggetti (es. famiglie, enti esterni, associazioni) nell'attuazione dei processi di inclusione	✓	95,4%	89,7%	89,9%
Costituzione di gruppi di lavoro composti da docenti sull'inclusione	✓	92,3%	90,3%	91,9%
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica		32,3%	26,2%	47,9%
Altre modalità di lavoro per l'inclusione	✓	35,4%	31,0%	24,9%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.



Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola CAIC83300X	Riferimento provinciale CAGLIARI	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
Coinvolgimento di diversi soggetti (es. famiglie, enti esterni, associazioni) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione	✓	77,4%	76,8%	79,2%
Coinvolgimento di diversi soggetti (es. famiglie, enti esterni, associazioni) nell'attuazione dei processi di inclusione	✓	91,9%	89,1%	91,3%
Costituzione di gruppi di lavoro composti da docenti sull'inclusione	✓	93,5%	89,9%	93,6%
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica		30,6%	28,3%	51,2%
Altre modalità di lavoro per l'inclusione	✓	32,3%	30,4%	24,6%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

3.3.a.3 Strumenti per l'inclusione

La tabella riporta il tipo di strumenti utilizzati dalla scuola per l'inclusione nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D23 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola CAIC83300X	Riferimento provinciale CAGLIARI	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
Non sono previsti strumenti specifici per l'inclusione		6,5%	5,9%	6,6%
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione per alcune categorie di BES	✓	53,3%	53,2%	46,8%
Utilizzo di strumenti per garantire l'accesso e la fruibilità di risorse e attrezzature (es. cartello in Braille, istruzioni con sequenza di foto/immagini)	✓	50,5%	47,7%	48,1%
Utilizzo di strumenti per garantire l'accesso e la fruibilità di strutture e spazi (es. percorso tattile, percorso sonoro)		20,6%	18,6%	19,0%
Utilizzo di materiali compensativi di tipo analogico per la scuola dell'infanzia	✓	66,4%	66,8%	57,7%
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento di bambini/alunni/studenti con disabilità (es. per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, sintesi vocale)	✓	40,2%	35,9%	35,0%
Utilizzo di software compensativi		31,8%	35,5%	26,0%
Utilizzo di libri multisensoriali		53,3%	52,7%	53,9%
Utilizzo di materiali multilingue (es. cd, libri con fiabe, canzoni in più lingue)	✓	65,4%	61,4%	53,0%
Versione accessibile di libri adatti all'età per bambini di scuola dell'infanzia con disabilità sensoriali (es: formato digitale, audio, Braille)		29,0%	25,9%	25,7%



Utilizzo di un protocollo di accoglienza per bambini/alunni/studenti con BES	✓	44,9%	40,5%	43,0%
Utilizzo di un protocollo di osservazione e monitoraggio di bambini/alunni/studenti con BES	✓	47,7%	37,7%	44,0%
Altro strumento per l'inclusione		18,7%	23,2%	20,2%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione. I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia che hanno utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola CAIC83300X	Riferimento provinciale CAGLIARI	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
Non sono previsti strumenti specifici per l'inclusione		1,4%	0,7%	0,4%
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione per alcune categorie di BES	✓	74,3%	77,3%	84,2%
Utilizzo di strumenti per garantire l'accesso e la fruibilità di risorse e attrezzature (es. cartello in Braille, istruzioni con sequenza di foto/immagini)	✓	58,6%	56,7%	61,5%
Utilizzo di strumenti per garantire l'accesso e la fruibilità di strutture e spazi (es. percorso tattile, percorso sonoro)		17,1%	14,7%	21,3%
Utilizzo di materiali compensativi di tipo analogico (es. tavole verbali, tavole pitagoriche, mappe di analisi del testo/problema, linee dei numeri)	✓	92,9%	96,0%	94,8%
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento di bambini/alunni/studenti con disabilità (es. per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, sintesi vocale)	✓	64,3%	60,7%	72,4%
Utilizzo di software compensativi	✓	74,3%	74,0%	76,6%
Utilizzo di libri multisensoriali		37,1%	39,3%	48,0%
Utilizzo di materiali multilingue (es. cd, libri con fiabe, canzoni in più lingue)	✓	68,6%	62,0%	67,3%
Versione accessibile dei libri di testo adottati per alunni/studenti con disabilità sensoriali (es. formato digitale, audio, Braille)	✓	54,3%	54,7%	65,2%
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per bambini/alunni/studenti con BES	✓	52,9%	50,7%	64,6%
Utilizzo di un protocollo di osservazione e monitoraggio di bambini/alunni/studenti con BES	✓	50,0%	42,7%	60,2%
Altro strumento per l'inclusione		21,4%	22,0%	20,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione. I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola	Riferimento provinciale	Riferimento regionale	Riferimento nazionale



	CAIC83300X	CAGLIARI	SARDEGNA	
Non sono previsti strumenti specifici per l'inclusione		0,0%	0,0%	0,1%
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione per alcune categorie di BES	✓	74,6%	77,0%	86,4%
Utilizzo di strumenti per garantire l'accesso e la fruibilità di risorse e attrezzature (es. cartello in Braille, istruzioni con sequenza di foto/immagini)	✓	54,0%	51,8%	57,9%
Utilizzo di strumenti per garantire l'accesso e la fruibilità di strutture e spazi (es. percorso tattile, percorso sonoro)		17,5%	12,9%	19,2%
Utilizzo di materiali compensativi di tipo analogico (es. tavole verbali, tavole pitagoriche, mappe di analisi del testo/problema, linee dei numeri)	✓	95,2%	95,7%	95,2%
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento di bambini/alunni/studenti con disabilità (es. per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, sintesi vocale)	✓	71,4%	64,0%	74,6%
Utilizzo di software compensativi		85,7%	79,9%	81,0%
Utilizzo di libri multisensoriali		31,7%	33,1%	35,4%
Utilizzo di materiali multilingue (es. cd, libri con fiabe, canzoni in più lingue)	✓	68,3%	61,9%	64,7%
Versione accessibile dei libri di testo adottati per alunni/studenti con disabilità sensoriali (es. formato digitale, audio, Braille)	✓	57,1%	56,1%	67,5%
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per bambini/alunni/studenti con BES	✓	57,1%	54,0%	67,4%
Utilizzo di un protocollo di osservazione e monitoraggio di bambini/alunni/studenti con BES	✓	54,0%	45,3%	60,9%
Altro strumento per l'inclusione		19,0%	20,9%	20,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione. I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione.

3.3.b Attività di recupero

3.3.b.1 Tipo di azioni realizzate per il recupero

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate dalla scuola per il recupero degli alunni/studenti che presentano difficoltà di apprendimento nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D24 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola CAIC83300X	Riferimento provinciale CAGLIARI	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di recupero				
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi				
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte				
Attivazione di uno sportello per il recupero				



Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani				
Individuazione di docenti tutor				
Organizzazione di giornate/pause didattiche dedicate al recupero				
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti				
Altro tipo di azione per il recupero				

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero. I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola CAIC83300X	Riferimento provinciale CAGLIARI	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di recupero		1,4%	0,7%	1,4%
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	✓	90,1%	90,1%	87,6%
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte		39,4%	35,8%	45,1%
Attivazione di uno sportello per il recupero		16,9%	11,9%	8,6%
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani		23,9%	23,2%	29,7%
Individuazione di docenti tutor		25,4%	17,9%	17,9%
Organizzazione di giornate/pause didattiche dedicate al recupero	✓	32,4%	29,1%	29,3%
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	✓	23,9%	20,5%	26,8%
Altro tipo di azione per il recupero		35,2%	35,8%	29,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero. I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola CAIC83300X	Riferimento provinciale CAGLIARI	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di recupero		1,6%	0,7%	0,3%
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	✓	90,6%	90,0%	88,3%
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte		51,6%	47,9%	44,1%
Attivazione di uno sportello per il recupero		31,3%	25,0%	25,5%



Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	✓	46,9%	50,0%	77,1%
Individuazione di docenti tutor		37,5%	38,6%	44,9%
Organizzazione di giornate/pause didattiche dedicate al recupero	✓	31,3%	32,1%	41,8%
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	✓	29,7%	26,4%	39,5%
Altro tipo di azione per il recupero		34,4%	39,3%	30,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero. I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero.

3.3.c Attività di potenziamento

3.3.c.1 Tipo di azioni realizzate per il potenziamento

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate dalla scuola per il potenziamento degli alunni con particolari attitudini disciplinari nell' a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D25 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola CAIC83300X	Riferimento provinciale CAGLIARI	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di potenziamento				
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi				
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte				
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola				
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola				
Organizzazione di giornate dedicate al potenziamento				
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare				
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare				
Altro tipo di azione per il potenziamento				

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.



Scuola primaria				
	Situazione della scuola CAIC83300X	Riferimento provinciale CAGLIARI	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di potenziamento		7,0%	5,3%	3,6%
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	✓	70,4%	74,2%	73,5%
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte		46,5%	37,7%	36,5%
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola		47,9%	38,4%	39,3%
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola		53,5%	45,0%	53,2%
Organizzazione di giornate dedicate al potenziamento		14,1%	11,3%	19,8%
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	✓	74,6%	72,2%	67,8%
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare		62,0%	58,9%	63,1%
Altro tipo di azione per il potenziamento		32,4%	27,8%	19,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola CAIC83300X	Riferimento provinciale CAGLIARI	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di potenziamento		3,1%	1,4%	1,7%
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	✓	71,9%	77,9%	76,7%
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte		45,3%	43,6%	38,4%
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola		64,1%	52,1%	56,8%
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	✓	87,5%	77,1%	81,9%
Organizzazione di giornate dedicate al potenziamento		14,1%	15,0%	24,8%
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	✓	78,1%	80,7%	74,5%
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	✓	73,4%	76,4%	86,7%
Altro tipo di azione per il potenziamento		28,1%	25,7%	20,3%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il



potenziamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.



Punti di forza

Il nostro Istituto promuove una cultura dell'inclusione fondata sul riconoscimento e sulla valorizzazione delle diversità come risorsa educativa e occasione di crescita per l'intera comunità scolastica e l'attenzione ai bisogni di ciascun alunno è parte integrante della progettazione didattica e del Piano dell'Offerta Formativa.

L'organizzazione scolastica, attraverso il GLI, coordina le azioni previste nel Piano per l'Inclusione contribuendo in modo significativo alla qualità complessiva dell'offerta formativa e attraverso procedure condivise per la rilevazione dei Bisogni Educativi Speciali, la stesura dei PEI e dei PDP, assicura coerenza e continuità dei percorsi individualizzati. La scuola, inoltre, attua incontri di confronto e condivisione con i genitori degli alunni e si rapporta con le figure esterne coinvolte nel progetto educativo degli alunni.

Periodicamente si svolgono incontri di GLO e incontri dedicati ad alunni con altri bisogni educativi speciali alla presenza dei docenti delle classi, dei genitori e degli specialisti.

L'istituto promuove una didattica caratterizzata da un'ampia varietà di strategie di differenziazione: utilizzo di metodologie attive, cooperative e laboratoriali; impiego di strumenti compensativi e tecnologie digitali per favorire l'accessibilità ai

Punti di debolezza

L'istituto manifesta criticità legate alla discontinuità del personale docente e ATA che incide in modo significativo sulla stabilità dei percorsi educativi e sulla piena attuazione delle pratiche inclusive e personalizzate. Il frequente turnover del personale, dovuto a trasferimenti, assegnazioni temporanee e contratti a tempo determinato, rende complesso garantire la continuità didattica, la coerenza delle strategie educative e il consolidamento di una cultura condivisa dell'inclusione. I nuovi insegnanti, spesso inseriti in corso d'anno, necessitano di tempi di ambientamento e di formazione sulle procedure interne (PEI, PDP, PI), sui protocolli per l'accoglienza, sulle modalità di collaborazione con il GLI, e sui rapporti con i referenti e le famiglie. Ciò può generare disomogeneità negli interventi e ritardi nella predisposizione dei piani personalizzati. L'instabilità del personale può ostacolare la costruzione di un clima di classe coeso e la prosecuzione di percorsi individualizzati avviati negli anni precedenti. Un'ulteriore criticità riguarda la mancanza di continuità progettuale: i cambiamenti frequenti di docenti e referenti rendono difficile il monitoraggio sistematico delle azioni di inclusione e la valutazione dei risultati a lungo termine. Nel complesso, la



contenuti; attenzione agli stili cognitivi e ai ritmi di apprendimento. La didattica personalizzata rappresenta così un punto di forza strutturale dell'istituto. Essa si concretizza attraverso la progettazione di percorsi flessibili che tengono conto delle potenzialità, degli interessi e degli stili cognitivi degli studenti. I docenti adottano strategie diversificate per consentire a ciascuno di esprimere al meglio le proprie capacità, modulando tempi, strumenti, contenuti e modalità di verifica. L'approccio è centrato sullo studente, inteso come protagonista del proprio apprendimento, attraverso attività che favoriscono l'autonomia, la motivazione e la responsabilizzazione. Le attività di potenziamento e di recupero sono pianificate in modo sistematico e orientate a consolidare le competenze di base e trasversali. L'istituto dedica particolare cura alla costruzione di un clima relazionale positivo e accogliente in cui ogni studente si senta riconosciuto e valorizzato e nel complesso si distingue per una solida cultura dell'inclusione, per la capacità di leggere i bisogni formativi in modo tempestivo e per la progettazione di percorsi flessibili che valorizzano le potenzialità di ciascuno, contribuendo al successo formativo di tutti. L'attenzione al benessere degli studenti, alla qualità delle interazioni e alla costruzione di un ambiente accogliente rappresenta un tratto distintivo e consolidato

principale area di miglioramento riguarda la costruzione di una cultura dell'inclusione stabile e condivisa, capace di resistere alla discontinuità del personale e di garantire, attraverso strumenti e procedure comuni, la continuità educativa e didattica a beneficio di tutti gli alunni.



dell'identità dell'istituto. Le pratiche di inclusione si traducono in azioni quotidiane che mirano a garantire pari opportunità di partecipazione, apprendimento e successo formativo per tutti.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione di bambini/alunni/studenti, adottando strategie inclusive, attività di recupero e potenziamento degli apprendimenti, percorsi individualizzati e personalizzati e metodologie educativo-didattiche adeguati ai bisogni educativi e formativi di ciascuno. La scuola svolge un'azione di promozione del benessere di bambini/alunni/studenti e del rispetto dell'altro tramite la creazione di un ambiente di apprendimento inclusivo che favorisce il dialogo interculturale, il rafforzamento della socialità e delle relazioni e il coinvolgimento di tutta la comunità educante.



Descrizione del livello

Le attività educativo-didattiche realizzate dalla scuola sono adeguate a garantire l'inclusione scolastica. La scuola dedica attenzione alla creazione di un ambiente educativo e formativo inclusivo, ai temi interculturali e al rafforzamento della socialità e delle relazioni in modo adeguato. La scuola definisce in modo adeguato gli obiettivi educativi e di apprendimento di bambini/alunni/studenti con disabilità o con bisogni educativi speciali e le relative modalità di osservazione/verifica.

La differenziazione dei percorsi educativo-didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli



bambini/alunni/studenti e' ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro di sezione/classe sono piuttosto diffusi.

La collaborazione e la condivisione progettuale tra docenti di sezione/classe e di sostegno nella predisposizione, attuazione e aggiornamento di PEI e PDP e' adeguata. La condivisione con le altre figure professionali coinvolte nella redazione di PEI e PDP e il confronto con le famiglie e/o gli adulti di riferimento sono adeguati.

(scuole II ciclo di istruzione)

La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



Continuità e orientamento

3.4.a Attività di continuità

3.4.a.1 Tipo di azioni realizzate per la continuità

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate per la continuità nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D26 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola CAIC83300X	Riferimento provinciale CAGLIARI	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni per la continuità tra segmenti di scuola		4,1%	3,1%	2,0%
Incontri periodici tra docenti di segmenti di scuola diversi per scambio di informazioni utili alla formazione delle sezioni/classi	✓	72,7%	71,3%	79,4%
Incontri tra docenti per definire il raccordo tra le competenze in entrata e in uscita di bambini/alunni/studenti	✓	66,1%	66,1%	70,9%
Visita della scuola da parte dei bambini/alunni/studenti in ingresso	✓	86,8%	84,6%	88,9%
Attività dei bambini/alunni/studenti con docenti di segmenti di scuola diversi	✓	62,0%	57,9%	69,6%
Attività comuni tra bambini/alunni/studenti di segmenti di scuola diversi	✓	62,0%	55,1%	68,4%
Presenza di una commissione per la continuità	✓	48,8%	47,6%	53,9%
Incontri di formazione congiunta tra docenti di segmenti di scuola diversi volti alla costruzione di un curriculum verticale	✓	43,0%	39,4%	40,1%
Incontri di formazione congiunta tra educatrici dei servizi per l'infanzia e docenti di scuola dell'infanzia volti alla costruzione di un curriculum verticale zero-sei		33,9%	35,0%	37,3%
Elaborazione di un protocollo per la continuità	✓	31,4%	22,0%	31,1%
Raccordo con il segmento di istruzione superiore per visita da parte di bambini/alunni/studenti	✓	38,8%	39,0%	35,1%
Altra azione per la continuità		24,8%	22,0%	18,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola CAIC83300X	Riferimento provinciale CAGLIARI	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni per la continuità tra segmenti		1,4%	0,7%	0,4%



di scuola				
Incontri periodici tra docenti di segmenti di scuola diversi per scambio di informazioni utili alla formazione delle sezioni/classi	✓	91,5%	88,1%	89,1%
Incontri tra docenti per definire il raccordo tra le competenze in entrata e in uscita di bambini/alunni/studenti	✓	74,6%	73,5%	78,3%
Visita della scuola da parte dei bambini/alunni/studenti in ingresso	✓	95,8%	96,0%	95,8%
Attività dei bambini/alunni/studenti con docenti di segmenti di scuola diversi	✓	85,9%	84,1%	85,2%
Attività comuni tra bambini/alunni/studenti di segmenti di scuola diversi	✓	77,5%	74,8%	80,5%
Presenza di una commissione per la continuità	✓	74,6%	76,2%	71,2%
Incontri di formazione congiunta tra docenti di segmenti di scuola diversi volti alla costruzione di un curriculum verticale	✓	62,0%	55,6%	54,3%
Elaborazione di un protocollo per la continuità	✓	31,0%	23,2%	29,5%
Raccordo con il segmento di istruzione superiore per visita da parte di bambini/alunni/studenti	✓	71,8%	70,9%	71,0%
Altra azione per la continuità		26,8%	25,2%	22,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola CAIC83300X	Riferimento provinciale CAGLIARI	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni per la continuità tra segmenti di scuola		0,0%	0,0%	0,2%
Incontri periodici tra docenti di segmenti di scuola diversi per scambio di informazioni utili alla formazione delle sezioni/classi	✓	92,2%	87,9%	89,3%
Incontri tra docenti per definire il raccordo tra le competenze in entrata e in uscita di bambini/alunni/studenti	✓	79,7%	75,7%	76,6%
Visita della scuola da parte dei bambini/alunni/studenti in ingresso	✓	96,9%	93,6%	95,1%
Attività dei bambini/alunni/studenti con docenti di segmenti di scuola diversi	✓	81,3%	79,3%	82,7%
Attività comuni tra bambini/alunni/studenti di segmenti di scuola diversi	✓	75,0%	74,3%	78,1%
Presenza di una commissione per la continuità	✓	78,1%	79,3%	74,4%
Incontri di formazione congiunta tra docenti di segmenti di scuola diversi volti alla costruzione di un curriculum verticale	✓	62,5%	59,3%	55,0%
Elaborazione di un protocollo per la continuità	✓	29,7%	24,3%	29,0%



Raccordo con il segmento di istruzione superiore per visita da parte di bambini/alunni/studenti	✓	87,5%	85,0%	85,3%
Altra azione per la continuità	✓	29,7%	24,3%	24,5%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

3.4.b Attività di orientamento

3.4.b.1 Tipo di azioni realizzate per l'orientamento

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate per l'orientamento nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D27 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola CAIC83300X	Riferimento provinciale CAGLIARI	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di orientamento	✓	16,4%	14,9%	19,4%
Realizzazione di specifiche attività per favorire la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni		59,7%	63,8%	60,0%
Realizzazione di percorsi di orientamento formativo in orario curricolare ed extracurricolare		41,8%	37,6%	27,7%
Costruzione di un curriculum verticale di orientamento		22,4%	31,9%	20,5%
Collaborazione con soggetti esterni (es. consulenti, psicologi) per le attività di orientamento		20,9%	18,4%	11,9%
Utilizzo di strumenti per l'orientamento messi a disposizione sulla piattaforma Unica		3,0%	2,1%	3,7%
Utilizzo di strumenti per l'orientamento messi a punto dalla scuola		20,9%	24,8%	18,8%
Presentazione agli alunni dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma		6,0%	5,7%	2,7%
Monitoraggio degli esiti degli alunni a distanza (es. rilevazione degli esiti alla fine del primo anno del successivo segmento scolastico)		13,4%	12,1%	12,1%
Organizzazione di conferenze, incontri con testimoni privilegiati, interventi di esperti/professionisti esterni in tema di orientamento		9,0%	9,2%	5,1%
Attività laboratoriali, anche a classi aperte e per gruppi di alunni, per esperienze di peer tutoring		43,3%	36,9%	30,4%
Organizzazione di attività laboratoriali, anche a classi aperte e per gruppi di alunni, finalizzati a valorizzare le discipline tecnico-scientifiche		44,8%	42,6%	30,9%
Realizzazione di attività volte a consolidare competenze autovalutative, riflessive e trasversali per la costruzione del progetto di sviluppo formativo e professionale		11,9%	15,6%	15,2%
Altre azioni per l'orientamento		14,9%	15,6%	12,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per



l'orientamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola CAIC83300X	Riferimento provinciale CAGLIARI	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di orientamento		8,5%	7,3%	10,2%
Realizzazione di specifiche attività per favorire la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	✓	67,6%	70,7%	71,2%
Realizzazione di percorsi di orientamento formativo in orario curricolare ed extracurricolare		49,3%	48,0%	42,4%
Costruzione di un curriculum verticale di orientamento		21,1%	32,7%	23,0%
Collaborazione con soggetti esterni (es. consulenti, psicologi) per le attività di orientamento		31,0%	28,7%	23,0%
Utilizzo di strumenti per l'orientamento messi a disposizione sulla piattaforma Unica		4,2%	3,3%	5,4%
Utilizzo di strumenti per l'orientamento messi a punto dalla scuola		23,9%	30,7%	27,9%
Presentazione agli alunni dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma		8,5%	6,7%	4,4%
Monitoraggio degli esiti degli alunni a distanza (es. rilevazione degli esiti alla fine del primo anno del successivo segmento scolastico)		25,4%	22,0%	25,3%
Organizzazione di conferenze, incontri con testimoni privilegiati, interventi di esperti/professionisti esterni in tema di orientamento		14,1%	17,3%	13,2%
Attività laboratoriali, anche a classi aperte e per gruppi di alunni, per esperienze di peer tutoring		50,7%	50,0%	45,8%
Organizzazione di attività laboratoriali, anche a classi aperte e per gruppi di alunni, finalizzati a valorizzare le discipline tecnico-scientifiche		57,7%	57,3%	52,7%
Realizzazione di attività volte a consolidare competenze autovalutative, riflessive e trasversali per la costruzione del progetto di sviluppo formativo e professionale		32,4%	28,7%	29,3%
Altre azioni per l'orientamento		16,9%	17,3%	15,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola CAIC83300X	Riferimento provinciale CAGLIARI	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di orientamento		0,0%	0,0%	0,2%
Realizzazione di specifiche attività per favorire la comprensione di sé e	✓	87,5%	88,5%	93,9%



delle proprie inclinazioni				
Realizzazione di percorsi di orientamento formativo in orario curricolare ed extracurricolare	✓	84,4%	82,7%	92,1%
Costruzione di un curriculum verticale di orientamento		25,0%	38,8%	36,2%
Collaborazione con soggetti esterni (es. consulenti, psicologi) per le attività di orientamento	✓	65,6%	65,5%	77,5%
Utilizzo di strumenti per l'orientamento messi a disposizione sulla piattaforma Unica	✓	23,4%	23,7%	30,0%
Utilizzo di strumenti per l'orientamento messi a punto dalla scuola		56,3%	62,6%	69,8%
Presentazione agli alunni dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	✓	89,1%	87,1%	88,7%
Monitoraggio degli esiti degli alunni a distanza (es. rilevazione degli esiti alla fine del primo anno del successivo segmento scolastico)		25,0%	25,9%	38,6%
Organizzazione di conferenze, incontri con testimoni privilegiati, interventi di esperti/professionisti esterni in tema di orientamento	✓	46,9%	53,2%	70,9%
Attività laboratoriali, anche a classi aperte e per gruppi di alunni, per esperienze di peer tutoring		68,8%	65,5%	62,8%
Organizzazione di attività laboratoriali, anche a classi aperte e per gruppi di alunni, finalizzati a valorizzare le discipline tecnico-scientifiche	✓	79,7%	80,6%	77,1%
Realizzazione di attività volte a consolidare competenze autovalutative, riflessive e trasversali per la costruzione del progetto di sviluppo formativo e professionale	✓	64,1%	61,2%	65,0%
Altre azioni per l'orientamento	✓	18,8%	23,0%	26,5%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.

3.4.c Consigli di orientamento nel passaggio tra I e II ciclo di istruzione

3.4.c.1 Distribuzione dei consigli di orientamento per tipo

La tabella riporta la percentuale di consigli di orientamento per tipo (indirizzo di scuola secondaria di II grado) ricevuti dagli alunni di scuola secondaria di I grado nell'a.s. 2023/2024 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Istituto/Plesso/Sezione	Tipo di consiglio di orientamento							
	Artistico	Linguistico	Professionale	Scientifico	Tecnico	Umanistico	Apprendistato	Qualsiasi indirizzo di studi
Situazione della scuola CAIC83300X	5,4%	10,8%	25,0%	9,0%	32,2%	17,9%	-	-
Riferimenti								
Provincia di CAGLIARI	0,0%	0,0%	11,7%	0,0%	0,0%	0,0%	2,0%	8,2%
SARDEGNA	0,0%%	0,0%%	10,1%	0,0%%	0,0%%	0,0%%	2,2%	7,6%
Italia	0,0%%%	0,0%%%	21,4%	0,0%%%	0,0%%%	0,0%%%	1,8%	7,0%



I riferimenti sono medie percentuali.

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli di orientamento e scelte effettuate

La tabella riporta la percentuale di studenti al primo anno di scuola secondaria di II grado che ha seguito il consiglio di orientamento ricevuto dalla scuola secondaria di I grado per la scelta dell'indirizzo di scuola secondaria di II grado nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola CAIC83300X	Riferimento provinciale CAGLIARI	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
Percentuale di studenti che ha seguito il consiglio di orientamento ricevuto dalla scuola secondaria di I grado per la scelta dell'indirizzo di scuola secondaria di II grado	76,0%	61,7%	60,7%	61,6%

Il calcolo della percentuale di studenti che ha seguito il consiglio di orientamento è al netto dei dispersi al termine della scuola secondaria di I grado.

I riferimenti sono medie percentuali.

3.4.c.3 Ammessi al II anno di scuola secondaria di II grado

La tabella riporta la percentuale di studenti ammessi nell'a.s. 2024/2025 al II anno di scuola secondaria di II grado che hanno seguito o meno il consiglio di orientamento fornito nell'a.s. 2022/2023 dalla scuola secondaria di I grado [Sistema informativo MIM a.s. 2024/2025].

Istituto/Raggruppamento geografico	Ammessi al II anno di scuola secondaria di II grado	
	Percentuale di studenti con consiglio di orientamento seguito	Percentuale di studenti con consiglio di orientamento NON seguito
Situazione della scuola CAIC83300X	81,2%	50,0%
Riferimenti		
Provincia di CAGLIARI	94,5%	88,0%
SARDEGNA	94,7%	88,3%
ITALIA	95,6%	86,8%

La percentuale di ammessi alla classe successiva è calcolata sulla base degli esiti degli alunni comunicati sia a giugno che a settembre.

Non concorrono al calcolo gli alunni frequentanti per i quali non è stato comunicato l'esito finale.

I riferimenti sono medie percentuali.



Punti di forza

La nostra scuola realizza percorsi strutturati di continuità e orientamento, grazie alla collaborazione tra docenti dei diversi segmenti scolastici, a una cultura professionale condivisa e a rapporti stabili con famiglie e realtà del territorio. I team docenti costruiscono curricoli verticali, condividono criteri valutativi, profili di competenza e informazioni sui gruppi classe, garantendo passaggi guidati e coerenti tra i vari ordini di scuola. Tra le pratiche più efficaci vi sono gli incontri di raccordo tra docenti, le attività di accoglienza, le osservazioni sistematiche, le visite agli ambienti scolastici del grado successivo, i laboratori esperienziali e la condivisione dei PEI/PDP, al fine di assicurare continuità nei percorsi personalizzati. Nell'a.s.2024-25 è stato elaborato un documento di passaggio informazioni tra la scuola dell'Infanzia e la scuola Primaria in cui viene delineato un profilo in uscita degli alunni. Periodicamente si effettuano colloqui individuali con i genitori. Le famiglie partecipano a incontri informativi sulla scelta del percorso successivo, alle attività di orientamento, ricevono restituzioni sugli esiti delle osservazioni e collaborano ai consigli orientativi. La scuola mantiene inoltre rapporti con realtà culturali e associative del territorio per ampliare le occasioni di orientamento e arricchire

Punti di debolezza

Nonostante la presenza di pratiche consolidate, esistono alcune aree che offrono opportunità di miglioramento per aumentare l'efficacia dei percorsi di continuità e orientamento. La principale riguarda la disponibilità di tempo per incontri strutturati tra docenti dei diversi segmenti scolastici, spesso limitata da impegni collegiali, orari disomogenei e turnover del personale. Rafforzare la pianificazione di momenti di raccordo regolari può favorire una progettazione più sistematica e condivisa delle competenze in ingresso e in uscita. La condivisione delle informazioni sugli alunni, in particolare quelli con bisogni educativi speciali, può risultare discontinua o dipendere dalle iniziative individuali dei docenti. Migliorare strumenti e procedure comuni permette di valorizzare pienamente le potenzialità di tutti gli studenti durante i passaggi tra ordini di scuola. La continuità verticale con il nido comunale si realizza solo nel plesso di Castiadas perché gli edifici sono adiacenti ed è più facile lo spostamento dei bambini più piccoli. Nell'ottica del miglioramento delle pratiche di continuità, si può pensare di organizzare incontri di conoscenza anche tra il nido privato presente sul territorio di Villasimius e la scuola dell'infanzia. La collaborazione con



l'esperienza formativa degli alunni. Per il monitoraggio delle scelte nel primo ciclo, l'istituto rileva annualmente gli esiti dei consigli orientativi e le iscrizioni effettive, analizzando eventuali scostamenti e raccogliendo dati utili a migliorare il processo. Gli incontri di continuità si concentrano su metodologie e competenze chiave: osservazione dei bambini, stili di apprendimento, sviluppo dell'autonomia, linguaggi espressivi, prerequisiti, inclusione e benessere. Queste pratiche contribuiscono a costruire una comunità educativa integrata tra nido, infanzia e primaria, favorendo una visione condivisa del percorso formativo. Per quanto riguarda l'orientamento, la scuola propone percorsi progressivi di autoconoscenza, riflessione sulle competenze, esplorazione delle attitudini personali, laboratori e incontri con esperti, coinvolgendo tutte le classi dei diversi ordini. Tali percorsi aiutano gli alunni a costruire gradualmente una rappresentazione realistica di sé e a compiere scelte consapevoli. La scuola ha aderito al Progetto "Faber est suae quisque fortunae" - Fondi Strutturali Europei, Programma Nazionale "Scuola e competenze" 2021-2027, Priorità 01 - Scuola e competenze, Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+), Obiettivo Specifico ESO4.6, Azione ESO4.6.A4, Sotto azione ESO4.6.A4.D, interventi di cui al Decreto MI n. 233/2024, Avviso Prot. 57173/14-04-2025, "Percorsi di

le realtà del territorio è in fase di sviluppo ma non ancora pienamente strutturata o continuativa. Ampliare la rete di partner e incrementare esperienze concrete o testimonianze professionali può arricchire le opportunità orientative e supportare la scelta consapevole degli studenti. In generale, la scuola evidenzia l'opportunità di rendere più organica e documentata la progettazione verticale di continuità e orientamento, rafforzando il raccordo tra ordini di scuola, uniformando strumenti e pratiche, ampliando le reti territoriali e sviluppando percorsi sempre più personalizzati.



orientamento nelle scuole secondarie di primo grado". Il progetto mira a valorizzare le potenzialità degli studenti, promuovere scelte consapevoli e rafforzare competenze trasversali, in continuità con le azioni già realizzate dalla scuola.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale di bambini/alunni/studenti e ne cura le transizioni. Nelle scuole del II ciclo di istruzione, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di accoglienza di bambini/alunni/studenti sono curate e sono utilizzate per la formazione delle sezioni/classi in modo adeguato.

La scuola realizza attività di continuità e/o orientamento non soltanto nelle sezioni/classi finali e la collaborazione tra docenti di segmenti di scuola diversi è buona.

Le attività di orientamento sono strutturate in modo adeguato e tengono conto delle aspettative di bambini/alunni/studenti e delle loro famiglie.

La scuola propone a bambini/alunni/studenti e alle famiglie varie attività educative e formative, interne ed esterne (es. altre scuole, centri di formazione professionale, università), mirate a far conoscere l'offerta educativa e formativa presente sul territorio.

La scuola monitora periodicamente i risultati delle proprie attività di continuità e/o orientamento e (per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) l'efficacia del consiglio orientativo.

(scuole II ciclo di istruzione)

La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del



territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

3.5.a Monitoraggio

3.5.a.1 Tipo di monitoraggio

La tabella riporta il tipo di monitoraggio attuato dalla scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D28 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola CAIC83300X	Riferimento provinciale CAGLIARI	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
La scuola non attua un monitoraggio delle attività		5,7%	4,7%	4,4%
Il monitoraggio delle attività è attuato in modo occasionale		8,2%	12,5%	12,9%
Il monitoraggio delle attività è attuato periodicamente		53,3%	58,4%	49,4%
Il monitoraggio delle attività è strutturato e attuato in modo sistematico	✓	32,8%	24,3%	33,4%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia in cui viene realizzato il corrispondente tipo di monitoraggio.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola CAIC83300X	Riferimento provinciale CAGLIARI	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
La scuola non attua un monitoraggio delle attività		8,5%	4,0%	3,1%
Il monitoraggio delle attività è attuato in modo occasionale		8,5%	13,9%	12,4%
Il monitoraggio delle attività è attuato periodicamente		46,5%	56,3%	46,7%
Il monitoraggio delle attività è strutturato e attuato in modo sistematico	✓	36,6%	25,8%	37,9%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui viene realizzato il corrispondente tipo di monitoraggio.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola CAIC83300X	Riferimento provinciale CAGLIARI	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
La scuola non attua un monitoraggio delle attività		6,3%	2,9%	2,8%
Il monitoraggio delle attività è attuato in modo occasionale		10,9%	16,4%	12,5%
Il monitoraggio delle attività è attuato		43,8%	52,1%	46,3%



periodicamente				
Il monitoraggio delle attività è strutturato e attuato in modo sistematico	✓	39,1%	28,6%	38,4%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui viene realizzato il corrispondente tipo di monitoraggio.

3.5.b Gestione delle risorse umane

3.5.b.1 Grado di partecipazione al modello organizzativo

La tabella riporta la percentuale di docenti della scuola che hanno assunto ruoli organizzativi e che hanno partecipato a gruppi di lavoro formalizzati nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM, Questionario Scuola D29 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola CAIC83300X	Riferimento povinciale CAGLIARI	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
Percentuale di docenti con ruoli organizzativi	2,0%			
Percentuale di docenti che hanno partecipato a gruppi di lavoro formalizzati	4,1%			

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola CAIC83300X	Riferimento povinciale CAGLIARI	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
Percentuale di docenti con ruoli organizzativi	2,0%			
Percentuale di docenti che hanno partecipato a gruppi di lavoro formalizzati	16,3%			

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola CAIC83300X	Riferimento povinciale CAGLIARI	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
Percentuale di docenti con ruoli organizzativi	1,0%			
Percentuale di docenti che hanno partecipato a gruppi di lavoro formalizzati	10,2%			

I riferimenti sono medie percentuali.

3.5.c Progetti della scuola

3.5.c.1 Numero di progetti e spesa

La tabella riporta la numerosità, la spesa media prevista e la spesa media per studente* prevista dei progetti realizzati dalla scuola nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM, Questionario Scuola D30 a.s. 2024/2025].



	Situazione della scuola CAIC83300X	Riferimento provinciale CAGLIARI	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
Numero di progetti	8	11	10	11
Spedia media per progetto prevista (in euro)	0,0	4.563,2	4.875,4	3.090,2
Spesa media per studente* prevista (in euro)				

I riferimenti sono medie.

Per questo descrittore del RAV, con il termine 'studente' ci si riferisce a bambini, alunni e studenti della scuola.

3.5.c.2 Obiettivi formativi dei tre progetti prioritari

La tabella riporta gli obiettivi formativi perseguiti con i tre progetti prioritari realizzati dalla scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D31 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola CAIC83300X	Riferimento provinciale CAGLIARI	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
Alfabetizzazione all'arte e alla produzione e diffusione di immagini	0	13,6%	8,4%	5,9%
Alfabetizzazione dell'italiano come L2 per gli studenti di diversa cittadinanza	0	3,6%	2,1%	5,0%
Apertura pomeridiana della scuola	0	3,6%	2,1%	5,0%
Definizione di un sistema di orientamento	0	5,5%	6,3%	8,2%
Incremento dei PCTO nel secondo ciclo di istruzione	0	6,4%	7,1%	4,4%
Potenziamento della didattica laboratoriale	0	15,5%	14,7%	16,6%
Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche	1	12,7%	16,0%	15,4%
Potenziamento delle competenze nella pratica e cultura musicali, nell'arte e storia dell'arte, nei media in generale	0	26,4%	23,9%	31,4%
Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti e stili di vita sani	0	28,2%	23,1%	28,9%
Prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica e potenziamento dell'inclusione scolastica	1	23,6%	23,9%	20,9%
Sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva e democratica	0	10,9%	10,1%	13,4%
Sviluppo delle competenze digitali	1	10,9%	10,9%	9,1%
Sviluppo di comportamenti responsabili in relazione alla legalità ed ecosostenibilità	0	7,3%	6,7%	7,8%
Valorizzazione dei percorsi formativi individualizzati	0	1,8%	1,7%	3,2%
Valorizzazione del merito degli studenti e dei sistemi di premialità	0	8,2%	5,9%	2,6%
Valorizzazione della scuola come comunità attiva ed aperta	0	15,5%	16,0%	10,4%
Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche in italiano e lingue straniere	0	35,5%	40,8%	42,1%



Altri obiettivi formativi	0	26,4%	23,1%	25,4%
---------------------------	---	-------	-------	-------

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno realizzato uno o più progetti per il corrispondente tipo di argomento.



Punti di forza

Il Fondo di Istituto è distribuito tra attività aggiuntive dei docenti, incarichi specifici al personale ATA, funzioni strumentali e progetti previsti dal PTOF. Ne beneficia la maggior parte dei docenti coinvolti in attività aggiuntive e il personale ATA impegnato nel funzionamento dei plessi. L'assegnazione delle risorse economiche segue le priorità del PTOF, garantendo coerenza tra obiettivi, progettazione e utilizzo dei fondi. Il finanziamento dei progetti è proporzionato a finalità, durata, numero di destinatari e competenze richieste, così da assicurare un impiego efficace e mirato delle risorse. I progetti PTOF rispondono ai bisogni formativi rilevati e sono orientati al miglioramento degli apprendimenti, all'inclusione e all'innovazione didattica. Nell'ambito del PNRR la scuola ha attivato interventi per il rinnovamento degli ambienti di apprendimento, la riduzione della dispersione scolastica e il potenziamento delle competenze. Le azioni includono spazi innovativi per la didattica laboratoriale, miglioramento della connettività e delle dotazioni tecnologiche, laboratori digitali e creativi (informatici, coding, teatro, cinema), oltre a percorsi per il rafforzamento delle competenze di base. L'integrazione tra progettualità PTOF e PNRR ha consolidato la visione strategica dell'Istituto,

Punti di debolezza

La scuola incontra qualche difficoltà nella gestione delle risorse economiche, legate alla limitatezza dei finanziamenti ordinari. Il fondo di istituto non sempre risulta sufficiente a coprire al meglio il funzionamento organizzativo. I vincoli normativi e burocratici rendono complesso e lento l'utilizzo dei fondi, soprattutto quelli provenienti da bandi PON o PNRR. La carenza e la discontinuità del personale amministrativo nei primi giorni dell'anno scolastico rallenta le procedure di rendicontazione e la gestione dei progetti. Un'altra criticità rilevata è relativa ai costi crescenti per manutenzione e innovazione tecnologica che risultano difficilmente sostenibili con le sole risorse ministeriali.



rendendo l'offerta formativa più inclusiva e orientata allo sviluppo delle competenze chiave. La selezione dei progetti avviene sulla base dei bisogni formativi, degli indicatori di contesto e delle priorità strategiche della scuola, con l'obiettivo di garantire impatti concreti sugli apprendimenti e sulla partecipazione degli studenti. La visione strategica dell'Istituto nasce dall'analisi dei dati, dal contributo del Nucleo Interno di Valutazione e dal confronto nel Collegio dei Docenti, assicurando una direzione condivisa e coerente con le esigenze della comunità scolastica. La scuola monitora costantemente i progetti PTOF e PNRR, gli esiti scolastici, la frequenza, i comportamenti, i processi di inclusione, il funzionamento dei servizi e l'uso delle risorse. Gli strumenti adottati (registro elettronico, questionari e report) permettono di raccogliere informazioni utili a verificare l'efficacia delle azioni e a orientare la programmazione successiva. Il monitoraggio supporta la rendicontazione sociale, documentando risultati, impatto delle attività e coerenza tra risorse impiegate e obiettivi raggiunti. I dati confluiscono nella rendicontazione pubblicata sul sito istituzionale e negli strumenti ministeriali dedicati. L'organizzazione del personale docente si basa su criteri di continuità, competenze professionali, bisogni delle classi e presenza di alunni con bisogni



educativi speciali. Ruoli e compiti sono definiti nel PTOF, nel funzionigramma e nell'organigramma: i docenti svolgono attività didattiche, coordinamenti, incarichi specifici e progetti; il personale ATA garantisce gestione amministrativa e organizzativa, sorveglianza e cura degli spazi.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola delinea la sua visione strategica, monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge per realizzarla; individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione, utilizza le risorse economiche in modo adeguato al perseguimento delle proprie finalità e in coerenza con le priorità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito la propria visione strategica, esplicitandola nel Piano triennale dell'offerta formativa e l'ha condivisa con la comunità scolastica, le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività.

La maggior parte delle responsabilità e dei compiti del personale sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

Le risorse economiche e materiali sono utilizzate in modo adeguato e la maggior parte di esse sono destinate al perseguimento delle finalità e delle priorità indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

3.6.a Formazione per i docenti

3.6.a.1 Modalità di rilevazione dei fabbisogni formativi dei docenti

La tabella riporta la modalità utilizzata dalla scuola per rilevare i fabbisogni formativi del personale docente nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D32 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola CAIC83300X	Riferimento provinciale CAGLIARI	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
Non è stata effettuata l'analisi dei fabbisogni formativi		6,8%	7,2%	4,3%
I fabbisogni formativi sono stati raccolti tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (es. griglia, questionario, note, relazioni, moduli on line)	✓	38,9%	37,6%	38,9%
I fabbisogni formativi sono stati raccolti in maniera formale durante appositi incontri		29,0%	23,3%	25,2%
I fabbisogni formativi sono stati raccolti in modo informale (es. verbalmente)		25,3%	31,9%	31,6%

I riferimenti sono percentuali.

3.6.a.2 Numero di percorsi formativi per i docenti per tematica

La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale docente della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa [Questionario Scuola D33 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola CAIC83300X	Riferimento provinciale CAGLIARI	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
Numero di percorsi formativi per i docenti	11	3,4	3,5	4,0

I riferimenti sono medie.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale docente della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per tematica [Questionario Scuola D33 a.s. 2024/2025].

Autonomia didattica e organizzativa	0	11.5	15.0	13.0
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	0	4.5	6.2	9.2
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	1	52.9	54.3	53.0



Competenze linguistiche	1	43.9	44.3	46.2
Curricolo, Indicazioni Nazionali, discipline e campi di esperienza (solo scuola I ciclo di istruzione)	0	1.9	4.4	8.4
Didattica orientativa e orientamento	0	1.3	3.5	6.9
Didattica per competenze	0	3.8	5.3	6.9
Discipline artistiche	0	7.0	3.8	5.9
Discipline scientifiche	0	5.1	5.0	5.2
Discipline STEM	1	22.3	23.5	24.5
Discipline umanistiche	0	4.5	2.6	5.6
Formazione congiunta sul sistema zerosei per docenti di scuola dell'infanzia ed educatrici dei servizi per l'infanzia (solo I ciclo di istruzione)	0	20.4	18.2	16.0
Inclusione e disabilità	1	26.1	27.6	34.6
Insegnamento dell'educazione civica	0	2.5	3.8	5.9
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	0	5.1	5.3	6.1
Interventi strategici per la realizzazione del sistema integrato zerosei	0	3.2	5.9	5.0
Metodologia CLIL	1	27.4	26.4	26.1
Metodologie didattiche innovative	1	24.2	26.1	37.2
Nuovi approcci metodologici nell'ambito delle discipline STEM	0	11.5	14.4	16.7
Promozione delle pratiche sportive	0	3.8	2.9	2.4
Valorizzazione del multilinguismo	0	8.3	7.3	7.3
Valutazione degli apprendimenti	1	1.9	5.0	5.6
Valutazione e miglioramento	0	0.0	1.5	3.6
Altra tematica legata al Piano Scuola 4.0 del PNRR	1	12.7	9.7	9.0
Altra tematica	3	25.5	27.3	35.0

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto uno o più percorsi formativi per i docenti per la corrispondente tematica.

3.6.a.3 Livello di erogazione dei percorsi formativi per i docenti

La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale docente della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per livello di erogazione [Questionario Scuola D33 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola CAIC83300X	Riferimento provinciale CAGLIARI	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
Questa scuola	11	72,6%	72,1%	67,3%
Scuola Polo	0	1,9%	2,1%	4,1%
Rete di ambito	0	0,6%	2,6%	7,0%
Rete di scopo	0	2,5%	3,2%	4,8%
Ministero dell'Istruzione e del Merito - Ufficio Scolastico Regionale	0	10,2%	10,3%	10,3%



Università	0	1,3%	0,9%	2,9%
Ente locale	0	2,5%	6,2%	7,8%
Polo per l'infanzia	0	3,2%	2,1%	1,6%
Coordinamento pedagogico territoriale (CPT)	0	12,7%	12,6%	7,3%
Altre istituzioni o enti accreditati	0	22,3%	21,4%	29,7%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto uno o più percorsi formativi per i docenti per il corrispondente livello di erogazione.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

3.6.a.4 Tipo di finanziamento dei percorsi formativi per i docenti

La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale ATA della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per tipo di finanziamento [Questionario Scuola D33 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola CAIC83300X	Riferimento provinciale CAGLIARI	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
Finanziato direttamente dalla scuola	0	33,1%	34,0%	43,4%
Finanziato dalla rete di ambito	0	4,5%	4,7%	8,2%
Finanziato dalla rete di scopo	0	1,3%	1,8%	3,8%
Finanziato dal Ministero dell'Istruzione e del Merito - Ufficio Scolastico Regionale	0	14,0%	15,8%	12,4%
Finanziato dall'Ente Locale	0	12,7%	15,2%	11,6%
Finanziato dal singolo docente	0	5,7%	5,3%	4,5%
Finanziato dall'Unione Europea (es. PNRR, programmi Erasmus)	11	55,4%	57,2%	50,1%
Finanziato da altri soggetti esterni	0	11,5%	10,6%	16,3%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto uno o più percorsi formativi per i docenti per il corrispondente tipo di finanziamento.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

3.6.a.5 Docenti coinvolti nei percorsi formativi per tematica

La tabella riporta la percentuale di docenti coinvolti nei percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale docente della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per tematica [Sistema informativo MIM, Questionario Scuola D33 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola CAIC83300X	Riferimento provinciale CAGLIARI	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
Autonomia didattica e organizzativa				



Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile				
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	15,4%			
Competenze linguistiche	23,1%			
Curricolo, Indicazioni Nazionali, discipline e campi di esperienza (solo scuola I ciclo di istruzione)				
Didattica orientativa e orientamento				
Didattica per competenze				
Discipline artistiche				
Discipline scientifiche				
Discipline STEM	7,7%			
Discipline umanistiche				
Formazione congiunta docenti di scuola dell'infanzia ed educatrici dei servizi per l'infanzia (solo scuola I ciclo di istruzione)				
Inclusione e disabilità	0,0%			
Insegnamento dell'educazione civica				
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale				
Interventi strategici per la realizzazione del sistema integrato zero-sei				
Metodologia CLIL	0,0%			
Metodologie didattiche innovative	7,7%			
Nuovi approcci metodologici nell'ambito delle discipline STEM				
Promozione delle pratiche sportive				
Valorizzazione del multilinguismo				
Valutazione degli apprendimenti	7,7%			
Valutazione e miglioramento				
Altra tematica legata al Piano Scuola 4.0 del PNRR	0,0%			
Altra tematica	7,7%			

I riferimenti sono medie percentuali.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola CAIC83300X	Riferimento provinciale CAGLIARI	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
Autonomia didattica e organizzativa				
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile				
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	13,5%			
Competenze linguistiche	1,9%			
Curricolo, Indicazioni Nazionali, discipline e campi di esperienza (solo scuola I ciclo di istruzione)				



Didattica orientativa e orientamento				
Didattica per competenze				
Discipline artistiche				
Discipline scientifiche				
Discipline STEM	13,5%			
Discipline umanistiche				
Formazione congiunta docenti di scuola dell'infanzia ed educatrici dei servizi per l'infanzia (solo scuola I ciclo di istruzione)				
Inclusione e disabilità	17,3%			
Insegnamento dell'educazione civica				
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale				
Interventi strategici per la realizzazione del sistema integrato zero-sei				
Metodologia CLIL	9,6%			
Metodologie didattiche innovative	28,8%			
Nuovi approcci metodologici nell'ambito delle discipline STEM				
Promozione delle pratiche sportive				
Valorizzazione del multilinguismo				
Valutazione degli apprendimenti	19,2%			
Valutazione e miglioramento				
Altra tematica legata al Piano Scuola 4.0 del PNRR	9,6%			
Altra tematica	28,8%			

I riferimenti sono medie percentuali.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola CAIC83300X	Riferimento provinciale CAGLIARI	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
Autonomia didattica e organizzativa				
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile				
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	6,1%			
Competenze linguistiche	0,0%			
Curricolo, Indicazioni Nazionali, discipline e campi di esperienza (solo scuola I ciclo di istruzione)				
Didattica orientativa e orientamento				
Didattica per competenze				
Discipline artistiche				
Discipline scientifiche				



Discipline STEM	3,0%			
Discipline umanistiche				
Formazione congiunta docenti di scuola dell'infanzia ed educatrici dei servizi per l'infanzia (solo scuola I ciclo di istruzione)				
Inclusione e disabilità	6,1%			
Insegnamento dell'educazione civica				
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale				
Interventi strategici per la realizzazione del sistema integrato zero-sei				
Metodologia CLIL	0,0%			
Metodologie didattiche innovative	9,1%			
Nuovi approcci metodologici nell'ambito delle discipline STEM				
Promozione delle pratiche sportive				
Valorizzazione del multilinguismo				
Valutazione degli apprendimenti	18,2%			
Valutazione e miglioramento				
Altra tematica legata al Piano Scuola 4.0 del PNRR	9,1%			
Altra tematica	15,2%			

I riferimenti sono medie percentuali.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

3.6.b Formazione per il personale ATA

3.6.b.1 Modalità di rilevazione dei fabbisogni formativi del personale ATA

La tabella riporta la modalità utilizzata dalla scuola per rilevare i fabbisogni formativi del personale ATA nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D32 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola CAIC83300X	Riferimento provinciale CAGLIARI	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
Non è stata effettuata l'analisi dei fabbisogni formativi		8,2%	8,3%	5,9%
I fabbisogni formativi sono stati raccolti tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (es. griglia, questionario, note, relazioni, moduli on line)	✓	35,1%	31,3%	34,9%
I fabbisogni formativi sono stati raccolti in maniera formale durante appositi incontri		27,8%	24,0%	23,3%
I fabbisogni formativi sono stati raccolti in maniera informale (es. verbalmente)		28,9%	36,4%	36,0%

I riferimenti sono percentuali.

3.6.b.2 Numero di percorsi formativi per il personale ATA per tematica



La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale ATA della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa [Questionario Scuola D34 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola CAIC83300X	Riferimento provinciale CAGLIARI	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
Numero di percorsi formativi	1	2,4	2,2	2,8

I riferimenti sono medie.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale ATA della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per tematica [Questionario Scuola D34 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola CAIC83300X	Riferimento provinciale CAGLIARI	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
Accoglienza, vigilanza e comunicazione	0	3,2%	3,7%	4,8%
Assistenza agli alunni con disabilità	0	1,1%	1,9%	6,7%
Autonomia scolastica	0	1,1%	0,5%	1,3%
Contratti e procedure amministrativo-contabili	0	15,8%	18,1%	25,2%
Disciplina dell'accesso alla luce della normativa vigente	0	3,2%	1,9%	2,4%
Funzionalità e sicurezza dei laboratori	0	3,2%	3,3%	6,3%
Gestione amministrativa del personale	0	14,7%	15,3%	24,4%
Gestione dei beni nei laboratori	0	2,1%	0,9%	1,7%
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro	0	0,0%	0,5%	0,8%
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni	0	5,3%	3,7%	6,3%
Gestione delle attività di rendicontazione contabile dei progetti PON e PNRR	0	8,4%	6,0%	9,7%
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico	0	6,3%	6,5%	10,9%
Gestione delle relazioni interne ed esterne	0	0,0%	0,5%	1,2%
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso	0	23,2%	22,8%	33,3%
Gestione dello stato giuridico del personale	0	6,3%	5,1%	12,9%
Gestione di gare ad evidenza pubblica per l'affidamento di beni e servizi, con particolare riguardo al PNRR	0	8,4%	4,2%	5,3%
Gestione documentale	0	15,8%	16,7%	21,0%
Gestione tecnica del sito web della scuola	0	6,3%	5,6%	7,5%
Normativa sulla protezione dei dati personali, della trasparenza e anticorruzione con i relativi obblighi di	0	16,8%	24,7%	25,1%



pubblicità				
Procedure sul SIDI	0	5,3%	4,2%	4,4%
Relazioni sindacali	0	2,1%	0,9%	0,5%
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragioniere territoriali	0	23,2%	13,5%	14,9%
Supporto nei processi di innovazione	0	23,2%	19,1%	18,8%
Tematiche relative all'infanzia	0	0,0%	0,5%	0,1%
Altra tematica	1	35,8%	32,1%	26,6%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto uno o più percorsi formativi per il personale ATA per la corrispondente tematica.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

3.6.b.3 Livello di erogazione dei percorsi formativi per il personale ATA

La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale ATA della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per livello di erogazione [Questionario Scuola D34 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola CAIC83300X	Riferimento provinciale CAGLIARI	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
Questa scuola	0	76,8%	79,1%	78,0%
Scuola Polo per la formazione	0	6,3%	3,3%	5,9%
Rete di ambito	0	1,1%	1,4%	4,1%
Rete di scopo	0	1,1%	0,9%	6,9%
Ministero dell'Istruzione e del Merito - Ufficio Scolastico Regionale	0	12,6%	12,6%	14,6%
Università	0	0,0%	0,0%	0,2%
Ente locale	0	0,0%	0,0%	1,3%
Altre istituzioni o enti accreditati	1	30,5%	25,1%	25,6%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto uno o più percorsi formativi per il personale ATA per il corrispondente livello di erogazione.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

3.6.b.4 Personale ATA coinvolto nei percorsi formativi per tematica

La tabella riporta la percentuale di personale ATA coinvolto nei percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale docente della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per tematica [Questionario Scuola D15, D34 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola CAIC83300X	Riferimento provinciale CAGLIARI	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
--	--	--	--------------------------------------	--------------------------



Accoglienza, vigilanza e comunicazione		1,2%	0,9%	1,7%
Assistenza agli alunni con disabilità		0,2%	0,3%	1,6%
Autonomia scolastica		0,3%	0,1%	0,3%
Contratti e procedure amministrativo-contabili		3,2%	3,6%	5,5%
Disciplina dell'accesso alla luce della normativa vigente		1,1%	0,6%	0,7%
Funzionalità e sicurezza dei laboratori		0,8%	1,2%	2,5%
Gestione amministrativa del personale		3,3%	3,2%	5,3%
Gestione dei beni nei laboratori		0,5%	0,2%	0,4%
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro			0,1%	0,3%
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni		0,5%	0,4%	1,1%
Gestione delle attività di rendicontazione contabile dei progetti PON e PNRR		0,9%	0,6%	1,2%
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico		0,7%	0,7%	1,8%
Gestione delle relazioni interne ed esterne			0,1%	0,3%
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso		10,5%	9,6%	12,8%
Gestione dello stato giuridico del personale		1,4%	1,2%	2,3%
Gestione di gare ad evidenza pubblica per l'affidamento di beni e servizi, con particolare riguardo al PNRR		0,9%	0,5%	0,8%
Gestione documentale		4,8%	5,2%	5,9%
Gestione tecnica del sito web della scuola		0,8%	0,9%	1,5%
Normativa sulla protezione dei dati personali, della trasparenza e anticorruzione con i relativi obblighi di pubblicità		6,2%	8,0%	9,2%
Procedure sul SIDI		1,1%	1,0%	0,8%
Relazioni sindacali		0,1%	0,1%	0,0%
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragionerie territoriali		4,3%	2,2%	2,5%
Supporto nei processi di innovazione		11,8%	8,9%	7,3%
Altra tematica			0,1%	0,0%

I riferimenti sono medie percentuali.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

3.6.c Gruppi di lavoro

3.6.c.1 Tipo di argomento dei gruppi di lavoro

La tabella riporta la presenza nella scuola di gruppi di lavoro dei docenti nell'a.s. 2024/2025 per argomento [Questionario Scuola D35 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola CAIC83300X	Riferimento provinciale CAGLIARI	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
--	---------------------------------------	-------------------------------------	-----------------------------------	-----------------------



Accoglienza	✓	82,1%	77,4%	79,5%
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti segmenti di scuola)	✓	65,4%	61,8%	62,5%
Continuità	✓	81,5%	79,1%	84,4%
Criteri comuni per l'osservazione dei bambini di scuola dell'infanzia		56,2%	50,0%	51,8%
Criteri comuni per la valutazione degli alunni di scuola primaria e/o secondaria		30,9%	32,6%	34,4%
Curricolo verticale (tra docenti con bambini/alunni di età/anni di corso diversi)	✓	63,0%	58,2%	64,2%
Inclusione	✓	92,0%	91,5%	88,7%
Metodologie didattiche innovative		64,2%	61,2%	65,6%
Orientamento	✓	81,5%	81,8%	73,3%
Predisposizione di documenti strategici (RAV, PdM, Rendicontazione sociale, PTOF)	✓	95,1%	95,0%	91,3%
Predisposizione di progetti specifici	✓	79,6%	77,4%	74,5%
Prevenzione e gestione dei conflitti tra bambini/alunni/studenti		69,1%	65,9%	65,7%
Progettazione e realizzazione di iniziative volte a migliorare i risultati nelle prove standardizzate		35,8%	37,9%	41,9%
Raccordo con il territorio	✓	63,6%	63,8%	71,3%
Temi disciplinari		44,4%	42,9%	51,6%
Temi interdisciplinari (es. STEM, transizione digitale, transizione ecologica)		63,0%	60,3%	64,9%
Temi riferiti a più campi di esperienza di scuola dell'infanzia		46,3%	41,2%	45,7%
Altro argomento	✓	32,7%	31,5%	31,3%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che nella scuola sono presenti gruppi di lavoro dei docenti per il corrispondente tipo di argomento, mentre la cella vuota indica che nella scuola non sono presenti gruppi di lavoro dei docenti per il corrispondente tipo di argomento.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole in cui sono presenti gruppi di lavoro dei docenti per il corrispondente tipo di argomento.

3.6.e Individuazione delle competenze

3.6.e.1 Archivio per la raccolta dei curricula e delle esperienze formative e professionali del personale

La tabella riporta ogni quanto tempo la scuola aggiorna l'archivio cartaceo/digitale per la raccolta dei curricula e delle esperienze formative e professionali del personale [Questionario Scuola D35a, D35b a.s. 2024/2025].

Presenza di un archivio cartaceo o digitale per la raccolta dei curricula e delle esperienze formative e professionali del personale				
	Situazione della scuola CAIC83300X	Riferimento provinciale CAGLIARI	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale



Presenza di un archivio cartaceo o digitale	No	75,9%	74,7%	84,0%
---	----	-------	-------	-------

I riferimenti sono percentuali.

Aggiornamento dell'archivio cartaceo e/o digitale				
	Situazione della scuola CAIC83300X	Riferimento provinciale CAGLIARI	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
Mai		1,8%	1,8%	1,8%
Almeno 1 volta ogni tre anni o più		13,2%	13,2%	13,2%
Almeno 1 volta ogni tre anni o più		6,2%	6,2%	6,2%
Una volta all'anno		53,3%	53,3%	53,3%
Più volte durante l'anno		25,6%	25,6%	25,6%

I riferimenti sono percentuali.



Punti di forza

La scuola raccoglie le informazioni relative alle competenze del personale docente e ATA attraverso la consultazione dei curriculum e la documentazione delle esperienze professionali. Ulteriori elementi conoscitivi emergono anche attraverso i colloqui individuali e le osservazioni del dirigente scolastico. Tali informazioni vengono utilizzate per la programmazione delle attività formative e per la distribuzione degli incarichi. La scuola promuove la formazione continua del personale docente mediante i piani di formazione d'istituto coerenti con le priorità del PTOF e del PDM, attraverso la partecipazione a reti di scuole, a progetti nazionali (PNRR, PON, formazione ministeriale), alle attività di formazione interna e autoformazione su tematiche innovative (didattica digitale, inclusione, valutazione per competenze, orientamento, sostenibilità) e inoltre attraverso il tutoraggio e l'accompagnamento dei docenti neoassunti. La scuola incentiva la condivisione di buone pratiche e favorisce la costruzione di comunità professionali orientate al miglioramento continuo. L'assegnazione di incarichi e ruoli avviene tenendo conto di competenze professionali e titoli specifici, di esperienze pregresse e motivazione personale e inoltre di coerenza con le esigenze

Punti di debolezza

La collaborazione tra docenti non è ancora omogenea in tutti i plessi o ordini di scuola. Le attività dei gruppi di lavoro risultano concentrate in periodi specifici e non sempre sono continuative. Le risorse del fondo di istituto non permettono di ampliare i gruppi di lavoro, infatti ad alcuni gruppi spesso volte il sovraccarico è tale da non permettere uno svolgimento funzionale delle attività.



organizzative e progettuali dell'istituto. La valorizzazione delle professionalità interne si realizza attraverso l'attribuzione di incarichi di responsabilità (funzioni strumentali, referenze di progetto, coordinamenti, tutoraggi), il riconoscimento pubblico, la condivisione delle buone pratiche e la partecipazione attiva ai processi decisionali e progettuali. La scuola promuove un clima collaborativo che sostiene la crescita professionale e la valorizzazione del merito. La scuola promuove la collaborazione tra i docenti attraverso strutture organizzative stabili come i dipartimenti disciplinari, i gruppi di lavoro per la continuità e le commissioni tematiche. Questi organismi operano per la progettazione curricolare verticale, per la definizione di criteri comuni di valutazione e per la programmazione di percorsi di inclusione e orientamento, nonché per la sperimentazione di metodologie innovative. Le attività si svolgono in riunioni periodiche, sia in presenza che on line e prevedono momenti di confronto professionale e di co-progettazione/formazione tra pari. I gruppi di lavoro producono, curricula, unità di apprendimento, rubriche di valutazione e materiali didattici condivisi e archiviati in piattaforme digitali come teams e workspace, messi poi a disposizione di tutta la comunità scolastica. La scuola valorizza la condivisione di



buone pratiche mediante l'osservazione reciproca, la raccolta sistematica di materiali didattici e attraverso partecipazioni a reti di scuole. Tutte queste pratiche favoriscono la coerenza dell'offerta formativa e la continuità educativa tra ordini di scuola ma soprattutto il miglioramento della qualità didattica.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali tenendo conto delle competenze per l'assegnazione degli incarichi, promuovendo attività formative di qualità coerenti con i fabbisogni formativi del personale scolastico e incentivando la collaborazione tra docenti e/o altre figure professionali.



Descrizione del livello

La scuola effettua l'analisi dei fabbisogni formativi del personale scolastico e li raccoglie in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato e le attività di formazione per docenti e/o personale ATA sono coerenti con loro.

Sono presenti vari gruppi di lavoro composti da docenti e la collaborazione tra docenti è buona. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

3.7.a Reti di scuole

3.7.a.1 Partecipazione a reti di scuole

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D36 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola CAIC83300X	Riferimento provinciale CAGLIARI	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
Numero di reti a cui la scuola partecipa	1	0,5	0,5	0,4

I riferimenti sono medie.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2024/2025 per attività prevalente [Questionario Scuola D36 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola CAIC83300X	Riferimento provinciale CAGLIARI	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
Attività di formazione e aggiornamento del personale	0	23,6%	25,4%	19,6%
Gestione di servizi in comune (es. acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera)	0	6,6%	7,1%	4,7%
Partecipazione al coordinamento pedagogico territoriale (CPT)	0	9,5%	10,8%	6,7%
Progetti o iniziative di autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale della scuola	0	1,6%	1,6%	1,6%
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	0	0,3%	0,3%	0,7%
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	0	7,5%	6,3%	4,7%
Progetti o iniziative di orientamento	0	4,3%	4,1%	6,9%
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze degli alunni	0	2,0%	1,9%	5,0%
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	0	0,0%	0,0%	0,8%
Progetti o iniziative per l'inclusione di bambini/alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	0	1,6%	1,4%	3,4%
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni/studenti stranieri	0	2,6%	2,2%	5,5%
Progetti o iniziative riguardanti il curriculum	0	1,0%	0,6%	2,8%
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	0	3,6%	3,3%	4,6%
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	0	1,0%	2,1%	4,2%
Realizzazione di eventi, manifestazioni, progetti o iniziative didattiche, educative, sportive, motorie o culturali di interesse	0	1,6%	1,6%	1,4%



territoriale				
Valorizzazione delle risorse professionali	0	5,6%	4,6%	8,1%
Altre attività	1	0,0%	0,0%	0,0%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che partecipano a una o più reti di scuole per il corrispondente tipo di attività prevalente.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

3.7.a.2 Numero di reti di cui la scuola è capofila

La tabella riporta il numero di reti di cui la scuola è capofila nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D36 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola CAIC83300X	Riferimento provinciale CAGLIARI	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
La scuola non è capofila	✓	82,6%	85,1%	85,5%
La scuola è capofila per una rete		12,3%	11,6%	10,8%
La scuola è capofila per più reti		5,2%	3,3%	3,7%

I riferimenti sono percentuali.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

3.7.a.3 Numero di reti per soggetto finanziatore

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2024/2025 per soggetto finanziatore [Questionario Scuola D36 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola CAIC83300X	Riferimento provinciale CAGLIARI	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
Stato	1	28,7%	33,5%	16,3%
Regione	0	10,5%	11,9%	10,7%
Altri enti locali o altre istituzioni pubbliche	0	19,0%	16,4%	20,6%
Unione Europea	0	4,5%	5,2%	3,6%
Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)	0	4,5%	5,0%	4,9%
Scuole componenti la rete	0	32,8%	27,9%	43,9%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che partecipano a una o più reti di scuole per il corrispondente tipo di soggetto finanziatore.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

3.7.a.4 Numero di reti per principale motivo di partecipazione

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2024/2025 per principale motivo di partecipazione



[Questionario Scuola D36 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola CAIC83300X	Riferimento provinciale CAGLIARI	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
Per fare economia di scala	0	15,8%	12,1%	7,2%
Per accedere a dei finanziamenti	0	5,3%	5,2%	4,1%
Per migliorare pratiche educative e didattiche	0	49,8%	52,4%	58,9%
Per migliorare pratiche osservative/valutative	0	1,6%	1,3%	4,7%
Per coordinare l'offerta educativa dell'infanzia sul territorio	0	6,9%	8,7%	6,6%
Per altro motivo di partecipazione	1	20,6%	20,2%	18,5%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che partecipano a una o più reti per il corrispondente tipo di principale motivazione.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

3.7.b Accordi formalizzati

3.7.b.1 Numero di accordi formalizzati che la scuola ha in essere

La tabella riporta il numero di accordi formalizzati (es. protocolli d'intesa, convenzioni, patti educativi di comunità) che la scuola ha in essere con soggetti esterni nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D37 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola CAIC83300X	Riferimento provinciale CAGLIARI	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
Protocolli d'intesa		1,0	1,0	2,1
Convenzioni		6,8	8,3	13,3
Patti educativi di comunità		0,8	0,6	0,7
Accordi quadro		0,0	0,1	0,2
Altri accordi formalizzati		2,1	1,8	2,0
Totale accordi formalizzati	0	7,0	8,1	13,2

I riferimenti sono medie.

3.7.b.2 Soggetti esterni con cui la scuola ha in essere accordi formalizzati

La tabella riporta il tipo di soggetti esterni con cui la scuola ha in essere accordi formalizzati (es. protocolli d'intesa, convenzioni, patti educativi di comunità) nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D38 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola CAIC83300X	Riferimento provinciale CAGLIARI	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
--	---------------------------------------	-------------------------------------	-----------------------------------	--------------------------



Altre scuole (escluse le reti di scuole)		4,9%	4,7%	6,5%
Università		18,3%	17,1%	16,7%
Enti di ricerca		3,7%	3,2%	3,1%
Enti di formazione accreditati		7,2%	7,7%	8,2%
Soggetti privati (es: banche, fondazioni, aziende private)		9,3%	9,6%	8,4%
Associazioni sportive		8,6%	9,7%	9,9%
Altre associazioni del Terzo settore (es. culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose)		12,3%	11,1%	12,7%
Autonomie locali (es: Regione, Provincia, Comune)		13,6%	14,2%	15,0%
Azienda sanitaria locale		4,7%	5,3%	8,0%
Coordinamento Pedagogico Territoriale (CPT)		12,6%	11,8%	6,4%
Altri soggetti esterni		4,7%	5,6%	5,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha in essere uno o più accordi formalizzati con il corrispondente tipo di soggetto esterno, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha in essere accordi formalizzati con il corrispondente tipo di soggetto esterno.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno in essere uno o più accordi con il corrispondente tipo di soggetto esterno.

3.7.b.3 Tipo di oggetto degli accordi formalizzati

La tabella riporta il tipo di accordi formalizzati (es. protocolli d'intesa, convenzioni, patti educativi di comunità) che la scuola ha in essere con soggetti esterni nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D39 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola CAIC83300X	Riferimento provinciale CAGLIARI	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
Attività di formazione e aggiornamento del personale		11,5%	12,1%	11,4%
Attività di pre- o post-scuola precedenti o successive l'inizio dell'orario scolastico		3,9%	3,5%	4,3%
Gestione di servizi in comune (es. acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera)		2,8%	2,4%	2,7%
Progetti o iniziative di autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale della scuola		0,9%	1,2%	1,2%
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo		7,3%	6,7%	5,9%
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica		5,9%	5,9%	5,9%
Progetti o iniziative di orientamento		6,7%	7,6%	7,6%
Progetti o iniziative di autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale della scuola		0,4%	0,5%	1,0%
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica		6,7%	7,2%	6,3%
Progetti o iniziative per l'inclusione dei bambini/alunni/studenti con disabilità e disturbi specifici di apprendimento		5,9%	6,3%	7,4%
Progetti o iniziative per l'inclusione dei bambini/alunni/studenti stranieri		2,0%	2,5%	4,7%



Progetti o iniziative riguardanti il curriculum		4,1%	3,3%	4,0%
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari		4,4%	4,3%	4,6%
Realizzazione del Piano nazionale scuola digitale		4,1%	3,5%	2,7%
Realizzazione di eventi, manifestazioni, progetti o iniziative didattiche, educative, sportive, motorie o culturali di interesse territoriale		11,5%	11,4%	11,0%
Servizio mensa		5,2%	5,4%	5,1%
Valorizzazione delle risorse professionali		3,7%	3,6%	3,6%
Altro oggetto		5,5%	5,2%	4,8%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha in essere uno o più accordi formalizzati per il corrispondente tipo di oggetto, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha in essere accordi formalizzati per il corrispondente tipo di oggetto.

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno in essere uno o più accordi per il corrispondente tipo di oggetto.

3.7.c Partecipazione dei genitori alla vita scolastica

3.7.c.1 Votanti effettivi alle elezioni del Consiglio d'Istituto

La tabella riporta la percentuale dei genitori votanti effettivi alle più recenti elezioni del Consiglio d'Istituto [Questionario Scuola D40 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola CAIC83300X	Riferimento provinciale CAGLIARI	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
Scuola dell'infanzia		14,7%	15,0%	17,9%
Scuola primaria		14,7%	15,0%	17,9%
Scuola secondaria di I grado		14,7%	15,0%	17,9%

I riferimenti sono medie percentuali.

3.7.c.2 Livello di partecipazione dei genitori nelle attività della scuola

La tabella riporta quanti genitori hanno svolto determinate attività a scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D41 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia					
Attività svolte dai genitori	Istituto/ raggruppamento geografico	Nessun genitore o quasi nessuno	Fino alla metà dei genitori	Più della metà dei genitori	Tutti i genitori o quasi tutti
Collabora attivamente alla realizzazione di attività a scuola	Situazione della scuola CAIC83300X		✓		
	Riferimento provinciale CAGLIARI	15,8%	28,3%	29,2%	26,7%
	Riferimento regionale SARDEGNA	15,5%	28,7%	24,7%	31,1%



	Riferimento nazionale	19,7%	41,8%	23,8%	14,7%
Partecipa ai colloqui collettivi con i docenti	Situazione della scuola CAIC83300X			✓	
	Riferimento provinciale CAGLIARI	1,7%	15,8%	27,5%	55,0%
	Riferimento regionale SARDEGNA	2,4%	16,7%	29,9%	51,0%
	Riferimento nazionale	1,3%	12,8%	32,4%	53,6%
Partecipa a eventi e manifestazioni organizzati dalla scuola	Situazione della scuola CAIC83300X			✓	
	Riferimento provinciale CAGLIARI	0,0%	3,3%	25,8%	70,8%
	Riferimento regionale SARDEGNA	0,0%	5,6%	21,9%	72,5%
	Riferimento nazionale	0,8%	9,4%	26,8%	63,0%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola primaria					
Attività svolte dai genitori	Istituto/ raggruppamento geografico	Nessun genitore o quasi nessuno	Fino alla metà dei genitori	Più della metà dei genitori	Tutti i genitori o quasi tutti
Collabora attivamente alla realizzazione di attività a scuola	Situazione della scuola CAIC83300X		✓		
	Riferimento provinciale CAGLIARI	18,3%	35,2%	35,2%	11,3%
	Riferimento regionale SARDEGNA	13,9%	37,7%	29,8%	18,5%
	Riferimento nazionale	16,0%	44,9%	27,5%	11,6%
Partecipa ai colloqui collettivi con i docenti	Situazione della scuola CAIC83300X			✓	
	Riferimento provinciale CAGLIARI	1,4%	7,0%	33,8%	57,7%
	Riferimento regionale SARDEGNA	0,7%	7,3%	33,1%	58,9%
	Riferimento nazionale	0,3%	8,2%	35,1%	56,4%
Partecipa a eventi e manifestazioni organizzati dalla scuola	Situazione della scuola CAIC83300X			✓	
	Riferimento provinciale CAGLIARI	0,0%	0,0%	42,3%	57,7%
	Riferimento regionale SARDEGNA	0,7%	4,0%	39,7%	55,6%
	Riferimento nazionale	0,5%	11,6%	34,4%	53,5%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola secondaria di I grado					
Attività svolte dai genitori	Istituto/	Nessun genitore o	Fino alla metà	Più della metà	Tutti i genitori o



	raggruppamento geografico	quasi nessuno	dei genitori	dei genitori	quasi tutti
Collabora attivamente alla realizzazione di attività a scuola	Situazione della scuola CAIC83300X	✓			
	Riferimento provinciale CAGLIARI	27,0%	44,4%	19,0%	9,5%
	Riferimento regionale SARDEGNA	23,0%	45,3%	18,0%	13,7%
	Riferimento nazionale	26,6%	48,8%	18,3%	6,3%
Partecipa ai colloqui collettivi con i docenti	Situazione della scuola CAIC83300X			✓	
	Riferimento provinciale CAGLIARI	3,2%	6,3%	49,2%	41,3%
	Riferimento regionale SARDEGNA	1,4%	10,1%	46,0%	42,4%
	Riferimento nazionale	0,6%	16,5%	42,7%	40,2%
Partecipa a eventi e manifestazioni organizzati dalla scuola	Situazione della scuola CAIC83300X		✓		
	Riferimento provinciale CAGLIARI	1,6%	22,2%	44,4%	31,7%
	Riferimento regionale SARDEGNA	2,9%	23,0%	41,0%	33,1%
	Riferimento nazionale	2,2%	26,5%	38,3%	33,0%

I riferimenti sono percentuali.

3.7.d Capacità della scuola di coinvolgere i genitori

3.7.d.1 Modalità di coinvolgimento dei genitori da parte della scuola

La tabella riporta le modalità di coinvolgimento dei genitori utilizzate dalla scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D42 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola CAIC83300X	Riferimento provinciale CAGLIARI	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
Colloqui individuali sui progressi dei bambini di scuola dell'infanzia	✓	0,0%	0,0%	0,0%
Colloqui individuali sull'andamento scolastico degli alunni		16,6%	16,8%	15,6%
Comunicazioni per informare sull'attività della scuola	✓	16,5%	16,6%	15,5%
Eventi e manifestazioni (es. festa di fine anno) organizzati dalla scuola	✓	16,0%	15,8%	15,1%
Incontri collettivi scuola-famiglia	✓	14,3%	14,8%	14,6%
Incontri con le associazioni di genitori		1,8%	1,5%	3,8%
Incontri scuola-famiglia specifici per l'orientamento		8,5%	8,9%	9,1%



Incontri scuola-famiglia specifici per la continuità		9,6%	10,5%	10,5%
Seminari, corsi, incontri formativi di supporto alla genitorialità per gruppi di genitori		7,6%	7,5%	7,5%
Seminari, corsi, interventi o progetti per genitori e/o tutori		6,1%	5,1%	5,7%
Servizi per supportare la partecipazione di genitori e/o tutori, (es. servizi di custodia durante le riunioni con i genitori)		1,0%	0,7%	0,9%
Altra modalità		1,9%	1,8%	1,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità. I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia che hanno coinvolto i genitori con il corrispondente tipo di modalità.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola CAIC83300X	Riferimento provinciale CAGLIARI	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
Colloqui individuali sui progressi dei bambini di scuola dell'infanzia		0,0%	0,0%	0,0%
Colloqui individuali sull'andamento scolastico degli alunni	✓	16,6%	16,8%	15,6%
Comunicazioni per informare sull'attività della scuola	✓	16,5%	16,6%	15,5%
Eventi e manifestazioni (es. festa di fine anno) organizzati dalla scuola	✓	16,0%	15,8%	15,1%
Incontri collettivi scuola-famiglia	✓	14,3%	14,8%	14,6%
Incontri con le associazioni di genitori		1,8%	1,5%	3,8%
Incontri scuola-famiglia specifici per l'orientamento	✓	8,5%	8,9%	9,1%
Incontri scuola-famiglia specifici per la continuità		9,6%	10,5%	10,5%
Seminari, corsi, incontri formativi di supporto alla genitorialità per gruppi di genitori	✓	7,6%	7,5%	7,5%
Seminari, corsi, interventi o progetti per genitori e/o tutori	✓	6,1%	5,1%	5,7%
Servizi per supportare la partecipazione di genitori e/o tutori, (es. servizi di custodia durante le riunioni con i genitori)		1,0%	0,7%	0,9%
Altra modalità		1,9%	1,8%	1,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità. I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno coinvolto i genitori con il corrispondente tipo di modalità.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola CAIC83300X	Riferimento provinciale CAGLIARI	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale



Colloqui individuali sui progressi dei bambini di scuola dell'infanzia		0,0%	0,0%	0,0%
Colloqui individuali sull'andamento scolastico degli alunni	✓	16,6%	16,8%	15,6%
Comunicazioni per informare sull'attività della scuola	✓	16,5%	16,6%	15,5%
Eventi e manifestazioni (es. festa di fine anno) organizzati dalla scuola	✓	16,0%	15,8%	15,1%
Incontri collettivi scuola-famiglia	✓	14,3%	14,8%	14,6%
Incontri con le associazioni di genitori		1,8%	1,5%	3,8%
Incontri scuola-famiglia specifici per l'orientamento	✓	8,5%	8,9%	9,1%
Incontri scuola-famiglia specifici per la continuità		9,6%	10,5%	10,5%
Seminari, corsi, incontri formativi di supporto alla genitorialità per gruppi di genitori	✓	7,6%	7,5%	7,5%
Seminari, corsi, interventi o progetti per genitori e/o tutori	✓	6,1%	5,1%	5,7%
Servizi per supportare la partecipazione di genitori e/o tutori, (es. servizi di custodia durante le riunioni con i genitori)		1,0%	0,7%	0,9%
Altra modalità		1,9%	1,8%	1,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità. I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno coinvolto i genitori con il corrispondente tipo di modalità.

3.7.e Partecipazione finanziaria dei genitori

3.7.e.1 Partecipazione finanziaria dei genitori attraverso contributi volontari

La tabella riporta se la scuola ha chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario di importo libero o fisso nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D43 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola CAIC83300X	Riferimento provinciale CAGLIARI	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
Scuola dell'infanzia		7,3%	7,5%	17,1%
Scuola primaria		5,8%	8,0%	22,3%
Scuola secondaria di I grado		7,9%	9,5%	23,3%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario. I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario.

La tabella riporta la percentuale di alunni le cui famiglie hanno versato un contributo volontario di importo libero o fisso nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D43 a.s. 2024/2025].



	Situazione della scuola CAIC83300X	Riferimento provinciale CAGLIARI	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
Scuola dell'infanzia				
Scuola primaria				
Scuola secondaria di I grado				

I riferimenti sono medie percentuali.

3.7.e.2 Importo medio del contributo volontario versato per studente

La tabella riporta l'importo medio in euro per bambino/alunno del contributo volontario versato dalle famiglie nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM, Questionario Scuola D43 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola CAIC83300X	Riferimento provinciale CAGLIARI	Riferimento regionale SARDEGNA	Riferimento nazionale
Scuola dell'infanzia (in euro)		59,5	31,2	49,6
Scuola primaria (in euro)		11,7	14,5	30,9
Scuola secondaria di I grado (in euro)		35,4	43,3	32,9

I riferimenti sono medie.



Punti di forza

La scuola mantiene un buon livello di partecipazione e interazione con il territorio, promuovendo una rete di relazioni consolidate con enti locali, forze dell'ordine, agenzie culturali, realtà produttive e istituzioni scolastiche. Le collaborazioni attive con i Comuni, la Protezione Civile, il Corpo Forestale, la Polizia Municipale, i musei locali e il CEAS contribuiscono a realizzare numerosi progetti finalizzati all'arricchimento dell'offerta formativa e al rafforzamento del legame tra scuola e comunità. Le principali finalità degli accordi riguardano l'educazione ambientale e la sostenibilità (progetti legati alla salvaguardia ambientale, al riciclo e alla cura del territorio), l'educazione alla legalità e alla sicurezza in collaborazione con le forze dell'ordine, l'orientamento e la continuità educativa mediante accordi con gli Istituti Superiori del territorio, e la valorizzazione del patrimonio storico e culturale locale attraverso la partecipazione ad eventi e manifestazioni comunali come Monumenti Aperti. Le ricadute di tali collaborazioni sono ampie e significative: le esperienze progettuali arricchiscono il curriculum, potenziano la motivazione e la partecipazione degli alunni, promuovono competenze trasversali e rafforzano il ruolo della scuola come polo culturale e formativo di

Punti di debolezza

Pur in presenza di una rete di collaborazioni consolidate, permangono alcune criticità che limitano la piena efficacia delle azioni di coinvolgimento e di interazione con il territorio. La partecipazione dei genitori alle iniziative promosse dalla scuola, come corsi di formazione e incontri informativi, risulta talvolta discontinua e limitata, con una presenza più significativa solo in specifici plessi o ordini di scuola. Le cause principali sono da ricondurre a impegni lavorativi, difficoltà organizzative o scarsa percezione dell'importanza formativa di tali momenti. Non sempre i genitori partecipano attivamente ai momenti di confronto e alle attività collegiali, con un livello di rappresentanza talvolta non omogeneo tra le classi. Ciò può ridurre le occasioni di reale corresponsabilità educativa e di collaborazione costruttiva. Per quanto riguarda la collaborazione con gli enti territoriali, si rileva che le relazioni con i Comuni, risultano talvolta rallentate da pratiche burocratiche complesse e da tempi di risposta non sempre rapidi, con possibili ripercussioni sulla tempestiva realizzazione delle attività e dei progetti condivisi. Nel complesso, l'istituto mostra una buona capacità di relazione con famiglie e territorio, ma necessita di strategie più strutturate di



riferimento per la comunità locale. Le sinergie con il territorio favoriscono inoltre l'inclusione, migliorano il clima relazionale e accrescono il senso di appartenenza alla comunità scolastica. La scuola promuove anche un rapporto costante e collaborativo con le famiglie, riconosciute come parte integrante della comunità educante. I genitori sono coinvolti nella definizione dell'offerta formativa attraverso la partecipazione agli organi collegiali e ai momenti di consultazione e vengono informati e formati tramite incontri e sportelli informativi su tematiche educative, affettive e di sostegno alla genitorialità, spesso in collaborazione con esperti esterni. Tale partecipazione favorisce la corresponsabilità educativa, rafforza il dialogo scuola-famiglia e sostiene il benessere e il successo formativo degli alunni.

comunicazione, coordinamento e partecipazione, al fine di garantire un coinvolgimento più ampio, costante e realmente condiviso di tutte le componenti della comunità scolastica.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di accordi formalizzati e di iniziative nell'ambito di reti di scuole e territoriali e vi partecipa in modo attivo e propositivo. La scuola promuove una comunicazione efficace e il confronto con le famiglie; per la definizione dell'offerta formativa si coordina con i diversi soggetti che hanno funzioni educative e responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e favorisce la



loro partecipazione alle attività della scuola.

La scuola individua e declina sulla base della propria mission educativa gli stimoli che arrivano dal territorio.



Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni che sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

La scuola promuove le attività finalizzate ad una comunicazione efficace con i genitori, ma non in modo sistematico, organizza iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con loro sull'offerta formativa e/o sul regolamento di scuola. Più della metà dei genitori partecipa alle attività proposte dalla scuola.



Priorità' e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti



Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

PRIORITÀ

Migliorare lo sviluppo dell'autonomia, delle competenze sociali e la gestione delle emozioni nei bambini. Migliorare lo sviluppo di competenze motorie e lo sviluppo di comportamenti e stili di vita sani. Potenziare le competenze degli alunni nell'area linguistico-comunicativa e nell'area logico-matematica.

TRAGUARDO

Ridurre la percentuale di bambini che mostrano difficoltà di socializzazione/interazione e gestione delle emozioni. Aumentare il numero di bambini che raggiungono competenze motorie, linguistiche e logico-matematiche adeguate.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Consolidare la pratica dell'osservazione degli indicatori di sviluppo ed apprendimento di ciascun alunno e progettare attività mirate al raggiungimento dei traguardi attesi.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Realizzare progetti in linea con i bisogni formativi rilevati dalle osservazioni sistematiche e dagli strumenti di monitoraggio interni.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Prevedere incontri periodici fra i docenti per la comparazione dei risultati raggiunti dalla rilevazione delle competenze dagli alunni e per rimodulare le progettazioni didattiche in itinere.
4. **Ambiente di apprendimento**
Attrezzare le aree esterne dei plessi infanzia per la didattica outdoor e per implementare lo stato di benessere dei bambini con attività di educazione motoria all'aperto.
5. **Continuità e orientamento**
Rendere sistematico il passaggio delle informazioni relative agli alunni a partire dalla scuola dell'infanzia e per ogni grado scolastico per favorire un inserimento graduale e sereno dei bambini.
6. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Rinforzare la formazione dei docenti sulla capacità di osservazione, progettazione e valutazione dei traguardi di sviluppo e di apprendimento degli alunni.
7. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Implementare l'utilizzo di strategie e didattiche metodologiche più efficaci come il cooperative learning e l'outdoor education.
8. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Indirizzare la formazione del personale scolastico nelle aree rilevate più carenti per potenziare i risultati nell'ambito linguistico-comunicativo e logico-matematico degli alunni.
9. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Rafforzare la collaborazione fra i docenti di ogni ordine e grado e favorire la condivisione di



strumenti, metodologie e buone pratiche didattiche già in uso.

10. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Potenziare la collaborazione con gli Enti locali, con le associazioni e con le famiglie.





Risultati scolastici

PRIORITÀ

Consolidare conoscenze, abilità e competenze di base in Italiano, Matematica e Inglese.

TRAGUARDO

Allineare gli esiti finali a quelli delle scuole con lo stesso background socioculturale.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Progettare azioni mirate per il recupero di Italiano, Matematica e Inglese alla Scuola Primaria e Secondaria nell'ambito del progetto RAS "Progressi - Linea Recuperiamo " e consolidamento della Lingua Inglese tramite metodologia CLIL e tramite i corsi di Inglese con docente madrelingua finanziati dagli Enti locali.
2. **Ambiente di apprendimento**
Rendere funzionali i nuovi spazi per la didattica innovativa allestiti in tutti i plessi.
3. **Inclusione e differenziazione**
Attivazione Progetto Progressi - Linea " Aiutiamoci" con particolare riferimento alle soft skills, all'orientamento e all'inclusione.
4. **Continuità e orientamento**
Prevedere e organizzare regolarmente incontri di continuità a partire dalla scuola dell'Infanzia fino alle classi terze della Secondaria di primo grado con studenti e docenti degli istituti di istruzione superiore.





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITA'

Migliorare significativamente i risultati delle prove Invalsi nelle discipline di italiano, matematica e inglese.

TRAGUARDO

Allineamento con i risultati del Sud e Isole e della Sardegna.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Progettare azioni mirate per il recupero di Italiano, Matematica e Inglese alla Scuola Primaria e Secondaria nell'ambito del progetto RAS "Progressi - Linea Recuperiamo " e consolidamento della Lingua Inglese tramite metodologia CLIL e tramite i corsi di Inglese con docente madrelingua finanziati dagli Enti locali.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Consolidare la pratica dell'osservazione degli indicatori di sviluppo ed apprendimento di ciascun alunno e progettare attività mirate al raggiungimento dei traguardi attesi.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Realizzare progetti in linea con i bisogni formativi rilevati dalle osservazioni sistematiche e dagli strumenti di monitoraggio interni.
4. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Prevedere incontri periodici fra i docenti per la comparazione dei risultati raggiunti dalla rilevazione delle competenze dagli alunni e per rimodulare le progettazioni didattiche in itinere.
5. **Ambiente di apprendimento**
Rendere funzionali i nuovi spazi per la didattica innovativa allestiti in tutti i plessi.
6. **Ambiente di apprendimento**
Attrezzare le aree esterne dei plessi infanzia per la didattica outdoor e per implementare lo stato di benessere dei bambini con attività di educazione motoria all'aperto.
7. **Inclusione e differenziazione**
Attivazione Progetto Progressi - Linea " Aiutiamoci" con particolare riferimento alle soft skills, all'orientamento e all'inclusione.
8. **Continuità e orientamento**
Prevedere e organizzare regolarmente incontri di continuità a partire dalla scuola dell'Infanzia fino alle classi terze della Secondaria di primo grado con studenti e docenti degli istituti di istruzione superiore.
9. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Migliorare le competenze metodologiche dei docenti con particolare riferimento alla didattica attiva e cooperativa.
10. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Rinforzare la formazione dei docenti sulla capacità di osservazione, progettazione e valutazione dei traguardi di sviluppo e di apprendimento degli alunni.



11. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Implementare l'utilizzo di strategie e didattiche metodologiche più efficaci come il cooperative learning e l'outdoor education.
12. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Indirizzare la formazione del personale scolastico nelle aree rilevate più carenti per potenziare i risultati nell'ambito linguistico-comunicativo e logico-matematico degli alunni.
13. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Rafforzare la collaborazione fra i docenti di ogni ordine e grado e favorire la condivisione di strumenti, metodologie e buone pratiche didattiche già in uso.
14. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Potenziare la collaborazione con gli Enti locali, con le associazioni e con le famiglie.





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Consolidamento delle competenze trasversali previste dal Curricolo di istituto di Educazione civica nella Scuola Secondaria di 1°. Migliorare le soft skills degli alunni.

TRAGUARDO

Migliorare il voto di comportamento del 25% degli alunni della scuola secondaria di 1° di un punto nel secondo quadrimestre rispetto al primo.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Inclusione e differenziazione**
Attivazione Progetto Progressi - Linea " Aiutiamoci" con particolare riferimento alle soft skills, all'orientamento e all'inclusione.
2. **Continuità e orientamento**
Prevedere e organizzare regolarmente incontri di continuità a partire dalla scuola dell'Infanzia fino alle classi terze della Secondaria di primo grado con studenti e docenti degli istituti di istruzione superiore.





Risultati a distanza

PRIORITA'

Verifica degli esiti degli apprendimenti alla fine del primo anno della scuola secondaria di 2°.

TRAGUARDO

Almeno i 2/3 degli alunni ammessi alla classe successiva.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Progettare azioni mirate per il recupero di Italiano, Matematica e Inglese alla Scuola Primaria e Secondaria nell'ambito del progetto RAS "Progressi - Linea Recuperiamo " e consolidamento della Lingua Inglese tramite metodologia CLIL e tramite i corsi di Inglese con docente madrelingua finanziati dagli Enti locali.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Consolidare la pratica dell'osservazione degli indicatori di sviluppo ed apprendimento di ciascun alunno e progettare attività mirate al raggiungimento dei traguardi attesi.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Realizzare progetti in linea con i bisogni formativi rilevati dalle osservazioni sistematiche e dagli strumenti di monitoraggio interni.
4. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Prevedere incontri periodici fra i docenti per la comparazione dei risultati raggiunti dalla rilevazione delle competenze dagli alunni e per rimodulare le progettazioni didattiche in itinere.
5. **Ambiente di apprendimento**
Rendere funzionali i nuovi spazi per la didattica innovativa allestiti in tutti i plessi.
6. **Ambiente di apprendimento**
Attrezzare le aree esterne dei plessi infanzia per la didattica outdoor e per implementare lo stato di benessere dei bambini con attività di educazione motoria all'aperto.
7. **Inclusione e differenziazione**
Attivazione Progetto Progressi - Linea " Aiutiamoci" con particolare riferimento alle soft skills, all'orientamento e all'inclusione.
8. **Continuità e orientamento**
Prevedere e organizzare regolarmente incontri di continuità a partire dalla scuola dell'Infanzia fino alle classi terze della Secondaria di primo grado con studenti e docenti degli istituti di istruzione superiore.
9. **Continuità e orientamento**
Rendere sistematico il passaggio delle informazioni relative agli alunni a partire dalla scuola dell'infanzia e per ogni grado scolastico per favorire un inserimento graduale e sereno dei bambini.
10. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Potenziare la collaborazione con la Rete Ambito 8 (nonché con altre associazioni e Reti di Scopo) al fine di favorire l'apertura del territorio ad altre realtà, determinando così il confronto costruttivo



- capace di stimolare negli alunni l'ambizione al miglioramento.
11. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Migliorare le competenze metodologiche dei docenti con particolare riferimento alla didattica attiva e cooperativa.
 12. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Rinforzare la formazione dei docenti sulla capacità di osservazione, progettazione e valutazione dei traguardi di sviluppo e di apprendimento degli alunni.
 13. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Implementare l'utilizzo di strategie e didattiche metodologiche più efficaci come il cooperative learning e l'outdoor education.
 14. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Indirizzare la formazione del personale scolastico nelle aree rilevate più carenti per potenziare i risultati nell'ambito linguistico-comunicativo e logico-matematico degli alunni.
 15. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Rafforzare la collaborazione fra i docenti di ogni ordine e grado e favorire la condivisione di strumenti, metodologie e buone pratiche didattiche già in uso.
 16. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Potenziare la collaborazione con gli Enti locali, con le associazioni e con le famiglie.





Esiti in termini di benessere a scuola

PRIORITÀ

Maggiore coinvolgimento degli studenti per migliorare l'autostima e l'autoefficacia, nonché lo sviluppo di competenze socio-emotive come curiosità, comunicazione e cooperazione al fine di creare un ambiente scolastico positivo per ridurre l'ansia, il rischio di abbandono scolastico e il bullismo, favorendo la concentrazione nell'apprendimento.

TRAGUARDO

Riduzione significativa fino al 50% delle situazioni di malessere emotivo che sfociano in comportamenti problema di tipo oppositivo-provocatorio.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Progettare azioni mirate per il recupero di Italiano, Matematica e Inglese alla Scuola Primaria e Secondaria nell'ambito del progetto RAS "Progressi - Linea Recuperiamo " e consolidamento della Lingua Inglese tramite metodologia CLIL e tramite i corsi di Inglese con docente madrelingua finanziati dagli Enti locali.
2. **Ambiente di apprendimento**
Rendere funzionali i nuovi spazi per la didattica innovativa allestiti in tutti i plessi.
3. **Inclusione e differenziazione**
Attivazione Progetto Progressi - Linea " Aiutiamoci" con particolare riferimento alle soft skills, all'orientamento e all'inclusione.
4. **Continuità e orientamento**
Prevedere e organizzare regolarmente incontri di continuità a partire dalla scuola dell'Infanzia fino alle classi terze della Secondaria di primo grado con studenti e docenti degli istituti di istruzione superiore.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

-Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia I risultati di sviluppo e apprendimento degli alunni sono disomogenei fra i due plessi di scuola dell'infanzia. - Risultati scolastici Nonostante i progetti di recupero attivati nelle competenze di base, gli



esiti degli apprendimenti restano inferiori alle aspettative. -Risultati nelle prove standardizzate nazionali Gli esiti delle Prove Invalsi sono inferiori sia alla media dei risultati delle scuole con lo stesso background socio-culturale sia alla media dei dati regionali e nazionali. -Competenze chiave europee Considerata la situazione disciplinare di molte classi della secondaria di 1°, si ritiene opportuno consolidare le competenze trasversali di educazione civica. -Esiti in termini di benessere a scuola Partendo dalla rilevazione del fabbisogno all'interno delle classi della secondaria di 1°, si intende potenziare l'inclusione scolastica e contrastare fenomeni di dispersione e di bullismo al fine di favorire il benessere collettivo dei ragazzi.